



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 15 novembre 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENALA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 21

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 35
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 37
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 38
— Concordato fallimentare	» 38
— Deposito bilancio finali di liquidazione	» 38

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 38
— Bandi di gara	» 40

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 75
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ...	» 76

Rettifiche	» 77
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 77
----------------------------------------	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

LATINA EXPO - S.p.a.

Latina, via Umberto I n. 80
Partita IVA n. 01694560598

Si comunica che l'Assemblea dei Soci è convocata il giorno 1° dicembre 1997 presso la sede sociale di Latina, via A. Diaz n. 2, in sede ordinaria alle ore 16,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
Determinazioni relative al capitale sociale ed ai contributi 1997,
ed in sede straordinaria, alle ore 17.30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie.

Il presidente: Nazzareno Cecinelli.

S-23936 (A pagamento).

ASSISTEM - S.p.a.

Sede in Milano, via Settala n. 10
Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano 303141

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Segrate, Centro direzionale «Milano Oltre» Palazzo Giotto, via Cassanese n. 224, per il giorno 9 dicembre 1997 alle ore 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Assistem S.p.a.
L'amministratore unico: rag. Daniela Tornaghi

M-8738 (A pagamento).

IRICAF ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via di Tor Cervara n. 273
 Codice fiscale n. 06058140580
 Partita IVA n. 01485661001

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso la sede sociale sita in Roma, via di Tor Cervara, 273, per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 12 in prima convocazione e occorrendo, in seconda, stessa ora e luogo, per il giorno dopo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Stefangel S.p.a. nella Ircaf Italia S.p.a. in base alle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1997, e deliberare conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Ircaf Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dante Andrenacci

S-23937 (A pagamento).

MERCANTILE LEASING - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza della Libertà n. 13
 Capitale sociale L. 17.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 33070 Tribunale di Firenze
 C.C.I.A.A. n. 308510
 Codice fiscale n. 94004630482
 Partita IVA n. 01836820488

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 dicembre 1997 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 1997 alla stessa ora, presso la sede sociale in Firenze, piazza della Libertà n. 13, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di adozione di nuovo testo dello statuto sociale, finalizzata alla presentazione alla Banca d'Italia di domanda per ottenere l'autorizzazione all'attività bancaria.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'udienza, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Firenze, 7 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Pierò Gavazzi

S-23925 (A pagamento).

STEFANGEL - S.p.a.

Sede in Roma, via di Tor Cervara n. 273
 Codice fiscale e partita IVA n. 04424001008

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso la sede sociale sita in Roma, via di Tor Cervara, 273, per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione e occorrendo, in seconda, stessa ora e luogo, per il giorno dopo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Stefangel S.p.a. nella Ircaf Italia S.p.a. in base alle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1997, da attuarsi mediante annullamento di tutte le azioni costituenti il capitale sociale della incorporanda, interamente possedute dalla società incorporante;

2. Approvazione del progetto di fusione: deliberazioni conseguenti e conferimento dei relativi poteri;

3. Varie ed eventuali.

Stefangel S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Alessandro Mencacci

S-23938 (A pagamento).

FC RIETI - S.p.a.

Sede: Rieti, via A. De Gasperi c/o Stadio Comunale
 Capitale sociale L. 390.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Rieti n. 32273/96
 Codice fiscale e partita IVA n. 00843900572

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 17 presso lo studio del notaio Antonio Valentini in Rieti, via delle Palme n. 5 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice;
2. Adeguamento statuto legge 18 novembre 1996, n. 586.

Rieti, 6 novembre 1997

Il presidente: Nunzio Rucci.

S-23928 (A pagamento).

BAG - S.p.a.

Sede in Torino, via S. Quintino n. 31
 Capitale versato L. 2.074.335.000
 Registro imprese Torino n. 3621/93
 Codice fiscale e partita IVA n. 06585620013

I soci sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, corso Duca degli Abruzzi 16, per il giorno 2 dicembre 1997 alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 11 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione di una situazione patrimoniale di data recente e provvedimenti consequenziali;
2. Autorizzazione a tenere consigli di Amministrazione per video conferenza e relativa modifica statutaria.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Leopoldo Mazzetti

S-23932 (A pagamento).

**BANCA SANTI PIETRO E PAOLO
DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA - S.c.a.r.l.**

Iscr. Albo Enti Creditizi 7045

Sede in Roma, via Piave n. 66

Capitale sociale L. 2.010.900.000

Registro imprese di Roma n. 275391

Partita I.V.A. n. 05083821008

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 dicembre 1997 alle ore 17,30 (diciassette e trenta) presso la sede in Roma, via Piave 66, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il giorno 9 dicembre 1997, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
2. Determinazioni in merito all'emissione di nuove azioni;
3. Ratifica dell'operato degli amministratori nel periodo precedente all'iscrizione della società.

Roma, 10 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Guglielmo Bonifati

S-23939 (A pagamento).

PALMERA - S.p.a.

Sede legale in Olbia (SS)

Capitale sociale L. 12.000.000.000

Iscritta al n. 510 registro società Tr. Tempio Pausania

Codice fiscale n. 00073170904

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Lacchiarella, Complesso «Il Girasole», palazzo Marco Polo, per il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 2 dicembre 1997 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine agli investimenti nello stabilimento di Olbia ed al correlato aumento di capitale sociale già deliberato il 22 luglio 1997.

Potranno partecipare alla assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la cassa degli uffici della società siti in Genova, via Polleri 3 o presso gli sportelli dei seguenti istituti bancari incaricati: Istituto Bancario San Paolo di Torino; Banco di Sardegna; Banca Nazionale del Lavoro almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Emanuele Palau

S-23943 (A pagamento).

PROGETTO 3 - S.p.a.

Sede in Parma (PR), via Solferino n. 28

Capitale sociale L. 4.350.000.000

Iscritta al n. 169525/1997 registro imprese di Parma

Codice fiscale n. 12053570152

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata in prima convocazione per il giorno di lunedì 1° dicembre 1997 alle ore 17 presso lo studio notarile del dott. Angelo Busani in Parma, via Verdi 6 e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno di mercoledì 10 dicembre 1997 stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364, n. 3, Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

I certificati azionari dovranno essere depositati presso la sede sociale entro i termini di legge.

Parma, 31 ottobre 1997

Il presidente: dott. Vincenzo Simonazzi.

S-23940 (A pagamento).

CANTINE SETTESOLI - Soc. coop. a r.l.

Sede in Menfi, S.S. 115

Capitale sociale L. 4.986.200.000 di cui versato L. 4.985.850.000

Iscritta al n. 534 del reg. soc. Tribunale di Sciacca

Registro imprese c/o Camera di commercio di Agrigento
e R.D. n. 60895

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00071330849

Aviso di convocazione di assemblea ordinaria dei soci

La S. V. è invitata a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci di questa cooperativa, che sarà tenuta in prima convocazione il giorno 6 dicembre 1997 alle ore 9 presso il locali del Consorzio Vitivinicolo Agrigentino (CO.V.AG.) in contrada Mandrazzi - Menti (AG) per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione: bilancio e nota integrativa al 30 giugno 1997; relazione di gestione bilancio chiuso al 30 giugno 1997; relazione del Collegio dei sindaci;
2. Approvazione del regolamento interno sull'autofinanziamento fruttifero dei soci;
3. Rinnovo componenti Commissione consultiva.

Qualora nella prima convocazione non sarà raggiunto il numero legale minimo delle presenze, la seconda convocazione è fissata per Domenica 7 dicembre 1997 alle ore 10 senza altro avviso, nello stesso luogo, alla stessa ora e con lo stesso ordine del giorno.

Si informano i signori soci che il Consiglio di amministrazione ha nominato i signori: D'Antoni Pasquale, nato a Santa Margherita B, il 18 marzo 1950; Napoli Luciano, nato a Melfi il 18 maggio 1961; quali dipendenti della Cantina, autorizzati alla convalida delle firme per il conferimento di delega (art. 24 statuto).

N.B. - Nell'elenco dei candidati per il rinnovo della Commissione consultiva, saranno inclusi i nominativi dei soci che ne faranno richiesta entro 15 giorni dalla data dell'assemblea e cioè entro il 21 novembre 1997.

Cantine Settesoli Soc. Coop. a r.l.
Il vice presidente: dott. Salvatore Li Petri

S-23974 (A pagamento).

ANDELINI - S.p.a.

Sede in Monte San Vito

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Iscritta al n. 5395 registro delle imprese di Ancona

Codice fiscale n. 00093230423

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Monte San Vito (AN), strada Statale 76, Km. 70.700, per il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 9.30 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale e del suo Presidente; determinazione dei relativi compensi;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Monte San Vito, 30 ottobre 1997

Il presidente: Andelini Marcello.

S-23941 (A pagamento).

S.I.me. - S.p.a.

Sede in Santa Maria Capua Vetere, via Unità d'Italia

Registro delle imprese n. 5756/986

C.C.I.A.A. 150711

Codice fiscale n. 0312763063

Per il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 11 dicembre 1997 alle ore 11 in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Mililotti in Napoli, via dei Fiorentini, 21, è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della S.I.me. S.p.a.

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina componenti Collegio sindacale;
2. Varie.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale da Santa Maria Capua Vetere a Casandrino, via Roma 101;
2. Proroga scadenza della società al 2050;
3. Conseguenziali modifiche statutarie
4. Rettifica della sigla societaria in S.I.me. S.p.a.;
5. Varie.

Possono partecipare gli azionisti in regola con le norme statutarie e di c/c.

S.I.me. S.p.a.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

S-23947 (A pagamento).

S.E.I. - S.p.a.**Strumentazione Elettrotecnica Industriale**

Sede in Brescia, via Callegari n. 4

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

N. iscriz. 6387 registro imprese di Brescia

Codice fiscale e partita IVA n. 00299950170

Avviso convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 11.30 presso la Tampalini Servizi S.r.l. in Brescia, via A. Moro n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta emissione prestito obbligazionario non convertibile di L. 1.000.000.000, durata 1997/2007, tasso di interesse 8.30%; Delibere inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni ai fini dell'intervento all'assemblea straordinaria effettuato presso la sede sociale ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Alfredo Barenghi.

S-23944 (A pagamento).

SILIK - S.p.a.

Sede in Cantù, via Anglieri n. 10

Capitale sociale L. 2.880.000.000 interamente versato

Registro imprese di Como società n. 5522

C.C.I.A.A. di Como R.D. 93944

Codice fiscale n. 00197180136

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Achille Cornelio in Como, piazza Peretta 6, per il giorno 2 dicembre 1997 ad ore 15.30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 3 dicembre 1997 ad ore 15.30 in seconda convocazione, nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento gratuito del capitale sociale da L. 2.880.000.000 a L. 5.000.000.000;
2. Proroga durata della società;
3. Abrogazione art. 17 dello Statuto sociale;
4. Adozione di nuovo testo di statuto più conforme alle disposizioni di legge ed alle esigenze sociali;
5. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato a sensi di legge e di Statuto con deposito dei titoli presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro sede di Como.

Cantù, 4 novembre 1997

Il presidente: Benito Gattei.

S-23985 (A pagamento).

A.T. SYSTEM - S.p.a.

Sede legale in Rovereto (TN), via Maioliche n. 53
 Capitale sociale L. 2.450.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Trento: registro imprese n. 4784
 Codice fiscale n. 01178900229

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 1° dicembre 1997 ad ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 6 dicembre 1997 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame, approvazione ed eventuali provvedimenti connessi alla situazione patrimoniale redatta ai sensi dell'articolo 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Rovereto, 4 novembre 1997

Il presidente: Pozza Bruno.

S-23945 (A pagamento).

MORO COMPACT SYSTEM - S.p.a.

Sede sociale in Fiume Veneto (PN), via Nazionale n. 16
 Capitale sociale L. 7.250.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 12680 registro delle imprese di Pordenone

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Simoncini Francesco in Pordenone, corso Vittorio Emanuele II n. 54, per il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 14 in prima convocazione e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1997;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 e seguenti del Codice civile;
3. Eventuale affitto d'azienda e/o procedure concorsuali. Deliberare conseguenti.

Deposito delle azioni a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Gianpietro Moro

S-23948 (A pagamento).

SOCIETÀ VALNERINA SERVIZI - Coop. p.a.

Sede legale in Norcia (PG), via Manzoni n. 8
 Iscr. Tribunale Spoleto n. 2147
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Partita I.V.A. n. 01860740545

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria dei soci presso la sede della Comunità Montana della Valnerina, in Norcia via Manzoni n. 8, per il giorno 2 dicembre 1997, alle ore 22 in prima convocazione, per il giorno 3 dicembre 1997, alle ore 16, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Modifiche agli artt. 3, 4, 7 e 19 dello Statuto, concernenti la durata della Società, gli obblighi dei soci e la ripartizione degli utili.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci in regola ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Ercoli Marino

S-23949 (A pagamento).

AGRICOLA MEDITERRANEA - S.p.a.

Sede legale in UTA (Cagliari), loc. San Giovanni
 Capitale sociale L. 23.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 21988 reg. soc. del Tribunale di Cagliari
 Codice fiscale n. 01957830928

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Logistica Mediterranea S.p.a. in Elmas s.s. 130 km. 5,900 il giorno 12 dicembre 1997 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per il giorno 13 dicembre 1997, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conseguenze dell'eventuale mancata sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale;
2. Copertura delle perdite dell'esercizio 1996.

Deposito azionario e partecipazione a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Giuseppe Usai

S-23951 (A pagamento).

SERVIZI SANITÀ - S.p.a.

Sede in Palermo, via Fr.sco Crispi n. 274
 Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 04510230826

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso la sede operativa, via Cerdà n. 19, Palermo, per il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 12,30 in prima convocazione e, occorrendo, per giorno 5 dicembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Società di revisione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi Marano

S-23973 (A pagamento).

**FINANZIARIA INDUSTRIALE
MEDITERRANEA - S.p.a.**
(in liquidazione)

Sede in Cagliari, via Sante Cettolini, s.n.
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 11585 R.S. del Tribunale di Cagliari
ed al n. 122369 R.D. della C.C.I.A.A. di Cagliari
Codice fiscale n. 05554900588
Partita I.V.A. n. 01372130920

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea annuale ordinaria che avrà luogo in prima convocazione alle ore 17 del giorno 2 dicembre 1997 in Cagliari presso la sede sociale di via Sante Cettolini s.n.c. e occorrendo in seconda convocazione il giorno 3 dicembre 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quelli fissati per la adunanza avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Cagliari, 3 novembre 1997

Il liquidatore: Franca Angela Maria Vargiu.

S-23957 (A pagamento).

O.M.R. - S.p.a.
Officine Meccaniche Riunite

Sede in Cagliari, via Sante Cettolini, s.n.
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 10944 reg. soc. del Tribunale di Cagliari
ed al n. 104824 R.D. della C.C.I.A.A. di Cagliari
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01224570927

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea annuale ordinaria che avrà luogo in prima convocazione alle ore 16 del giorno 2 dicembre 1997 in Cagliari presso la sede sociale di via Sante Cettolini s.n.c. e occorrendo in seconda convocazione il giorno 3 dicembre 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quelli fissati per la adunanza effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Cagliari, 3 novembre 1997

L'amministratore unico: Giovanna Mamelia.

S-23958 (A pagamento).

AMDAHL ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Elio Vittorini n. 129
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro società del Tribunale Roma n. 1814/78

I signori azionisti dell'Amahl Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Elio Vittorini n. 129, per il giorno 2 dicembre 1997 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 4 dicembre 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale; deliberare consequenziali;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, a norma di legge o di statuto, presso la sede sociale ovvero presso qualsiasi banca italiana o straniera, inclusa la Deutsche Bank.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Carlo Nuvolletta

S-23964 (A pagamento).

ITALCROMO - S.p.a.

Sede in Termoli (Campobasso) - Loc. Bosco Cattaneo - Z.I.
Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
Cancelleria commerciale del Tribunale di Larino (Campobasso)
R.A.E. n. 1449 e di Campobasso R.A.E. n. 77542
Codice fiscale e partita IVA n. 00748190709

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 1° dicembre 1997, ad ore 11 in Termoli (Campobasso) - Località Bosco Cattaneo, Z.I., presso la Sede Sociale per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella controllante Eu-roallages S.r.l. di Termoli (Campobasso), sulla base del progetto di fusione del 10 giugno 1997 depositato e pubblicato a norma di legge. L'eventuale seconda convocazione avrà luogo il 2 dicembre 1997, stesso luogo ed ora.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale della Società in Termoli (Campobasso). Località Bosco Cattaneo - Z.I., almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per la riunione.

L'amministratore delegato: Pio Paolo Benvegnù.

S-23965 (A pagamento).

SERENISSIMA GAS - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Cesare Correnti n. 6
 Capitale sociale L. 2.080.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00795040153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Cesare Correnti n. 6, per il giorno 3 dicembre 1997 alle ore 19 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 1997 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche all'art. 6 dello statuto sociale;
2. Copertura delle perdite da bilancio al 31 dicembre 1996, anche con riduzione delle Riserve di Rivalutazione ex legge n. 576/75 e legge n. 72/83.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 10 dello statuto, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 7 novembre 1997

Un amministratore delegato: ing. Giovanni Canepa.

S-23966 (A pagamento).

SIRO - S.p.a.

Sede in Robilante (Cuneo) - Regione Ponte Nuovo
 Capitale sociale L. 5.400.000.000 versato per L. 4.600.000.000
 Iscritta al n. 1290/2420 registro delle imprese
 presso C.C.I.A.A. di Cuneo
 Codice fiscale n. 00165200049

Aviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 11 del giorno mercoledì 10 dicembre 1997 presso la sede sociale in Robilante - Regione Ponte Nuovo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale: articolo 3 (Durata della Società); articolo 4 (Oggetto sociale); articolo 16 (Nomina dell'organo amministrativo, durata e compenso); articolo 17 (Cauzioni degli amministratori); articolo 25 (Ripartizione degli utili di bilancio);
2. Varie ed eventuali.

Valgono le disposizioni di legge vigenti circa il deposito delle azioni per l'intervento all'assemblea.

Ocorrendo una seconda convocazione la stessa resta sin d'ora fissata per il giorno giovedì 11 dicembre 1997 stessa ora e luogo.

Robilante, 3 novembre 1997

Il presidente: Colombini Paolo.

S-23969 (A pagamento).

SQUARE D COMPANY ITALIA - S.p.a.

Sede in Arenzano (Genova), via Val Lerone n. 9
 Capitale sociale L. 1.590.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Genova n. 25012

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso il Centro Direzionale Colleoni ad Agrate Brianza (Milano). Palazzo Sirio, viale Colleoni, 7, per le ore 10 di giovedì 4 dicembre 1997, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 5 dicembre 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendi mediante prelievo dalla Riserva Straordinaria.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale e/o presso il Credito Bergamasco, sede di Bergamo, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Arenzano, 29 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Piero Bonino

S-23967 (A pagamento).

EDITORIALE OLIMPIA - S.p.a.

Firenze, viale Milton n. 7
 Capitale sociale L. 3.520.000.000 interamente sottoscritto
 L. 2.275.175.205 versato
 Iscr. reg. soc. Trib. Firenze n. 68228
 Codice fiscale n. 04842971006
 Partita I.V.A. n. 04620060485

Convocazione di assemblea ordinaria

I sigg.rí azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Firenze, viale Milton n. 7 in data 12 dicembre 1997 alle ore 18 in prima convocazione ed in data 13 dicembre 1997 stesso luogo e ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1998 - 1999 - 2000;
3. Varie ed eventuali.

A norma di statuto, hanno diritto ad intervenire gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima dell'assemblea e che nello stesso termine abbiano effettuato il deposito delle azioni.

Firenze, 5 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Renato Cacciapuoti

F-1044 (A pagamento).

FUNIVIE SAN VIGILIO DI MAREBBE - S.p.a.

Sede in San Vigilio di Marebbe, via Plazores n. 295
 Capitale sociale L. 2.675.000.000 interamente versato
 Iscritta nel Registro delle Imprese di Bolzano al n. 1678
 Codice fiscale n. 00166790212

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 dicembre 1997 alle ore 17 presso la sala della Cassa Raiffeisen a San Vigilio di Marebbe, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dello statuto sociale agli articoli 5 e 7;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea è necessario depositare le azioni ai sensi di legge.

San Vigilio, 4 ottobre 1997

Il presidente: Kastlunger Josef Erich.

S-23968 (A pagamento).

MANIFATTURA ITALIANA DI SCARDASSI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale Biella, via Ivrea n. 70
 Capitale sociale L. 1.080.000.000 (unmiliardottantamiloni)
 Iscritta al Tribunale di Biella al n. 27110
 Codice fiscale n. 00925610156

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° dicembre 1997 ore 15, in Biella presso la sede legale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1997 alle ore 15, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Promozione dell'azione di responsabilità sociale;
2. Varie ed eventuali.

Biella, 10 novembre 1997

Il liquidatore: rag. Mauro Girardi.

S-23970 (A pagamento).

ADOLFO TRABALDO & FIGLI - S.p.a.

Sede in Pray Biellese
 Capitale sociale L. 5.500.000.000 versato
 Registro imprese di Biella n. 2660. Tribunale Biella
 Codice fiscale n. 00153280029

Per il giorno 2 dicembre 1997 alle ore 11.30, in Biella via XX settembre n. 2, presso lo studio del notaio Giovanni Fulcheris, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 dicembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile, con riduzione del capitale sociale e modificazioni statutarie inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea deve essere effettuato almeno cinque giorni prima della medesima presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Pietro Pozzo

S-23971 (A pagamento).

TULLIO - S.p.a.

Sede Palermo, via Principe Belmonte n. 104
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 150770 Tribunale di Palermo
 Codice fiscale n. 00317440824

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il 15 dicembre 1997 alle ore 9 presso lo studio del notaio Alberto Calì in Palermo, via Libertà n. 39 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 11 dello stesso giorno nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile con riduzione del capitale sociale, trasformazione in società a responsabilità limitata e soppressione del Collegio sindacale;

Deliberazioni e modifiche statutarie conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Marcello Tullio.

S-23972 (A pagamento).

ALFA LAVAL DEMORI - S.p.a.

Sede legale in Monza (MI), via Pusiano n. 2
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 10083650159
 Partita I.V.A. n. 02449840962

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Modena, via Delfini n. 1, per il giorno 2 dicembre 1997 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale. Conseguente modifica dello statuto sociale.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di Statuto.

L'amministratore delegato: ing. Maneul Meersohn.

S-23986 (A pagamento).

RAMA - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Agnoletti n. 8

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Reggio Emilia al n. 5941

Codice fiscale n. 00239400351

Avviso di convocazione

È convocata per il giorno 17 dicembre 1997, alle ore 9,30, presso la sede della società in Reggio Emilia, via Agnoletti n. 8, l'assemblea ordinaria degli azionisti della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di acquisizione di quote della società Agriservice S.r.l. e delibere conseguenti;
2. Proposta di acquisizione del credito per finanziamento alla società Agriservice S.r.l.;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi degli artt. 12 e 13 dello statuto sociale possono partecipare all'assemblea, in proprio o mediante delega rilasciata anche a non azionisti, purché non siano amministratori, sindaci o dipendenti della società, tutti gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato dal presente avviso e che abbia depositato entro lo stesso termine le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente: Bellamico Romano.

S-23982 (A pagamento).

GRACE ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Visconti di Modrone n. 18

Capitale sociale L. 28.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 131645
ed al R.E.A. di Milano al n. 439166

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano, piazza Meda n. 3, presso lo studio Baker & McKenzie, per i giorni 1 e 2 dicembre 1997, alle ore 9, rispettivamente in prima e seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale della Grace Italiana S.p.a. a favore della costituenda W.R. Grace Italiana S.p.a.;
2. Modifiche agli artt. 2 e 5 dello Statuto sociale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri.

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Domenico Bertani

S-23984 (A pagamento).

ROCCAMARE - S.p.a.

Sede legale in Castiglione della Pescaia, località Roccamare

Capitale sociale L. 4.365.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese
presso la C.C.I.A.A. di Grosseto al n. 3.319
Codice fiscale n. 00289750531

Gli azionisti della società per azioni «Roccamare S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 1° dicembre 1997 (primo dicembre millenovecentonovantasette), alle ore 16 (sedici) per discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti all'

Ordine del giorno:

1. Acquisto di azioni proprie e provvedimento ex art. 2357 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Data l'importanza degli argomenti, si prega di intervenire.

Roccamare S.p.a.

Un amministratore: dott. Mauro Petreni

S-23987 (A pagamento).

CERAMICHE FORLIVESI - S.p.a.

Sede legale in Rocca San Casciano, località Veteggio

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Forlì al n. 5562
Codice fiscale n. 00345230403

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 dicembre 1997 alle ore 11 presso lo studio del notaio dott. Jean-Pierre Farhat in Bergamo, via Pradello n. 2, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 dicembre 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Integrazione del Collegio sindacale;
4. Eventuali varie.

Deposito azioni a sensi di legge.

Rocca San Casciano, 5 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giovanni Belluzzi

S-23983 (A pagamento).

FLORENTIA LEGNO - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via G. Zanella n. 13/r

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Firenze col n. 6364

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale per il giorno 12 dicembre 1997 alle ore 16 ed, occorrendo, per il giorno 19 dicembre 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo organo amministrativo;
2. Determinazione del compenso all'organo amministrativo;
3. Conferimento di mandato ad un Collegio di professionisti per la vendita di parte del patrimonio immobiliare;
4. Autorizzazione all'organo amministrativo ad affittare uno o più rami d'azienda prevedendo una eventuale opzione all'acquisto ed all'uso del marchio da parte degli affittuari.

Firenze, 5 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Ristori

F-1046 (A pagamento).

INDUTRIE FORMENTI ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Fiuggi n. 2

Capitale sociale L. 9.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 128408

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00892560152

Gli azionisti della Industrie Formenti Italia S.p.a. sono convocati in assemblea in Lissone, via Dante Alighieri n. 43, presso la sede amministrativa, alle ore 11 del giorno 10 dicembre 1997 ed eventualmente in seconda convocazione alle ore 11 del giorno 11 dicembre 1997 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso spettante al Consiglio di amministrazione per l'anno 1997 e delle indennità per la cessazione della carica;
2. Distribuzione residuo utili accantonati nella riserva straordinaria.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 7 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
Carlo Formenti

M-8739 (A pagamento).

LUNGARNO ALBERGHI - S.p.a.

Sede di Firenze, via Tornabuoni n. 2

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese Firenze n. 69805

REA n. 470318

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04685810485

Aviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società suindicata sono convocati in assemblea straordinaria in Firenze, via Tornabuoni, 2 per il giorno 9 dicembre 1997 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 10 dicembre 1997 stesso luogo alle ore 15.30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale per ripianamento perdite rilevate da bilancio infrannuale al 31 agosto 1997 e contestuale ricostituzione del capitale stesso;
2. Proposta di ulteriore aumento di capitale sociale da lire quattromiliardi (4.000.000.000) a lire quindicimiliardi (15.000.000.000);
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

Firenze, 6 novembre 1997

Il presidente: Leonardo Ferragamo.

F-1047 (A pagamento).

DBM - S.p.a.

Sede in Abbadia Lariana (LC), via Onedo, 10

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Lecco n. 2144

Codice fiscale n. 00206450132

Avviso di convocazione assemblea

Viene convocato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2367 comma 1 Codice civile, dietro richiesta del socio Elbe & Sohn GmbH & Co., per il giorno 12 dicembre 1997 ore 17 in prima convocazione e per il giorno 15 dicembre 1997 ore 14 in seconda convocazione, nella sede della società, l'assemblea ordinaria della società DBM S.p.a. per ivi discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica ed ampliamento del numero dei componenti il Consiglio d'amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Hans Gundram Elbe.

M-8733 (A pagamento).

YOPLAIT ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Conservatorio n. 15

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Enrico Lainati in Milano, via Cusani n. 1, per il giorno 5 dicembre 1997 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 6 dicembre 1997, stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Pierpaolo Grisetti

M-8730 (A pagamento).

DBM SUD - S.p.a.

Sede in Grumento Nova (PZ). zona industriale di Viggiano
 Capitale sociale deliberato L. 6.696.000.000
 di cui sottoscritto e versato L. 5.200.000.000
 Registro delle imprese di Potenza n. 4369
 Codice fiscale 04840560637

Avviso di convocazione assemblea

Viene convocato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2367 comma 1, Codice civile, dietro richiesta del socio Elbe & Sohn GmbH & Co., per il giorno 12 dicembre 1997 ore 19 in prima convocazione e per il giorno 15 dicembre 1997 ore 17 in seconda convocazione, entrambi in via Onedo, 10, Abbadia Lariana (LC), l'assemblea ordinaria della società DBM Sud S.p.a. per ivi discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica ed ampliamento del numero dei componenti il Consiglio d'amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Hans Gundram Elbe.

M-8734 (A pagamento).

COMAFRICA - S.p.a.

Sede in Genova piazza della Nunziata n. 5
 Capitale L. 600.000.000
 Iscritta al registro imprese di Genova n. 52.988

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 9 dicembre 1997 alle ore 12 presso lo studio consulenti associati in Milano - corso Garibaldi n. 72/1 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2408 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia n. 6 di Genova, via Cairoli n. 6.

p. il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: William Francis Feeney

M-8735 (A pagamento).

CO.DE.MI. - S.p.a.

Sede in Lodi, via XX Settembre n. 51
 Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Lodi n. 9079
 R.E.A. n. 779292
 Codice fiscale n. 00892410150

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della CO.DE.MI. S.p.a. sono invitati a partecipare all'assemblea che, in forma ordinaria e straordinaria, si terrà presso lo studio del notaio Giuseppe Gasparrini in Milano, via Manzoni n. 20, in prima convocazione per il giorno 9 dicembre 1997 ad ore 15.30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punto 1: approvazione bilancio al 30 giugno 1997;
2. Varie ed eventuali inerenti e pertinenti.

Parte straordinaria:

3. Ratifica chiusura sede secondaria in Londra (Inghilterra), via Egerton PI 13;
4. Trasferimento della sede legale da Lodi a Milano, via V. Gioberti n. 4;
5. Delibere ai sensi dell'art. 2448, comma 1, punto 5: proposta di messa in liquidazione volontaria e nomina liquidatore;
6. Varie ed eventuali inerenti e pertinenti.

Milano, 5 novembre 1997

p. L'amministratore unico: dott. Marziano F. Lavizzari.

M-8752 (A pagamento).

VICTOR - S.p.a.

Sede legale Cernusco S/N. S.S. 11, Padana Superiore n. 18
 Capitale sociale L. 2.541.000.000 interamente versato
 Soc. 221931

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 10 dicembre 1997 alle ore 6 presso la sede della società in Cernusco S/N S.S. 11 Padana Superiore n. 18, e in seconda convocazione giorno 11 dicembre alle ore 17 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore unico;
2. Nomina organo amministrativo;
3. Determinazione compenso organo amministrativo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della seduta ai sensi di legge.

Amministratore unico: Giovanni Ottoboni.

M-8753 (A pagamento).

I.C.E.IN. - S.p.a.**Iniziative Costruzioni Edili Industriali**

Sede legale Roma, via Plinio n. 22
 Capitale sociale L. 4.818.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 1049/78
 Codice fiscale n. 030998950588
 Partita IVA n. 01159131000

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 14.30 in Roma, via Guido D'Arezzo, 2, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del programma di riassetto del Gruppo;
2. Delibere inerenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari ai sensi di legge e dello statuto.

L'amministratore unico: Luciano Betti.

C-31462 (A pagamento).

LA VICHIMICA - S.p.a.

Sede legale Vigevano, via Duse n. 9
Capitale sociale versato L. 1.125.000.000
Registro imprese Pavia n. 2553
Codice fiscale n. 00295330187

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Vigevano, presso lo studio del notaio Battaglia dott. Domenico in via del Popolo n. 34, il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Adozione nuovo testo di statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire in assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso un istituto di credito.

Vigevano, 6 novembre 1997

Il consigliere delegato: dott. Garini Anna Maria.

M-8754 (A pagamento).

RWE AMBIENTE ITALIA - S.p.a.

Milano, via S. Marta n. 19
Capitale sociale L. 5.000.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti, gli amministratori ed i sindaci della società RWE Ambiente Italia S.p.a., con sede legale in Milano, via Santa Marta n. 19, sono convocati presso la sede sociale per il giorno 4 dicembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione, nonché per il giorno 5 dicembre 1997 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare, in via ordinaria, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, nn. 1, 2, 3 e 4 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Nonché, in via straordinaria, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura perdite.

Milano, 5 novembre 1997

Il consigliere delegato: Federico Marescotti.

M-8758 (A pagamento).

SACECCAV DEPURAZIONI SACADE - S.p.a.

Milano, via S. Marta, 19
Capitale L. 8.000.000.000.

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti, gli amministratori ed i sindaci della Società Saceccav Depurazioni Saccade S.p.a. con sede legale in Milano, via Santa Marta, 19, sono convocati presso la sede sociale per il giorno 4 dicembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione, nonché per il giorno 5 dicembre 1997 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare, in via ordinaria, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, nn. 1, 2, 3 e 4 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Nonché, in via straordinaria, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura perdite.

Milano, 5 novembre 1997

Il presidente: avv. Cesare Marescotti.

M-8759 (A pagamento).

P.I. RABBIOSSI GIUSEPPE - S.p.a.

Sede in Bolzano, piazza Mazzini n. 12,
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 2722/3053
Codice fiscale n. 00187110218

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Bolzano, presso lo studio del notaio dott. Angelo Tomasi, via Orazio n. 33, per il giorno 9 dicembre 1997, alle ore 16.30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 11 dicembre 1997, alle ore 16.30, stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'art. 19 dello Statuto. Consiglio di amministrazione come segue: «La società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da tre a sette membri eletti dall'assemblea, i quali durano in carica tre esercizi sociali e sono rieleggibili. I casi di decadenza e di sostituzione sono regolati dalle norme di legge».

Parte ordinaria:

1. Nomina di un consigliere di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Bolzano, 4 novembre 1997

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Rabbiosi

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Carlo Giulini

C-31494 (A pagamento).

INIZIATIVA NUOVA EDILIZIA - S.p.a.

Sede legale Roma, via Bellini n. 14

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 4747/82

Codice fiscale n. 05622490588

Partita IVA n. 01422881001

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 12 in Roma, via Guido D'Arezzo, 2, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1997 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del programma di riassetto del Gruppo;
2. Delibere inerenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari ai sensi di legge e dello statuto.

L'amministratore unico: Luciano Betti.

C-31459 (A pagamento).

NAVER IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale Roma, via Bellini n. 14

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 1048/78

Codice fiscale n. 03099860581

Partita I.V.A. n. 01159121001

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 11.30 in Roma via Guido D'Arezzo n. 2, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1997 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'Amministratore unico;
2. Delibere inerenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari ai sensi di legge e dello statuto.

L'amministratore unico: Renzo Piscini.

C-31465 (A pagamento).

FIN.N.IT. MEDICA - S.p.a.**Finanziaria Nord Italia Medica***(in liquidazione)*

Sede legale Roma, via Bellini n. 14

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 317/78

Codice fiscale n. 02963320581

Partita IVA n. 01142131000

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 11 in Roma, via Guido D'Arezzo, 2, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1997 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del programma di riassetto del Gruppo;
2. Delibere inerenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari ai sensi di legge e dello statuto.

Il liquidatore: Ferdinando Avincola.

C-31460 (A pagamento).

COS.A.G.I. - S.p.a.**Costruzioni Appalti e Gestioni Immobiliari**

Sede legale Roma, via Bellini n. 14

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 4115/83

Codice fiscale n. 06113070582

Partita IVA n. 01495091009

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 16 in Roma, via Guido D'Arezzo, 2, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1997 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del programma di riassetto del Gruppo;
2. Delibere inerenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari ai sensi di legge e dello statuto.

L'amministratore unico: Ferdinando Avincola.

C-31461 (A pagamento).

RAGGRUPPAMENTO FINANZIARIO - S.p.a.

Sede legale Milano, via Viviani n. 10

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 348168

Codice fiscale n. 07392760588

Partita IVA n. 11298540151

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 10 in Milano, presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1997 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del programma di riassetto del Gruppo;
2. Delibere inerenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari ai sensi di legge e dello statuto.

L'amministratore unico: Mario Gatta.

C-31463 (A pagamento).

I.C.E.L. - S.p.a.**Iniziativa Costruzioni Edili Lambro**

Sede legale Roma, via Tuccimei n. 1

Capitale sociale L. 1.920.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 1053/78

Codice fiscale n. 03099830584

Partita I.V.A. n. 01159101003

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 15 in Roma, via Guido D'Arezzo n. 2, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1997 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del programma di riassetto del Gruppo;
2. Delibere inerenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari ai sensi di legge e dello statuto.

L'amministratore unico: Ferdinando Avincola.

C-31464 (A pagamento).

PLINIO IMMOBILIARE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale Roma, via Plinio n. 22

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 6144/87

Codice fiscale n. 07980740588

Partita I.V.A. n. 01925551002

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 9.30 in Roma via Guido D'Arezzo n. 2, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1997 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del liquidatore;
2. Delibere inerenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari ai sensi di legge e dello statuto.

Il liquidatore: Ferdinando Avincola.

C-31466 (A pagamento).

PETRONIO IMMOBILIARE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale Roma, via Guido D'Arezzo n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 6141/87

Codice fiscale n. 07980500586

Partita I.V.A. n. 01925421008

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 13 in Roma via Guido D'Arezzo n. 2, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1997 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del liquidatore;
2. Delibere inerenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari ai sensi di legge e dello statuto.

Il liquidatore: Francesco Aloisi.

C-31467 (A pagamento).

SOPAFIN - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale Milano, via Viviani n. 10

Capitale sociale L. 14.585.875.799 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 263551

Codice fiscale n. 02679740585

Partita I.V.A. n. 08563440158

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 10.30 in Milano via Viviani n. 10, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1997 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del programma di riassetto del Gruppo;
2. Delibere inerenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari ai sensi di legge e dello statuto.

Il liquidatore: Carlo Di Giacomo.

C-31468 (A pagamento).

I.A.T. - S.p.a.**Insediamenti Avanzati nel Territorio**

Sede legale Roma, via Guido D'Arezzo n. 2

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 1818/87

Codice fiscale n. 07809040582

Partita I.V.A. n. 01875271007

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 15 in Roma via Guido D'Arezzo n. 2, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1997 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'Amministratore unico;
2. Delibere inerenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari ai sensi di legge e dello statuto.

L'amministratore unico: Luciano Betti.

C-31469 (A pagamento).

SOPAFATOR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Viviani n. 10
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano 272020
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08830850155

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 11 in Milano, via Viviani 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1997 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del programma di riassetto del Gruppo;
2. Deliberazioni inerenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari ai sensi di legge e dello statuto.

Il liquidatore: Stefano Conticello.

C-31470 (A pagamento).

ISTITUTO IMMOBILIARE ITALIANO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Bellini n. 14
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma 2975/86
 Codice fiscale n. 07392820580
 Partita I.V.A. n. 01765541006

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 15.30 in Roma, via Guido D'Arezzo 2 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1997 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del programma di riassetto del Gruppo;
2. Deliberazioni inerenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari ai sensi di legge e dello statuto.

L'amministratore unico: Luciano Betti.

C-31471 (A pagamento).

SOPASEFIN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Viviani n. 10
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano 342844
 Codice fiscale n. 09642520150
 Partita I.V.A. n. 011071790155

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 12 in Milano, via Viviani 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1997 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del programma di riassetto del Gruppo;
2. Deliberazioni inerenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari ai sensi di legge e dello statuto.

Il liquidatore: Francesco Aloisi.

C-31472 (A pagamento).

FIN. HOTELS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tuccimei n. 1
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma 5539/80
 Codice fiscale n. 04712700154
 Partita I.V.A. n. 00860961002

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 10.30 in Roma, via Guido D'Arezzo 2 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1997 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del programma di riassetto del Gruppo;
2. Deliberazioni inerenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari ai sensi di legge e dello statuto.

Il liquidatore: Antonino D'Ambrosio.

C-31473 (A pagamento).

ITAL.PA.D. - S.p.a.

Italiana Partecipazioni Diverse
 Sede legale in Roma, via Bellini n. 14
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

- Registro imprese di Roma 1267/78
- Codice fiscale n. 03117140586
- Partita I.V.A. n. 01160811004

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 12.30 in Roma, via Guido D'Arezzo 2 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1997 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del programma di riassetto del Gruppo;
2. Deliberazioni inerenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari ai sensi di legge e dello statuto.

L'amministratore unico: Antonio Fanone.

C-31474 (A pagamento).

FINANZIARIA PROMOZIONI FIN. PROM. - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Manin n. 37

Capitale sociale L. 2.000.000.000 sottoscritto
e L. 740.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano 196719

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05901990159

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 11,30 in Roma via Guido D'Arezzo 2 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1997 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del programma di riassetto del Gruppo;
2. Deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari ai sensi di legge e dello statuto.

L'amministratore unico: Filippo Milone.

C-31475 (A pagamento).

IMPRESA COSTRUZIONE A. BRAMBILLA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Bellini n. 14

Capitale sociale L. 950.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 551/79

Codice fiscale n. 01641070154

Partita I.V.A. n. 00857841001

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 9, in Roma via Guido D'Arezzo, 2 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1997 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del programma di riassetto del gruppo;
2. Delibere inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati ai sensi di legge e dello Statuto.

L'amministratore unico: Sandro Brunotti.

C-31476 (A pagamento).

PIZ - S.p.a.

Sede in Castelrotto (BZ), Alpe di Siusi - Piz

Capitale sociale L. 2.200.000.000 di cui L. 2.040.000.000 versate

Registro delle imprese di Bolzano n. 101991/96

R.E.A. 132545

Codice fiscale n. 01604230217

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Hotel Adler di Ortisei (BZ), via Rezia n. 7 in prima convocazione per il giorno 10 dicembre 1997, alle ore 6 ed occorrendo per l'11 dicembre 1997, alle ore 14 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione o conferma di due consiglieri nominati dall'assemblea degli azionisti in data 10 ottobre 1997;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, a sensi di legge, i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quella dell'adunanza.

Alpe di Siusi, 20 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Burgauner Gerhard Ludwig

C-31479 (A pagamento).

FERRAMENTA VICENZA - S.p.a.

Sede in Verona (VR), via Messedaglia n. 8/C

Capitale sociale L. 700.000.000

Registro delle imprese di Verona n. 12625

R.E.A. 167053

Codice fiscale n. 00946760238

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Verona, via Messedaglia, 8/c per il giorno 15 dicembre 1997, alle ore 9,30 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Consiglio di amministrazione: rinnovo cariche per prossima naturale scadenza del triennio di nomina;
2. Nomina del collegio sindacale ai sensi art. 2401 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gardumi Franco

C-31488 (A pagamento).

NORD-EST FERRAMENTA - S.p.a.

Sede in Verona (VR), via Messedaglia n. 8/C

Capitale sociale L. 600.000.000

Registro delle imprese di Verona n. 219777

Codice fiscale n. 02145190233

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Verona, via Messedaglia, 8/c per il giorno 15 dicembre 1997, alle ore 11 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Consiglio di amministrazione: rinnovo cariche per prossima naturale scadenza del triennio di nomina;
2. Nomina del collegio sindacale ai sensi art. 2401 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Serafin Walter

C-31492 (A pagamento).

**BANCA ADRIATICA DI CREDITO COOPERATIVO
DI PESCARA - Soc. coop. a resp. limitata**

Sede legale Pescara, via Conte di Ruvo n. 157

Avviso di convocazione di assemblea

I signori soci della Banca Adriatica di Credito Cooperativo di Pescara sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 dicembre 1997 alle ore 8.30 in prima convocazione presso la sede locale in Pescara - Via Conte di Ruvo, 157 ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1997 alle ore 8.30 presso la sala riunioni della camera di commercio di Pescara per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti relativi all'eventuale azione di responsabilità patrimoniale ai sensi dell'art. 2396 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dall'art. 25 dello statuto sociale.

Pescara, 6 novembre 1997

Il presidente: dott. Gaetano Novello.

C-31530 (A pagamento).

IMMOBILIARE MARINA JULIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Monfalcone

Capitale sociale L. 240.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Gorizia al n. 763

Codice fiscale n. 81001350313

Convocazione di assemblea

Il Collegio sindacale convoca l'assemblea generale ordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1997 alle ore 12, in Udine, via Aquileia n. 17, presso la FIN-PRO S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni liquidatore;
2. Nomina liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Partecipazione assemblea a norma di legge e statuto.

p. Il Collegio sindacale: Postir Giampaolo.

C-31532 (A pagamento).

HAYES WHEELS - S.p.a.

Sede sociale in Dello (Brescia), via Roma n. 200

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 54616

R.E.A. di Brescia n. 352255

Codice fiscale n. 03743841003

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati presso la sede sociale in assemblea straordinaria per il giorno 16 dicembre 1997 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 17 dicembre 1997 in seconda convocazione, alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione degli artt. 1 e 2 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni è a norma di legge e di statuto.

Dello, 3 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Dallera

C-31533 (A pagamento).

F.LLI CARAVELLA FU SALVATORE - S.p.a.

Arzano (Napoli), via Provinciale Casandrino n. 60

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 21 dicembre 1997 ore 22 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 17.30 in Napoli alla via Mergellina n. 220 presso lo studio dell'avv. Giuseppe Pignata, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio - nota integrativa chiuso al 31 dicembre 1996 ed allegata relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; rapporto del Collegio sindacale al bilancio;

2. Varie ed eventuali.

F.lli Caravella fu Salvatore S.p.a.

L'amministratore delegato: Pasquale Caravella

C-31541 (A pagamento).

EDITRICE JANUS - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Bergamo, via dei Capodiferro n. 12

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 7925

Iscritta al R.E.A. di Bergamo al n. 140932

Codice fiscale n. 00220260160

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della Società fissata per il giorno 4 dicembre c.a. alle ore 11, presso la sede sociale in Bergamo, via dei Capo di Ferro n. 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione patrimoniale della Società ed eventuali conseguenti iniziative.

Deposito azioni a norma di legge.

Bergamo, 3 novembre 1997

Il liquidatore: dott. Ferruccio Rota Sperti.

C-31542 (A pagamento).

MECCANOTECNICA UMBRA - S.p.a.

Sede in Campello sul Clitunno (Perugia), via Giovanni Agnelli n. 7/9
 Capitale sociale L. 2.040.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 286 registro società del Tribunale di Spoleto

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 dicembre 1997 alle ore 11 in prima adunanza ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 1997, alla stessa ora, e presso la sede sociale in Campello sul Clitunno, via Giovanni Agnelli n. 7/9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento a pagamento del capitale sociale in denaro per l'importo L. 50.000.000, con sovrapprezzo di L. 600.000.000: conseguenti modificazioni dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Ai fini dell'intervento in assemblea è richiesto il deposito dei titoli, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Campello sul Clitunno, 5 novembre 1997

Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: Alberto Pacifici

C-31498 (A pagamento).

CANTAMESSA S.E. - S.p.a.

Sede in Endine Gaiano (Bergamo), via Pertegalli
 Capitale sociale L. 5.700.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 14777 del Registro Imprese di Bergamo
 Codice fiscale n. 00824090237
 Partita I.V.A. n. 00852850163

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici della Tsmec S.r.l. in Curno (Bergamo), via Trento, 26, per il giorno 9 dicembre 1997, alle ore 9.30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni degli amministratori e dei sindaci;
 Nomina delle cariche sociali e determinazione dei compensi.

Endine Gaiano, 5 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lorenzo Cantamessa

C-31543 (A pagamento).

FRATELLI PASQUA**Società per azioni**

Sede in Verona, via Belviglieri n. 30
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Verona n. 3874 registro società
 Codice fiscale n. 00215380239

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 11 dicembre 1997 ore 11 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Emolumenti amministratori;
3. Varie ed eventuali altre deliberazioni ai sensi art. 2364 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, ancorché iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Verona, 3 novembre 1997

Il presidente del consiglio di amministrazione:
 Natale Pasqua di Bisceglie

C-31549 (A pagamento).

SOFID VITA - S.p.a.

Sede in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 559500/1996
 R.E.A. n. 0840177
 Autorizzazione ISVAP 21 maggio 1997
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05110861001

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 dicembre 1997, alle ore 11 in Roma, presso la sede sociale, piazzale Enrico Mattei n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 dicembre 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio, esercizi 1997-1998-1999;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse della società in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1, oppure presso la Banca Nazionale del Lavoro.

p. Il Consiglio di Amministrazione
 Il presidente: dott. Rosario Spina.

A-1296 (A pagamento).

LABORATOIRES DERMATOLOGIQUES LUTSIA - S.p.a.

Sede sociale in Mozzate, via Tarantelli n. 15
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Como n. 253439 registro società
 Codice fiscale n. 1344080152
 Partita I.V.A. n. 02304520139

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, che si terrà a Como, presso lo studio del notaio Giuriani Stefano, piazza Perretta n. 6 alle ore 16 del giorno 3 dicembre 1997 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 5 dicembre 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusioni per incorporazione in Boots Healthcare Marco Viti Farmaceutici S.p.a., delibere relative.

I signori azionisti dovranno depositare i certificati azionari nei modi e termini di legge.

Mozzate, 5 novembre 1997

Il direttore generale: Gildo Pomentale.

A-1300 (A pagamento).

**BOOTS HEALTHCARE
MARCO VITI FARMACEUTICI - S.p.a.**

Sede sociale Mozzate, via Tarantelli n. 15
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Tribunale di Como n. 23360 registro società
Codice fiscale n. 06325010152
Partita I.V.A. n. 01768930131

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, che si terrà a Como, presso lo studio del notaio Giuriani Stefano, piazza Peretta n. 6 alle ore 15 del giorno 3 dicembre 1997 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 5 dicembre 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione di Laboratoires Dermatologiques Lutsia S.p.a. e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale; delibere relative.

I signori azionisti dovranno depositare i certificati azionari nei modi e termini di legge.

Mozzate, 5 novembre 1997

L'amministratore delegato: Gildo Pomentale.

A1301 (A pagamento).

CAMPOVERDE POLICORO S.r.l.

Sede sociale in Policoro (MT), via Siris n. 183
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Partita I.V.A. n. 00619190779

Convocazione di assemblea ordinaria

Il giorno 3 del mese di dicembre 1997, alle ore 7,30 in prima convocazione in Villanova di Tastenaso (BO) alla via Tosarelli, ed occorrendo il giorno 4 del mese di dicembre 1997 alle ore 10,30 in seconda convocazione presso la stessa sede è convocata l'assemblea ordinaria dei soci della Campoverde Policoro S.r.l. per discutere e deliberare sul seguente ordine

Ordine del giorno:

1. Nomina di due consiglieri d'amministrazione;
2. Nomina di tre sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Policoro, 10 novembre 1997

Il presidente: ing. Giuseppe Tarantini.

A-1311 (A pagamento).

EURO CAKES - S.p.a.

Sede in Milano, viale Sarca n. 223
Capitale sociale L. 3.595.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. sc. n. 92899/97
Partita I.V.A. n. 12053590159

Si avvisano i signori azionisti, amministratori e sindaci, che l'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 10, presso gli uffici dello studio legale Gianni, Origoni & Partners di Milano, in prima convocazione e per il 2 dicembre 1997 stessa ora e stesso luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Cassa incaricata: sede sociale.

Il consigliere delegato: Livio Battistin.

S-24086 (A pagamento).

RONI ANGELO - S.p.a.

Sede in Sedico Località Mas
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 1685 Tribunale di Belluno
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00064530256

Gli azionisti della Roni Angelo S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 dicembre 1997 alle ore 19, in prima convocazione, presso gli uffici della società in Mas di Sedico e, ove occorra, per il giorno 3 dicembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissione di un amministratore;
2. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione.

Mas di Sedico, 12 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Roni.

S-24101 (A pagamento).

PRUDENTIAL FONDI - S.p.a.

Milano, via G. Rossini n. 8
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano n. 333911
REA n. 1162532
Codice fiscale n. 07463790159
Partita I.V.A. n. 10879100153

I signori azionisti della società Prudential Fondi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 dicembre 1997 alle ore 9,30 presso la sede della società in Milano in via G. Rossini n. 8, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica denominazione Fondi istituiti e relative variazioni del Regolamento unico;
- 2) Eventuali considerazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Milano, 10 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Richard Gyles

S-24102 (A pagamento). . .

CASA VINICOLA DUCA DI SALAPARUTA - S.p.a.

Sede legale in Casteldaccia (Palermo)
Capitale Sociale L. 11.000.000.000 interamente versato
Iscr. Trib. di Palermo al n. Reg. Ord. 638. Soc. 7608 Vol. 31/127
Codice fiscale n. 00120360821.

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Casa Vinicola Duca di Salaparuta S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede dell'E.S.P.I. (Ente Siciliano Promozione Industriale), via Borrelli n. 10 Palermo, per il giorno 1° dicembre 1997, alle ore 10, in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno 16 dicembre 1997 stessi luogo e ora, in seconda adunanza, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Rapporto sulla situazione economica-finanziaria aziendale;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, oltre che presso la sede sociale, presso gli istituti di credito operanti in Sicilia.

Il presidente: prof. Sergio Vizzini

S-24103 (A pagamento).

L'ARCOSS - S.p.a.

Bolzano, via Cassa di Risparmio n. 2
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01639150216

È convocata per il giorno 3 dicembre c.a. alle ore 16 in Roma, viale Regina Margherita n. 169, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di nuovi consiglieri;
2. Richiesta finanziamento soci;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 11 novembre 1997

L'amministratore delegato: dott. Domenico Pecorini.

S-24117 (A pagamento).

EIGENMANN & VERONELLI - S.p.a.

Milano, via Wittgens n. 3
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 267608
Iscritta al R.E.A. n. 1238332 - C.C.I.A.A. di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08670900151

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati a partecipare all'assemblea che si terrà presso la sede amministrativa di Rho, via della Mosa n. 6, il giorno 2 dicembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1997 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente in merito a conferimento ramo d'azienda;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Veronelli

S-24138 (A pagamento).

FININTOSC - S.p.a.

Sede in Chianciano Terme, via Sabatini n. 59
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Finintosc S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di Chianciano Terme (SI), via Sabatini n. 59 per il giorno 3 dicembre 1997 alle ore 22,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 1997, stesso luogo, alle ore 16, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

1. Abbattimento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede.

Chianciano, 28 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Imperato

C-31671 (A pagamento).

TURISARCO - Società per azioni

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Tribunale di Rovereto - Registro società n. 862

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno lunedì 1° dicembre 1997 ad ore 11 presso gli uffici della Xea Studio S.n.c., in Arco, via Bruno Galsa n. 29/C per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;
2. Rinnovo del Collegio sindacale e determinazione compensi.
3. Varie ed eventuali.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione si terrà il giorno venerdì 5 dicembre 1997, stesso luogo e stessa ora e con lo stesso ordine del giorno. Ai fini della partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale o uffici titoli di Istituti Bancari almeno cinque giorni utili prima di quello fissato per l'assemblea.

Arco, 5 novembre 1997

Il presidente: Carlo Tomasi.

C-31683 (A pagamento).

PETTINATURA ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Vigliano Biellese, via Felice Trossi n. 86
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 804 del registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Biella
Codice fiscale n. 00162440028

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Vigliano Biellese, via Felice Trossi n. 86, per il giorno 2 dicembre 1997 alle ore 14 in prima convocazione, e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1997, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli articoli dello Statuto sociale ad eccezione di quanto previsto negli articoli di cui ai punti 5 e 8, lettere a), b), c) primo capoverso, 20. Adozione di un nuovo testo di Statuto sociale.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea deve essere effettuato almeno cinque giorni prima della data della riunione presso la sede sociale o presso la Banca di Roma, filiale di Biella.

Vigliano Biellese, 6 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Maurizio Fracassi Ratti Mentone

C-31684 (A pagamento).

ROMA MULTISERVIZI - S.p.a.

Sede in Roma, via Cristoforo Colombo n. 456
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 6636/94
C.C.I.A.A. di Roma n. 799928
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04748121003

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Cristoforo Colombo n. 456, settimo piano, presso la sala riunioni delle Roma Multiservizi S.p.a., in prima convocazione per il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1997 alle ore 11 nel medesimo luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del direttore generale e fissazione degli emolumenti;
2. Ratifica dell'accordo di transazione con il Comune di Roma.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale ovvero per i soci pubblici presso le rispettive tesorerie. La società provvederà all'emissione dei biglietti di ammissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Fogagnolo

S-24148 (A pagamento).

OFFICINE MECCANICHE LENZI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale Trento, via Fermi n. 54
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 1477 del Tribunale di Trento
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00108610221

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Trento, via E. Fermi n. 54, per il giorno 2 dicembre 1997 ad ore nove e trenta ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 1997 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Cessione del compendio immobiliare di proprietà sociale ed attribuzione dei relativi poteri.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e di Statuto sociale.

Trento, 3 novembre 1997

Due liquidatori:
dott. Roberto Antonelli - dott. Alessandro Mellarini

C-31688 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO - S.c. a r.l.**

Sede di Inzago (MI), piazza Maggiore n. 36
Capitale e riserve L. 1.032.420 - L. 35.488.567.000
Tribunale di Milano del registro società n. 3502

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 1° novembre 1997 è stata applicata la riduzione di 0,50 punti sui tassi passivi dei depositi a risparmio e la riduzione fino a 0,50 punti sui tassi passivi dei conti correnti, mantenendo il tasso minimo pari all'1%.

p. Banca di credito cooperativo di Inzago
Il direttore: Pedersini rag. Marcello

M-8748 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA
Società cooperativa a responsabilità limitata

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Capogruppo del «Gruppo Bancario Banca Agricola Mantovana n. 5024.5»

Sede centrale e direzione generale: Mantova
 Corso Vittorio Emanuele n. 30

Capitale sociale e riserve al 2 gennaio 1997 L. 1.251.564.005.106

Registro delle imprese di Mantova n. 10

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00141280206

La Banca Agricola Mantovana S.c. a r.l., ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, e relative disposizioni di attuazione, comunica la seguente variazione di alcune spese inerenti l'area titoli, con decorrenza 1° novembre 1997:

AREA TITOLI

Tipologia dell'operazione	Spese
Accredito cedole su titoli obbligazionari sia italiani che esteri in deposito a custodia ed amministrazione collegato ad un conto corrente e/o a deposito a custodia presso la Banca	L. 2.500
Accredito di dividendi su azioni sia italiane che estere	L. 5.000
Pagamento cedole, titoli estratti e scaduti presentati allo sportello per l'incasso in contanti	2% - min. L. 10.000 max L. 50.000
Emissione mod. RAD	L. 10.000
Richiesta duplicato mod. RAD	L. 25.000
Trasferimento di titoli ad altro Istituto per ogni codice: Titoli Italia	L. 75.000
Titoli estero	L. 100.000
Minimo per ogni posizione titoli	L. 150.000
Operazioni sul capitale	L. 20.000
Accredito titoli obbligazionari e azionari estero scaduti	L. 10.000
Trasformazione azioni di risparmio da portatore a nominative, o viceversa, per operazione	L. 75.000
Voltura titoli nominativi	0,30% sul controvalore (min. 100.000 Az. Bam 35.000)
Spese per ritiro certificati per titoli accentratati in Monte Titoli	L. 50.000

Mantova, 3 novembre 1997

Il direttore generale: Mario Petroni.

S-23927 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMPOROSSO E DELLA VAL NERVIA

Camporosso (IM), via Vitt. Emanuele II n. 90

Ai sensi della legge 154/92, si comunica che, decorrenza dal 1° novembre 1997 i tassi di interesse passivi applicati ai depositi della clientela sono ridotti di punti 0,50.

Camporosso, 31 ottobre 1997

Il direttore: Luigi Depaulis.

C-31490 (A pagamento).

BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA

Società cooperativa a responsabilità limitata

Iscritta all'Albo delle Banche n. 606

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari n. 5048.4

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Capitale sociale al 21 aprile 1997 L. 202.719.675.000

Riserve L. 534.691.157.641

Iscritta nel registro delle imprese al n. 1496 del Tribunale di Milano

Si comunica che, con decorrenza 10 novembre 1997, verrà effettuata una riduzione dei tassi passivi applicati sui depositi in conto corrente e sui libretti di deposito a risparmio:

di punti 0,50 percentuali, nella fascia attualmente remunerata a tassi superiori al 3,50% compreso;

di punti 0,25 percentuali, nella fascia attualmente remunerata al tasso del 3,25%.

Milano, 7 novembre 1997

p. Banca Popolare Commercio e Industria
 Un vice direttore generale: dott. Massimo Leto di Priolo

S-23981 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN

Soc. Coop. a resp. l.

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Ciardes (BZ). Soc. coop. a r.l., si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 1° novembre 1997 i tassi attivi e passivi saranno ridotti mediamente di 0,50 punti percentuali.

Bolzano, 5 novembre 1997

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.
 Rag. Richard Stampfer

C-31519 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PONTASSIEVE - S.c. a r.l.

Sede di Pontassieve (FI), via Garibaldi n. 22

Registro società del Tribunale di Firenze n. 1023

Codice fiscale n. 00409340486

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 si informa la spettabile clientela che con decorrenza 27 ottobre 1997 saranno variate le seguenti condizioni:

diminuzione dello 0,25 di punto percentuale del tasso creditore applicato a tutti i conti correnti e depositi a risparmio, fermo restando il minimo tasso di remunerazione pari all'1%;

variazione del Top Rate Aziendale dal 16% al 15%.

Pontassieve, 5 novembre 1997

Il direttore generale: dott. Francesco Faraoni.

F-1048 (A pagamento).

MEDIOCREDITO TOSCANO - S.p.a.

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena
Codice Banca 4770 - Codice Gruppo 1030.6
Subentrato nei diritti e nei doveri dell'Istituto di Credito
per il Lavoro Italiano all'Estero (ICLE) per effetto di fusione
per incorporazione (rogito notaio Lazzeroni
repertorio n. 98409/8892 del 29 dicembre 1992)
Sede sociale in Firenze, viale G. Mazzini n. 46
Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato
Registro società del Tribunale di Firenze n. 62177 del 17 agosto 1992
C.C.I.A.A. di Firenze n. 447293
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00816350482*

Con il presente avviso si informa che il Mediocredito Toscano S.p.a. procederà, in data 1° marzo 1998, al rimborso anticipato del prestito obbligazionario emesso dall'Istituto di Credito per il Lavoro Italiano all'Estero (ICLE) il 1° febbraio 1992, con scadenza 1° dicembre 1998-11.80%, zero coupon, codice UIC 29259, nonché al pagamento degli interessi maturati fino a tale data secondo quanto previsto ai punti 3 e 4 del regolamento del prestito.

Dalla data suddetta del 1° marzo 1998 le obbligazioni non saranno più fruttifere.

Firenze, 4 novembre 1997

Mediocredito Toscano S.p.a.
Il direttore generale: (firma illeggibile)

F-1045 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI PRIMIERO (TN)
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**

La Cassa Rurale di Primiero - Trento, ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, comunica alla propria clientela che, con decorrenza primo novembre 1997, procederà ad una diminuzione massima di 0,50 punti percentuali dei tassi praticati sulle operazioni passive. La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli informativi analitici disponibili all'interno della sede e delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Transacqua, 1° novembre 1997

Il presidente: Depaoli Lorenzo.

C-31690 (A pagamento).

CASSA RURALE PINZOLO

Pinzolo, via Marconi n. 2
Iscritta al n. 1279 del registro società del Tribunale di Trento
Partita I.V.A. n. 00158500223

La Cassa Rurale Pinzolo ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica alla propria clientela che, con decorrenza 1° novembre 1997, procederà alla variazione dei tassi applicati alla clientela nella seguente misura:

tassi passivi, conti correnti ordinari diminuzione 0,25 punti;
tassi attivi, apercredito in conto corrente diminuzione 0,25 punti.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Pinzolo, 21 ottobre 1997

Il presidente: Vidi rag. Riccardo.

C-31686 (A pagamento).

CASSA RURALE D'ANAUNIA

Sede Taio (TN)
Partita I.V.A. n. 00104460225

CASSA RURALE DI BREZ

Sede Brez (TN)
Partita I.V.A. n. 00158370221

CASSA RURALE DI CAVARENO

Sede Cavareno (TN)
Partita I.V.A. n. 00104710223

CASSA RURALE DI CLOZ E ROMALLO

Sede Cloz (TN)
Partita I.V.A. n. 01258060225

CASSA RURALE DI BASSA ANAUNIA

Sede Denno (TN)
Partita I.V.A. n. 00148170228

CASSA RURALE DELLE MADDALENE

Sede Livo (TN)
Partita I.V.A. n. 00243470226

CASSA RURALE DI REVÒ

Sede Revò (TN)
Partita I.V.A. n. 0010500228

CASSA RURALE TASSULLO E NANNO

Sede Tassullo (TN)
Partita I.V.A. n. 00104500228

CASSA RURALE TUENNO

Sede Tuueno (TN)
Partita I.V.A. n. 00104570221

Comunicano ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che, con decorrenza 1° ottobre 1997, viene applicata una riduzione nella misura massima di 0,50 (zerovirgolacinquanta) punti percentuali alla struttura dei propri tassi attivi e una diminuzione nella misura massima di 0,50 (zerovirgolacinquanta) punti percentuali alla struttura dei propri tassi passivi, ferma restando la remunerazione per fasce di giacenza media.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici disponibili all'interno di sedi e filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Lì, 1° ottobre 1997

I presidenti dei Consigli di amministrazione:
Melchiori Giorgio - Menghini Rinaldo - Battocletti Olivo
Florella Alessandro - Cattani Renato - Vender Franco
Corrà Giovanni - Pinamonti Vigilio - Tretter Franco

C-31689 (A pagamento).

BANCARIA EDITRICE - S.p.a.**STUDI CREDITO - CENTRO DI FORMAZIONE E
STUDI SINDACALI E DEL LAVORO - S.r.l.**

Progetto di fusione

Società incorporante: Bancaria Editrice S.p.a. - società per azioni, capitale sociale interamente versato L. 3.040.000.000, con sede in Roma, piazza del Gesù 49, codice fiscale n. 01360260580 e partita I.V.A. n. 00988761003, iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Roma al n. 3962/74, C.C.I.A.A. di Roma al n. 393568.

Società incorporanda: Centro di Formazione e Studi Sindacali e del Lavoro S.r.l. - Studi Credito, società a responsabilità limitata, capitale sociale interamente versato L. 20.000.000, con sede in Roma, via Paisiello, 5, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03959671003, iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Roma al n. 120/91, C.C.I.A.A. di Roma al n. 718992.

La componente Bancaria Editrice S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale della incorporanda, pertanto, successivamente alla fusione, saranno annullate tutte le quote rappresentative del capitale sociale della società incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante è fissata al 1° luglio 1997; gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123 D.P.R. n. 917/86, avranno decorrenza dal 1° luglio 1997.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai nn. 7 e 8 dell'art. 2501-bis, 1° comma del codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 30 ottobre 1997 per la Bancaria Editrice S.p.a., con il n. 9700185311; in data 7 novembre 1997 per il Centro di Formazione e Studi Sindacali e del Lavoro S.r.l. - StudiCredito, con il n. 9700188154.

p. Bancaria Editrice S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tancredi Bianchi

p. Centro di Formazione e Studi Sindacali e del Lavoro S.r.l.
L'amministratore unico: Edmondo Fontana

S-24096 (A pagamento).

CASSA RURALE DI FONDO

Sede Fondo (TN)
Partita I.V.A. n. 00158720227

Comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che, con decorrenza 15 ottobre 1997, viene applicata una riduzione nella misura massima di 0,50 (zerovirgolacinquanta) punti percentuali alla struttura dei propri tassi attivi e una diminuzione nella misura massima di 0,50% (zerovirgolacinquanta) punti percentuali alla struttura dei propri tassi passivi, ferma restando la remunerazione per fasce di giacenza media.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici disponibili all'interno di sedi e filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Li. 15 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Berti Mario

C-31687 (A pagamento).

SELE INERTI - S.r.l.

EDIL CAVA - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

Estratto (ex art. 2504 Codice civile) dell'atto di fusione per incorporazione della società «Sele Inerti S.r.l.», con sede in Eboli, località Prato San Miele, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Salerno al n. 691/87, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02351780651; nella società «Edil Cava S.r.l.», con sede in Eboli, località Fontana del Fico, capitale sociale di L. 20.000.000 interamen-

te versato, iscritta nel registro imprese di Salerno al n. 711/89, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02561760659, stipulato con atto a rogito notaio Francesco Gibboni in data 20 ottobre 1997, repert. n. 28831, reg.to a Eboli il 29 ottobre 1997 al n. 1889, iscritto, nell'interesse della predetta «Sele Inerti S.r.l.» nel registro imprese di Salerno in data 30 ottobre 1997 al n. 9700035364 d'ordine, e nell'interesse della predetta «Edil Cava S.r.l.» nel registro imprese di Salerno in data 30 ottobre 1997 al n. 9700035209 d'ordine, dal quale atto in conformità al progetto di fusione pubblicato sul Foglio delle Inserzioni Parte II della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 222 del 21 settembre 1996, annuncio n. 20544, risulta quanto segue:

1) che la società incorporante è la «Edil Cava S.r.l.» e la società incorporata è la «Sele Inerti S.r.l.»;

2) che la fusione avrà decorrenza quanto agli effetti reali dal momento dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese (iscrizione avvenuta il 30 ottobre 1997) e quanto agli effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 1997;

3) che la fusione non ha prodotto alcun aumento di capitale della società incorporante, in quanto l'intero capitale sociale della società incorporata si appartenne all'incorporante;

4) che non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote e che inoltre nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori; mentre non risulta alcunchè circa rapporti di cambio, conguagli in denaro, modalità di assegnazione delle quote della società incorporante, data dalla quale tali quote partecipano agli utili, in quanto, come detto, tutte le quote della società incorporata sono possedute dalla società incorporante.

p. Edil Cava S.r.l.
L'amministratore unico: Vito Naimoli

S-23950 (A pagamento).

COMPASS - S.r.l.

Sede in Pesaro, viale della Vittoria n. 161
Registro delle imprese di Pesaro e Urbino n. 3712

CLEO - S.p.a.

Sede in Jesi, viale Cavalotti n. 11
Registro delle imprese di Ancona n. 7782

Estratto di atto di fusione mediante incorporazione

Con atto del notaio Marcello Pane di Jesi dell'8 ottobre 1997 n. 46626 di repertorio, iscritto nel registro delle imprese di Ancona il 29 ottobre 1997, per la società incorporata, e nel registro delle imprese di Pesaro e Urbino in data 30 ottobre 1997, per la società incorporante, le società in epigrafe si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della società «Cleo S.p.a.» con sede in Jesi nella società «Compass S.r.l.» con sede in Pesaro, senza dar luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante detenendo la stessa l'intero capitale sociale della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata «Cleo S.p.a.» sono imputate al bilancio della società incorporante «Compass S.r.l.», anche ai fini delle imposte sui redditi, dal 1° gennaio 1997, inizio dell'esercizio in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del codice civile.

Non esistono particolari categorie di soci con diverso trattamento, né sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Jesi, 5 novembre 1997

Dott. Marcello Pane, notaio.

S-23942 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.

Sede legale Bolzano, via Cassa di Risparmio n. 12/b
 Capitale sociale L. 325.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152980215

Avviso alla clientela
 (ai sensi art. 6, legge 17 febbraio 1992 n. 154)

Si informa che con decorrenza 31 ottobre 1997 i tassi sulla raccolta (depositi a risparmio e conti correnti) verranno ridotti in via generalizzata di 0,50 punti percentuali, senza scendere comunque al di sotto del tasso minimo che continua ad essere pari allo 0,50 punti percentuali.

Con decorrenza 1° gennaio 1998 verranno aumentati i canoni annui di locazione delle cassette di sicurezza, con copertura assicurativa fino ad un valore base di L. 10 milioni, come segue:

formato fino a 14 dmc aumento da L. 54.000 a L. 70.000;
 formato fino a 20,5 dmc aumento da L. 80.000 a L. 90.000;
 formato fino a 30 dmc aumento da L. 120.000 a L. 140.000;
 formato fino a 41 dmc aumento da L. 150.000 a L. 170.000;
 formato fino a 60 dmc aumento da L. 200.000 a L. 220.000.

Per copertura assicurativa superiore al limite base di L. 10 milioni e fino a L. 100 milioni, è previsto, con stessa decorrenza, un aumento del canone annuo, per maggior valore assicurato, da L. 4.000 a L. 5.000 per ogni milione oltre il limite base.

Bolzano, 29 ottobre 1997

Il vice direttore generale: Seebacher Richard.

C-31487 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI CREMONA
Soc. Coop. a r.l.**

*Gruppo Creditizio Banca Popolare di Cremona
Iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi n. 5512/9*

Sede in Cremona, via Cesare Battisti n. 14
 Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1996 L. 300.998.611.348

N. 1 registro imprese di Cremona
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00106600190

*Rimborso anticipato del prestito obbligazionario
Banca Popolare di Cremona
convertibile subordinato 8% 1995-2000 - Cod. UIC 56630
Ultimo periodo di conversione*

Il Consiglio di amministrazione della Banca Popolare di Cremona ha deliberato il rimborso anticipato del Prestito Obbligazionario «Banca Popolare di Cremona Convertibile Subordinato 8% 1995/2000», alla data del 31 dicembre 1997 in coincidenza del pagamento della cedola interessi scadente nella stessa data, avvalendosi della facoltà prevista all'art. 4 del regolamento del prestito medesimo, ottenuto il consenso della Banca d'Italia.

Si informano i portatori delle obbligazioni assoggettate al rimborso anticipato che dal 17 novembre 1997 e fino al 31 dicembre 1997 potranno presentare le obbligazioni per la conversione in azioni (cod. UIC 117385) della Banca Popolare di Cremona che avranno godimento 1° gennaio 1998.

La data di conversione, intesa come il giorno in cui la conversione avrà effetto, è il 31 dicembre 1997.

Per chi non esercita la facoltà di conversione le obbligazioni saranno rimborsate al valore nominale di L. 9.500 cadauna con valuta al 31 dicembre 1997.

Pertanto le obbligazioni assoggettate al rimborso anticipato cesseranno di essere fruttifere alla data stabilita per il loro rimborso.

I relativi titoli presentati per il rimborso dovranno essere muniti di tutte le cedole aventi scadenza posteriore a tale data.

Le operazioni di conversione o di rimborso avranno luogo presso tutti gli sportelli della Banca Popolare di Cremona Scarl o presso la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

La presente comunicazione è dovuta ai sensi del Regolamento del Prestito Obbligazionario articolo 11 - Comunicazioni.

Cremona, 10 novembre 1991

p. Banca Popolare di Cremona
 Il presidente: Gosi

A-1299 (A pagamento).

INTERNATIONAL RENT A CAR - S.r.l.**CRESTANI GERMANO - S.r.l.***Estratto delibera di fusione*

Con delibera 2 settembre 1997 Repp. 106.026 - 106.027 del notaio in Mestre dott. Mario Faotto, registrata a Mestre il 4 settembre 1997 ai nn. 2335 - 2336, omologate dal Tribunale di Venezia con decreti 18 settembre 1997 e depositate presso il registro delle imprese di Venezia il 16 ottobre 1997, le assemblee straordinarie delle Società «International Rent a Car S.r.l.», con sede legale in Venezia, S. Croce n. 468/B, capitale sociale Lire 190.000.000, iscritta presso il registro imprese di Venezia al n. 32056, codice fiscale n. 001160160261 e «Crestani Germano S.r.l.», con sede in Campalto di Favaro Veneto, via Orlando n. 175/O, capitale sociale Lire 40.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Venezia al n. 25653, codice fiscale n. 02038620270, hanno deliberato di fondersi per incorporazione della seconda nella prima, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali e del progetto di fusione allegati alle delibere stesse, senza aumento di capitale sociale della incorporante, in quanto già titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

La società incorporante subingredirà di pieno diritto in tutte le attività e in tutte le passività della società incorporata.

p. International Rent a Car S.r.l.
 Giovanni Lanza

p. Crestani Germano S.r.l.
 Germano Crestani

S-23935 (A pagamento).

SOCIETÀ IMET - S.p.a.**SOCIETÀ NOVATEL - S.r.l.
(in liquidazione)****SOCIETÀ TELENOVA - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione per incorporazione*

Società Imet S.p.a., con sede in Perugia, Strada Settevalli n. 544, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato iscritta al n. 9677 presso l'ufficio del registro delle imprese di Perugia, codice fiscale n. 00647220540 (società incorporante).

Società Novatel S.r.l. (in liquidazione), con sede in Perugia, Strada Settevalli n. 540, capitale sociale L. 90.000.000, interamente versato, iscritta al n. 183583/97 presso l'ufficio del registro delle imprese di Perugia, codice fiscale n. 07789950586 (società incorporata).

Si precisa che la società Novatel S.r.l., pur trovandosi in stato di liquidazione, alla data odierna non ha ancora iniziato la distribuzione dell'attivo.

Società Telenova S.r.l., con sede in Perugia, Strada Settevalli n. 540, capitale sociale L. 48.000.000 interamente versato, iscritta al n. 17732 presso l'ufficio del registro delle imprese di Perugia, codice fiscale n. 01665780548 (società incorporanda).

La fusione tra le predette società sarà effettuata mediante incorporazione della società Novatel S.r.l., in liquidazione e della società Telenova S.r.l., nella società Imet S.p.a. che già ne detiene la totalità delle quote che verranno annullate.

A seguito della fusione lo statuto della società incorporante Imet S.p.a., non subisce alcuna modifica.

Gli effetti della fusione anche ai fini economici e fiscali (con imputazione delle operazioni delle società da incorporare nel bilancio della società incorporante) decorreranno dal 1° giorno dell'anno in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori né trattamenti particolari per i soci.

Il progetto di fusione è stato depositato all'ufficio del registro delle imprese di Perugia il 10 novembre 1997.

L'amministratore unico della Imet S.p.a.:
Civello Giuseppe

L'amministratore unico della Telenova S.r.l.:
Faccendini Luigi

Il liquidatore della Novatel S.r.l.:
Civello Emanuele

S-23975 (A pagamento).

ENICHEM - S.p.a.

MECCANICA SARDA - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione

In data 14 ottobre 1997 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione nell'Enichem S.p.a. con sede legale in Milano, piazza della Repubblica n. 16, della Meccanica Sarda S.p.a. con sede legale in Assemini (CA) Località Macchiarreddu, in atti notai Gianpaolo Cesati di Milano rep. n. 15103/1726.

L'atto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Cagliari in data 21 ottobre 1997 relativamente alla Società incorporata e nel Registro delle Imprese di Milano in data 24 ottobre 1997 relativamente alla Società incorporante.

Effetto della fusione: gli effetti della fusione si producono:

dalle ore 00.00 del 1° novembre 1997 ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, secondo comma;

dal 1° gennaio 1997 ai sensi dell'art. 123, settimo comma del T.U. 22 dicembre 1986 n. 917;

mentre le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1997, come risulta dai progetti di fusione, ai sensi dell'art. 2501-bis n. 5 e 6 del Codice civile.

Indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile n. 7 e 8:

non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni;

nessun vantaggio è previsto a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Enichem S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vittorio Mincato

S-23996 (A pagamento).

DER INTERNATIONAL - S.r.l.

RED CAVI - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione

Società incorporante: Der International S.r.l., con sede in Sassuolo (MO) in via XXIII Aprile n. 7/a, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 169413/1997 registro imprese di Modena, codice fiscale n. 09015430151;

Società incorporanda: Red Cavi S.r.l., con sede in Milano in piazza Velasca n. 6, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 230554 registro imprese di Milano, codice fiscale n. 07255710159.

L'intero capitale sociale della incorporanda Red Cavi S.r.l., verrà annullato e ai soci della stessa diversi dalla società incorporante titolari di quote di capitale per complessive L. 99.000.000 verranno assegnate quote di capitale di complessive L. 9.000.000 di nuova emissione della società incorporante Der International S.r.l., al rapporto di cambio di L. 1.000 di quota capitale dell'incorporante ogni L. 11.000 di quota della incorporanda Red Cavi S.r.l.

Il capitale sociale della società Der International S.r.l., verrà di conseguenza aumentato di L. 20.000.000 a L. 29.000.000.

Le quote di nuova emissione della società Der International S.r.l., in concambio della incorporazione parteciperanno agli utili della società incorporante dal primo giorno dell'anno in cui verrà formalizzato l'atto di fusione e così dalla medesima data decorreranno gli effetti contabili e fiscali della fusione e le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante.

Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La delibera di fusione della società Red Cavi S.r.l., è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 17 ottobre 1997; la delibera di fusione della società Der International S.r.l., è stata depositata per la iscrizione nel registro delle imprese di Modena in data 30 ottobre 1997, prot. n. 97000396491CMO0131.

Sassuolo, 5 novembre 1997

p. Der International S.r.l.

L'amministratore unico: Balzani Riccardo

p. Red Cavi S.r.l.

L'amministratore unico: Balzani Riccardo

S-23990 (A pagamento).

RICAMBITALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Carlo D'Adda n. 19

Capitale sociale L. 80.000.000

Registro delle Imprese di Milano al n. 187795

R.E.A. al n. 1012334

Codice fiscale n. 04445470158

Estratto atto di fusione

(ai sensi art. 2504 comma 4 Codice civile)

Con atto di fusione stipulato in data 29 settembre 1997, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 21 ottobre 1997, la società Ricambitalia S.r.l., con sede in Milano, via Carlo D'Adda n. 19, capitale sociale L. 80.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 187795 ed al R.E.A. al n. 1012334, codice fiscale n. 04445470158, è stata incorporata nella società Ricambi Milano S.a.s., di Canzi Francesco & C., con sede in Milano, via Carlo D'Adda n. 30, capitale sociale L. 30.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 250863 ed al R.E.A. al n. 1197114, codice fiscale n. 07995240152.

Poiché la società incorporante possedeva l'intero capitale sociale dell'incorporata nulla è stato stabilito in merito ai punti 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante dalla data di effetto della fusione, ai sensi e per gli effetti dell'ultimo comma dell'art. 2504-bis Codice civile.

Con la presente operazione di fusione non si sono realizzati né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Ricambitalia S.r.l.
L'amministratore unico: Ivana Misin

S-23991 (A pagamento).

SOVEMA - S.p.a.

MAFIN - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione (art. 2502-bis Codice civile)

In data 2 settembre 1997 le assemblee dei soci della «Sovema S.p.a.», (a ministero notaio dott. Maurizio Zivieri rep. n. 19653/4744, omologata dal Tribunale di Modena il 2 ottobre 1997, depositata presso il registro delle imprese di Modena il 16 ottobre 1997, al n. 6519 registro imprese) e della «Mafin S.r.l.», (a ministero notaio dott. Maurizio Zivieri rep. n. 19654/4745, omologata dal Tribunale di Modena il 15 ottobre 1997, depositata presso il registro delle imprese di Modena il 28 ottobre 1997, al n. 25690 registro imprese) hanno deliberato la fusione per incorporazione tra la società «Sovema S.p.a.», incorporante, e la società «Mafin S.r.l.» incorporata, stabilendo quanto segue:

1. Società incorporante: «Sovema S.p.a.», sede in Castelfranco Emilia (MO), località Gaggio di Piano, via Olmo n. 6/8/10, codice fiscale n. 00211440367, capitale sociale L. 1.420.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Modena al n. 6519.

2. Società incorporata: «Mafin S.r.l.», con sede in Modena, via San Pietro n. 41, codice fiscale n. 01714300363, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Modena al n. 25690.

3. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto 1° gennaio 1997 (data di efficacia ai fini contabili e fiscali).

4. Rapporto di cambio: 540 (cinquecentoquaranta) azioni da nominali L. 1.000 (mille) ciascuna della società incorporante ogni quota da nominali L. 1.000 (mille) della società incorporanda, con aumento del capitale sociale dell'incorporante da L. 1.420.000.000 (unmiliardoquattrocientoventimilioni) a L. 2.770.000.000 (duemiliardisettcentosettantamilioni). Non sono previsti conguagli in denaro.

5. Annullamento di n. 782.500 (settecentoottantaduemilacinquecento) azioni da nominali L. 1.000 (mille) di proprietà dell'incorporata che, a seguito della fusione, risulteranno detenuti in portafoglio dall'incorporante, con riduzione del capitale sociale della stessa da L. 2.770.000.000 (duemiliardisettcentosettantamilioni) a L. 1.987.500.000 (unmiliardonovecentottantasettemilionicinquecentomila).

6. Aumento del capitale sociale dell'incorporante da L. 1.987.500.000 (unmiliardonovecentottantasettemilionicinquecentomila) a L. 2.000.000.000 (due miliardi) con utilizzo del fondo riserva straordinaria liberamente distribuibile.

7. Godimento nuove azioni: 1° gennaio 1997.

8. Non si forniscono indicazioni ai sensi art. 2501-bis Codice civile nn. 7 e 6 per mancanza di presupposto.

p. Sovema S.p.a.
Il presidente: Mayer Ginettino

p. Mafin S.r.l.
Il presidente: Mayer Silvio Luigi

S-23979 (A pagamento).

BIEMME

Società per azioni

Sede in Granarolo dell'Emilia, via S. Donato n. 5
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Registro dell'imprese n. 6787
Codice fiscale n. 00285770376
Partita I.V.A. n. 00497881201

Estratto atto di fusione

Estratto del rogito del notaio Marco Saladino Saladini Pilastri in data 30 ottobre 1997 rep. 22731/2422, portante atto di fusione della società «Biemme Società per azioni», con sede in Granarolo dell'Emilia, frazione Quarto Inferiore, via S. Donato n. 5, capitale sociale di L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 6787, con la società «Biemme Turismo S.r.l.», con sede in Granarolo dell'Emilia, frazione Quarto Inferiore, via San Donato n. 5/A, capitale sociale di L. 14.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 50233, mediante incorporazione di quest'ultima nella «Biemme Società per azioni».

A norma dell'art. 2504 del Codice civile, si precisa:

1. Atti costitutivi, rapporto di cambio e assegnazione, partecipazione agli utili. Tale fusione non comporta alcun aumento del capitale sociale e nessuna modifica dello statuto della società incorporante, in quanto quest'ultima è proprietaria della totalità del capitale sociale della società incorporata; pertanto non risultano alcun rapporto di cambio delle azioni o delle quote, alcuna modalità di assegnazione delle stesse e alcuna data di partecipazione agli utili.

2. Data di effetto della fusione. La fusione ha effetto dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

3. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono categorie di azioni, di titoli diversi dalle azioni, né categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Tale atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bologna, in data 4 novembre 1997.

Bologna, 5 novembre 1997

Il consigliere delegato: dott. Enzo Montanelli.

S-23980 (A pagamento).

IMMOBILIARE LUCREZIA - S.r.l.

IMMOBILIARE AIRONE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Immobiliare Airone S.r.l. nella Immobiliare Lucrezia S.r.l.

Società incorporante: Immobiliare Lucrezia S.r.l., con sede in Bergamo, via Verdi n. 11, capitale sociale L. 40.000.000, interamente versato, costituita in Bergamo il 27 settembre 1993 con atto a rogito Notaio Jean Pierre Farhat, iscritta al Registro Imprese di Bergamo al n. 46279, R.E.A. di Bergamo n. 275301, codice fiscale n. 02261150169.

Società incorporanda: Immobiliare Airone S.r.l., con sede in Bergamo, via Verdi n. 11, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, costituita in Bergamo il 28 maggio 1991 con atto a rogito notaio Jean Pierre, iscritta al Registro Imprese di Bergamo al n. 41169, R.E.A. di Bergamo n. 262033, codice fiscale n. 02095720161.

A. La società incorporante detiene la totalità del capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante conseguentemente all'operazione di fusione per incorporazione.

B. Visto il terzo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile e l'ultimo comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, la data di effetto della fusione per incorporazione, a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, viene fissata nel 1° gennaio dell'anno nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

C. Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

D. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

E. Il progetto di fusione è stato depositato presso il Registro Imprese di Bergamo il 7 novembre 1997 al n. 9700040540 per l'incorporante Immobiliare Lucrezia S.r.l., ed il 7 novembre 1997 al n. 9700040542 per l'incorporanda Immobiliare Airone S.r.l.

Li. 7 novembre 1997

p. La società incorporante
Immobiliare Lucrezia S.r.l.
L'amministratore unico: Pellegrini Augusta

p. La società incorporanda
Immobiliare Airone S.r.l.
L'amministratore unico: Pellegrini Augusta

S-23992 (A pagamento).

ENICHEM - S.p.a.

ENICHEM FIBRE - S.p.a.

FRENE - S.r.l.

(con socio unico)

Estratto degli atti di fusione

In data 6 ottobre 1997 sono stati stipulati i seguenti atti di fusione:

1) atto di fusione per incorporazione nell'Enichem S.p.a. con sede legale in Milano, piazza della Repubblica n. 16 dell'Enichem Fibre S.p.a. con sede legale in Palermo, via Ruggero Settimo n. 55, rep. n. 14941/1700 del notaio Giampaolo Cesati di Milano;

2) atto di fusione per incorporazione nell'Enichem S.p.a. con sede in Milano, piazza della Repubblica n. 16 della Frene S.r.l. con socio unico con sede legale in Palermo, via Ruggero Settimo n. 55, rep. n. 14945/1701 del notaio Giampaolo Cesati di Milano.

Gli atti di fusione sono stati tutti iscritti nel Registro delle Imprese di Palermo in data 9 ottobre 1997 relativamente alle Società incorporate e nel Registro delle Imprese di Milano in data 17 ottobre 1997 relativamente alla Società incorporante.

Effetti delle fusioni: gli effetti delle fusioni si producono:

dalle ore 00.00 del 1° novembre 1997 ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, secondo comma;

dal 1° gennaio 1997 ai sensi dell'art. 123, settimo comma del T.U. 22 dicembre 1986 n. 917;

mentre le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1997, come risulta dai progetti di fusione, ai sensi dell'art. 2501-bis n. 5 e 6 del Codice civile.

Indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile n. 7 e 8:

non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni;

nessun vantaggio è previsto a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Enichem S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vittorio Mincato

S-23997 (A pagamento).

IL RONCO BRIANZOLO - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Monza, via Passerini n. 13

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro Imprese di Milano al n. 22674/Monza

Con deliberazione in data 12 settembre 1997 (omologata dal competente Tribunale ed iscritta nel Registro Imprese di Milano in data 23 ottobre 1997 al n. 235429 prot.) l'assemblea dei soci ha approvato il progetto di fusione tra le società:

«Asta S.n.c. di Fumagalli Silvano e C.», con sede in Monza, via Passerini n. 13, e la «Il Ronco Brianzolo S.r.l.», con sede in Monza, mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione avrà luogo senza aumento di capitale, in quanto la incorporante già possiede l'intero capitale della incorporanda.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda parteciperanno ai risultanti della incorporante è stata stabilita nel giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Il liquidatore: dott. Maurizio Fumagalli.

M-8732 (A pagamento).

BSI Finanziaria - S.p.a.

Sede sociale in Milano (MI), piazza S. Alessandro n. 4

Capitale sociale di L. 20.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle imprese di Milano al n. 302887

BSI SIM - S.p.a.

Sede sociale in Milano (MI), piazza S. Alessandro n. 4

Capitale sociale di L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle imprese di Milano al n. 259340

FIDAR SIM - S.p.a.

Sede sociale in Milano (MI), piazza S. Alessandro n. 4

Capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle imprese di Milano al n. 270010

Progetto di fusione (comunicazione ai sensi dell'art. 2501-bis, quarto comma del c.c.)

Progetto di fusione per incorporazione delle società BSI SIM S.p.a. e Fidar SIM S.p.a. nella BSI Finanziaria S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Tipo, denominazione o ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: BSI Finanziaria S.p.a., con sede sociale in Milano (MI), piazza S. Alessandro n. 4, capitale sociale di L. 20.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 09983210155, iscritta al Registro delle imprese di Milano al n. 302887.

società incorporate:

BSI SIM S.p.a., con sede sociale in Milano (MI), piazza S. Alessandro n. 4, capitale sociale di L. 10.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01129040281, iscritta al Registro delle imprese di Milano al n. 259340;

Fidar SIM S.p.a., con sede sociale in Milano (MI), piazza S. Alessandro n. 4, capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 08743370150, iscritta al Registro delle imprese di Milano al n. 270010.

2. Atto costitutivo della nuova società risultante dalla fusione o di quella incorporante con le eventuali modificazioni derivanti dalla fusione:
(*Omissione*).

3. Il rapporto di cambio delle azioni o quote nonché l'eventuale conguaglio in denaro: ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice v.le, l'incorporazione di BSI SIM S.p.a. e Fidar SIM S.p.a. in BSI Finanziaria-

ria S.p.a. non richiede determinazione del rapporto di cambio delle azioni in quanto la Società incorporante detiene tutte le azioni delle due Società incorporate, che verranno di seguito annullate.

4. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società che risulta dalla fusione o di quella incorporante: la fusione avrà decorrenza dal 1° gennaio dell'anno solare in cui l'atto di fusione sarà stipulato ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, prevedibilmente dal 1° gennaio 1998. Tuttavia la fusione verrà attuata solo previo ottenimento delle autorizzazioni di legge richieste per lo svolgimento dell'attività bancaria dell'incorporante.

5. Il trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci né sono stati emessi titoli diversi dalle azioni.

6. I vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione in data 30 ottobre 1997 presso la Camera di Commercio di Milano, iscritto in data 3 novembre 1997, protocollo n. 9700240077 per BSI Finanziaria S.p.a.. n. 9700240079 per BSI SIM S.p.a. e n. 9700240085 per Fidar SIM S.p.a.

BSI Finanziaria S.p.a.

L'amministratore delegato: (firma illeggibile)

BSI SIM S.p.a.

L'amministratore delegato: (firma illeggibile)

Fidar SIM S.p.a.

L'amministratore delegato: (firma illeggibile)

S-24000 (A pagamento).

GALASSIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 49

Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 195809

(Tribunale di Milano) R.E.A. n. 951352

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03256850151

ALBA - S.r.l.

Sede in Milano, viale Abruzzi n. 72

Capitale sociale L. 30.000.000

Registro imprese di Milano n. 307257

(Tribunale di Milano) R.E.A. n. 1343826

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10121610157

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione

Con deliberazioni delle assemblee straordinarie tenutesi il giorno 1° ottobre 1997, è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società «Galassia S.p.a.», della società «Alba S.r.l.», giusta verbali a rogito notaio Sergio Todisco di Milano repertorio n. 134.182/22.595 (quanto alla società «Galassia S.p.a.») e n. 134.183/22.598 (quanto alla società «Alba S.r.l.»), entrambi iscritti presso il Registro delle imprese di Milano in data 29 ottobre 1997.

1. Società partecipanti alla fusione:

Incorporante: «Galassia S.p.a.», sede in Milano, corso Italia n. 49;

Incorporanda: «Alba S.r.l.», sede in Milano viale Abruzzi n. 72.

2. Assegnazione delle azioni in sostituzione delle quote annullate: La società incorporante aumenterà il capitale sociale di lire 30.000.000 e le azioni di nuova emissione di nominali lire 1.000 verranno assegnate in sostituzione di ogni lire 1.000 delle quote di partecipazione al capitale della società incorporata previamente annullate. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: Il rilascio delle azioni della società incorporante avverrà decorsi trenta giorni dall'annotazione dell'avvenuta fusione nel libro soci della società incorporata.

4. Decorrenza del godimento delle azioni di nuova emissione.

Il godimento delle azioni assegnate in concambio è fissato con decorrenza 1° gennaio 1997.

5. Data a decorrere dalla quale le azioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante.

Sotto il profilo contabile, la fusione produrrà i suoi effetti a decorrere dalle ore 00.00 del 1° gennaio 1997.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun trattamento particolare a determinate categorie di soci. Ai possessori delle obbligazioni non convertibili non è riconosciuto alcun trattamento particolare.

7. Vantaggi particolari eventualmente previsti a favore degli amministratori.

Non sono previsti vantaggi particolari a beneficio degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 5 novembre 1997.

Il notaio rogante: Sergio Todisco.

M-8737 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

Capitale sociale L. 198.710.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 322264, Tribunale di Milano

MEDIOCREDITO ABRUZZESE E MOLISANO - S.p.a.

Teramo, piazza Garibaldi n. 55

Capitale sociale L. 64.254.594.000 interamente versato
Registro Imprese n. 11707, Tribunale di Teramo

Estratto di atto di fusione (a sensi dell'art. 2504 Codice civile)

A norma del citato articolo si rende noto che con atto di fusione in data 20 ottobre 1997 nn. 116705/1519 di rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, le società «Mediocredito Lombardo S.p.a.» con sede in Milano via Broletto n. 20 e «Mediocredito Abruzzese e Molisano S.p.a.», con sede in Teramo, piazza Garibaldi n. 55 hanno dichiarato di fondersi, sulla base dei bilanci di entrambe le società al 31 dicembre 1996, mediante incorporazione del «Mediocredito Abruzzese e Molisano S.p.a.», nel «Mediocredito Lombardo S.p.a.».

Le azioni della società incorporanda vengono concambiate con nuove azioni di complessivo valore nominale di Lire 5.050.000.000 della società incorporante emesse a seguito dell'aumento di capitale del «Mediocredito Lombardo S.p.a.» da Lire 198.710.000.000, a Lire 203.760.000.000 che è stato deliberato contestualmente alla delibera di fusione, azioni da assegnare interamente agli azionisti della società incorporanda secondo il rapporto di cambio previsto dagli amministratori e ritenuto congruo dall'esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Milano, di 61.46 azioni da nominali Lire 1.000 cadauna per ogni azione da nominali Lire 782.000 della incorporanda, con due arrotondamenti, di una azione ciascuno, ai nuovi azionisti con frazione superiore allo 0.2 (zero virgola due) di azione spettante: i soci della società incorporanda potranno sostituire le proprie azioni con azioni della incorporante, in base al rapporto di concambio indicato, a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello di efficacia della fusione e fino al 25 novembre 1997; per partecipare alle suddette operazioni verrà richiesta la consegna delle azioni della società incorporata; l'assegnazione delle azioni della società incorporante verrà effettuata a partire da 30 giorni successivi all'atto di fusione; il godimento delle nuove azio-

ni avrà decorrenza dal 1° gennaio 1997. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Detto atto di fusione è stato regolarmente depositato a sensi dell'art. 2504, III comma Codice civile, e iscritto nel registro delle imprese di Teramo e di Milano in data 31 ottobre 1997 e 29 ottobre 1997.

Milano, 4 novembre 1997

Notaio: Alberto Roncoroni.

M-8741 (A pagamento).

1° CENTRO TECNICO MARMITTE - S.r.l.

AUTOCENTRO MARMITTE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Autocentro Marmitte S.r.l. nella società 1° Centro Tecnico Marmitte S.r.l.

Società partecipanti alla fusione:

1° Centro Tecnico Marmitte S.r.l., con sede sociale in Milano via Imperia n. 33 - Capitale sociale L. 20.000.000 - registro imprese di Milano n. 263808 - R.E.A. n. 1231186 - Codice fiscale 08495750153 (incorporante);

Autocentro Marmitte S.r.l., con sede sociale in Milano, via degli Artigianelli n. 63, Capitale sociale L. 20.000.000 - registro imprese di Milano n. 281853 - R.E.A. n. 1278832 - Codice fiscale 0922150153 (incorporanda).

2. Statuto della società incorporante: a seguito della fusione per incorporazione lo statuto che verrà adottato dalla società incorporante 1° Centro Tecnico Marmitte S.r.l. si differenzierà da quello vigente all'art. 2 per aggiornare l'oggetto sociale; all'art. 3 per prevedere l'istituzione di sedi secondarie, filiali, agenzie, rappresentanze, magazzini, depositi e uffici; all'art. 7 per aggiornare le disposizioni in esso contenute al decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86.

3. Rapporto di concambio, modalità di assegnazione delle quote della società incorporante e data dalla quale tali quote partecipano agli utili: poiché la 1° Centro Tecnico Marmitte S.r.l. possiede al 100% la Autocentro Marmitte S.r.l., ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, non è stato determinato alcun rapporto di concambio, né le modalità di assegnazione delle quote, né la data dalla quale esse avranno godimento.

4. Data di effetto della fusione: ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis terzo comma del Codice civile, ai fini contabili, e dell'art. 123, settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica 917/86, la fusione avrà efficacia dal 1° gennaio 1998.

La fusione per incorporazione dell'Autocentro Marmitte S.r.l. nella 1° Centro Tecnico Marmitte S.r.l. verrà attuata mediante annullamento del capitale sociale della Autocentro Marmitte S.r.l. interamente posseduto dall'incorporante 1° Centro Tecnico Marmitte S.r.l.

5. Altre indicazioni previste dalla legge: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, per entrambe le società è stato iscritto presso il Registro imprese di Milano in data 3 novembre 1997.

p. 1° Centro Tecnico Marmitte S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Walter Ernani

p. Autocentro Marmitte S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Walter Ernani

M-8740 (A pagamento).

I.S.A.L. - S.p.a.

Iniziative Sviluppo Agricolo Lainate

Sede in Milano, via Legnano n. 18

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 105304

SELECHARTER - S.r.l.

Sede in Milano, via Legnano n. 18

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 186849

APPENNINO - S.r.l.

Sede in Milano, via Legnano n. 18

Capitale sociale L. 210.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 113748

Estratto di atto di fusione

Con atto 17 ottobre 1997 n. 22.676/2849 di rep. notaio Giuseppe Calafiori di Milano, le società «I.S.A.L. - Iniziative Sviluppo Agricolo Lainate S.p.a.», «Selecharter S.r.l.» e «Appennino S.r.l.», si sono fuse mediante incorporazione della seconda e terza nella prima.

Il suddetto atto è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 31 ottobre 1997:

al n. 240878 per la «I.S.A.L. - Iniziative Sviluppo Agricolo Lainate S.p.a.»;

al n. 240838 per la «Selecharter S.r.l.»;

al n. 240847 per la «Appennino S.r.l.».

Si fa constare che:

1) la fusione è stata realizzata senza alcun aumento di capitale della società incorporante e, quindi, senza conguagli o concambi di sorta, essendo il capitale di tutte e tre le società interessate alla fusione posseduto dallo stesso unico socio.

2) Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dalla data in cui è stato iscritto presso il competente registro delle imprese il relativo atto di fusione.

3) Non è previsto trattamento diverso per particolari categorie di soci, né sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio rogante: Giuseppe Calafiori.

S-23978 (A pagamento).

A.T.B. - S.p.a.

Sede in Senago (MI), via Togliatti n. 30

Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 151904 registro delle imprese di Milano

Estratto del progetto di scissione parziale di A.T.B. S.p.a. a favore di società costituenda

1. Società partecipanti:

A) A.T.B. S.p.a., Società scissa, sede legale in Senago (MI), via Togliatti n. 30, Capitale sociale L. 650.000.000, interamente versato, iscritta al n. 151904 del registro delle imprese di Milano;

B) Micari S.r.l., Società beneficiaria. Società costituenda per effetto della scissione avente sede in Milano viale Majno n. 17 e Capitale sociale di L. 65.000.000.

2. (Omissis).

3. Non è previsto alcun rapporto di cambio.

4. I soci della costituenda società beneficiaria saranno i medesimi azionisti della scissa ed essi parteciperanno al capitale della beneficiaria nelle medesime proporzioni di partecipazione al capitale della scissa.

Per effetto della scissione per ogni gruppo di 10 azioni da L. 1.000 della società scissa, verrà assegnata una quota da nominali L. 1.000 cadauna della società beneficiaria.

Non sono previsti conguagli in denaro.

5. I soci della costituenda beneficiaria saranno iscritti a libro soci e le rispettive quote avranno godimento a partire dalla data di iscrizione dell'atto costitutivo della società beneficiaria coincidente con la data di efficacia della scissione.

6. La decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dal giorno di efficacia della scissione.

7. Non esistono categorie di soci ai quali sia riservato un trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto al registro delle Imprese di Milano il 30 ottobre 1997 al n. 9700239873 registro d'ordine.

p. A.T.B. S.p.a.

L'amministratore unico: Abramo Bordignon

M-8743 (A pagamento).

ENICHEN - S.p.a.

ENICHEM ELASTOMERI - S.r.l.

(con socio unico)

ITSOS - S.p.a.

PLASCOFOAM - S.p.a.

SAFIPLAST PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Estratto degli atti di fusione

In data 6 ottobre 1997 sono stati stipulati i seguenti atti di fusione:

1) atto di fusione per incorporazione nell'Enichem S.p.a. dell'Enichem Elastomeri S.r.l. con socio unico; entrambe con sede legale in Milano, piazza della Repubblica n. 16 rep. n. 14943/1699 del notaio Gianpaolo Cesati di Milano;

2) atto di fusione per incorporazione nell'Enichem S.p.a. della Itsos S.p.a. entrambe con sede legale in Milano, piazza della Repubblica n. 16, rep. n. 14943/1699 del notaio Gianpaolo Cesati di Milano;

3) atto di fusione per incorporazione nell'Enichem S.p.a. della Plascofoam S.p.a. entrambe con sede legale in Milano, piazza della Repubblica n. 16, rep. n. 14943/1699 del notaio Gianpaolo Cesati di Milano;

4) atto di fusione per incorporazione nell'Enichem S.p.a. della Safiplast Partecipazioni S.p.a. entrambe con sede legale in Milano, piazza della Repubblica n. 16, rep. n. 14943/1699 del notaio Gianpaolo Cesati di Milano.

Gli atti di fusione sono stati tutti iscritti nel Registro delle Imprese di Milano in data 9 ottobre 1997 relativamente alle Società incorporate e in data 15 ottobre 1997 relativamente alla Società incorporante.

Effetti delle fusioni: gli effetti della fusione si producono:

dalle ore 00.00 del 1° novembre 1997 ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, secondo comma;

dal 1° gennaio 1997 ai sensi dell'art. 123, settimo comma del T.U. 22 dicembre 1986 n. 917.

mentre le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1997, come risulta dai progetti di fusione, ai sensi dell'art. 2501-bis n. 5 e 6 del Codice civile.

Indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile n. 7 e 8:

non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni;

nessun vantaggio è previsto a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Enichem S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vittorio Mincato

S-23995 (A pagamento).

FAKTA - S.r.l.

Roma, via Dalmazia n. 29

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Roma n. 7014/90 del registro imprese

Codice fiscale n. 03877871008

OLOS - S.r.l.

Roma, via Dalmazia n. 29

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Roma n. 3445/93 del registro imprese

Codice fiscale n. 04457341008

IMMAGINE 90 - S.r.l.

Roma, via Dalmazia n. 29

Capitale Sociale L. 60.000.000

Tribunale di Roma n. 9759/88 del registro imprese

Codice fiscale n. 08598060583

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile)

1. Tipo di fusione: incorporazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-quinquies Codice civile con riferimento alla situazione patrimoniale al 31 dicembre 1996.

2. Società partecipanti:

Società incorporante:

Fakta S.r.l. con sede in Roma, via Dalmazia n. 29;

Società incorporande:

Olos S.r.l. con sede in Roma, via Dalmazia n. 29;

Immagine 90 S.r.l., con sede in Roma, via Dalmazia n. 29;

3. L'atto costitutivo e lo statuto della Società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione.

4. Decorrenza dal 1° gennaio 1997.

5. Non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Roma il 15 ottobre 1997 al n. 0708453 per la Fakta S.r.l., al registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Roma il 15 ottobre 1997 al n. 0771188 per la Olos S.r.l., al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Roma il 15 ottobre 1997 al n. 0666644 per l'Immagine 90 S.r.l.

p. Fakta S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Virga

p. Olos S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Virga

p. Immagine 90 S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Virga

C-31477 (A pagamento).

BTICINO - S.p.a.

Sede in Milano, via Messina n. 38

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n 337266

Tribunale di Milano

Estratto dell'atto di scissione parziale della «Ticino S.p.a.» a favore di costituenda società

La società «Bticino S.p.a.», con atto di scissione a mio rogito in data 1° agosto 1997 n. 39079/7800 di rep. ha dato corso al progetto di scissione parziale mediante costituzione di una nuova Società, da denominarsi «Sadema S.p.a.» a cui è stata trasferita l'azienda di proprietà della Società scissa sita in Località Marani - Ala (Trento) avente per oggetto la produzione ed il commercio, l'importazione e l'esportazione di materiali e componenti elettrici in genere, in Italia ed all'estero, nonché l'esercizio di laboratori ed officine elettromeccaniche ed elettroniche.

In sede di attuazione della scissione la Società scissa ha ridotto la riserva straordinaria per L. 2.237.524.802 e la riserva di rivalutazione legge 576/1975 e legge 72/1983 per L. 213.117.896; la Società beneficiaria è stata costituita con un capitale sociale di L. 200.000.000, una riserva straordinaria di L. 2.037.524.802 ed una riserva di rivalutazione legge 576/1975 e legge 72/1983 di L. 213.117.896.

1. Società partecipanti alla scissione:

Società scissa: «Bticino S.p.a.» con sede in Milano, via Messina n. 38, capitale sociale di L. 190.000.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 337266 - Tribunale di Milano;

1.2 Società beneficiaria: «Sadema S.p.a.» Società costituita per effetto della scissione, avente sede in Località Marani - Ala (Trento) e capitale sociale di L. 200.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Trento al n. 144837/1997.

2. Rapporto di cambio e modalità di distribuzione delle azioni della beneficiaria: l'unico socio della costituita beneficiaria era altresì l'unico socio della scissa.

Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote ai soci: le azioni della Società beneficiaria «Sadema S.p.a.» sono state assegnate all'unico socio della Società scissa «Bticino S.p.a.».

4. Data di godimento delle azioni: le azioni della Società beneficiaria parteciperanno agli utili sociali a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

5. Decorrenza contabile e fiscale: la decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dalla data di efficacia della scissione.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono vantaggi particolari per gli Amministratori della Società scissa e per quelli della Società beneficiaria. L'atto di scissione è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano in data 5 agosto 1997 e presso il Registro delle Imprese di Trento in data 1º settembre 1997.

Il notaio rogante: dott. Federico Guasti.

M-8744 (A pagamento).

MICRODATA - S.r.l.

S.I.C. - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti:

S.I.C. S.r.l., con sede in Brindisi, via Goito n. 6, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01214420745, società incorporante;

Microdata S.r.l., con sede in Brindisi, via Palmiro Togliatti n. 6, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01430420743, società incorporata.

2. Rapporto di cambio: la società S.I.C. S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della società Microdata S.r.l. per cui la fusione verrà attuata mediante l'annullamento di tutte le quote della società incorporata senza alcun aumento di capitale della S.I.C. S.r.l.

3. Decorrenza effetti: la decorrenza degli effetti della fusione e l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporata viene fissata al 1º gennaio 1998 e comunque alla data di stipula dell'atto di fusione.

4. Trattamenti particolari: non è previsto alcun trattamento particolare né per i soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Brindisi in data 30 ottobre 1997.

Brindisi, 30 ottobre 1997

p. S.I.C. S.r.l.

Il socio delegato: Zarcone Francesco

p. Microdata S.r.l.

L'amministratore unico: Limongelli Emilio

C-31500 (A pagamento).

ANTONIANA, IL NIDO 70, PADRE PIO, MAURIZIANA, LA SPERANZA E S. VINCENZO Soc. Coop. Edilizie a r.l.

Sede in Foggia

Estratto progetto di fusione depositato il 3 novembre 1997 con allegato statuto nuova cooperativa denominata «Alba» S.c. a r.l., viale Michelangelo n. 33 - Foggia.

Soc. Cooperative Edilizie a r.l. partecipanti: «Antoniana», «Il Nido 70», «Padre Pio», «Mauriziana», «La Speranza» e «S. Vincenzo».

Rapporto di cambio alla pari ed effetti fusione al 1º gennaio 1998.

Nessuna particolare assegnazione di quote e utili al 31 dicembre 1998.

Nessun trattamento o vantaggio per soci o amministratori.

Vantaggi: minori costi di edificazione e spese generali.

Per delega degli amministratori: dott. Bada Claudio.

C-31489 (A pagamento).

IMPRESA CHIGNOLO - S.r.l.

Sede in Belgirate

IMPRESA PRINI - S.r.l.

Sede in Belgirate

*Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504, quarto comma del Codice civile)*

Con atto a rogito notaio dott. Enrico Troisi del 9 ottobre 1997, repertorio n. 10850, raccolta n. 3444, è stata attuata la fusione per incorporazione delle società:

Impresa Prini S.r.l. (società incorporante), con sede in Belgirate (Verbania), via IV Novembre n. 17, capitale sottoscritto e versato L. 100.000.000, iscritta al n. 2098 del registro delle imprese di Verbania ed al n. 47630 del R.E.A. del Verbano Cusio Ossola;

Impresa Chignolo S.r.l. (società incorporata), con sede in Belgirate (Verbania), via XXV Aprile n. 2, capitale sottoscritto e versato L. 50.000.000, iscritta al n. 5033 del registro delle imprese di Verbania ed al n. 142935 del R.E.A. del Verbano Cusio Ossola.

Poiché la fusione è stata effettuata senza alcun aumento di capitale da parte della società incorporante, non sono stati determinati il rapporto di concambio, le modalità di assegnazione delle quote della società incorporante e la data dalla quale tali quote partecipano agli utili.

Le operazioni effettuate dalla società incorporata nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal 1º gennaio 1997. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

A nessun socio è riservato alcun trattamento particolare o privilegiato.

La fusione non prevede benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio del Verbano Cusio Ossola in data 3 novembre 1997, al n. 2098 per la società incorporante ed al n. 5033 per la società incorporata.

Belgirate, 4 novembre 1997

p. Impresa Prini S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Angelo Prini

p. Impresa Chignolo S.r.l.

L'amministratore unico: Raffaela Prini

C-31545 (A pagamento).

MERLETT TECNOPLASTIC - S.p.a.

(società incorporante)

Sede in Daverio (Varese), via XXV Aprile n. 16
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Registro delle imprese di Varese n. 4995
 C.C.I.A.A. di Varese - R.E.A. n. 100622
 Codice fiscale n. 00212770127

ALFA-RES - S.r.l.

(società incorporanda)

Sede in Cassano Magnago (Varese), via A. Nobel n. 5
 Capitale sociale L. 40.000.000
 Registro delle imprese di Varese, Tribunale di Busto Arsizio n. 16130
 C.C.I.A.A. di Varese - R.E.A. n. 182163
 Codice fiscale n. 01425260120

Delibere di fusione

Con atti in data 12 settembre 1997 a rogito notaio Rodolfo Brezzi ai numeri 41055/3622 e 41056/3623 di repertorio, entrambi registrati a Gallarate il giorno 29 settembre 1997 rispettivamente ai numeri 3909 e 3910, serie I, mod. 71/M è stata deliberata la fusione per incorporazione nella «Merlett Tecno plastic S.p.a.» della «Alfa-Res S.r.l.», con le modalità di seguito descritte, tenute conto che la incorporante possiede il cento per cento del capitale sociale dell'incorporanda.

Società partecipanti alla fusione, art. 2501-bis n. 1 del Codice civile: Merlett Tecno plastic - S.p.a. (società incorporante), sede in Daverio (Varese), via XXV Aprile n. 16 - Alfa-Res - S.r.l. (società incorporanda), sede in Cassano Magnago (Varese), via A. Nobel n. 5.

Statuto della incorporante, art. 2501-bis n. 2 del Codice civile: non subirà alcuna variazione per effetto della fusione.

Decorrenza effetti, art. 2501-bis n. 6 del Codice civile: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalle ore 1 del 1° gennaio dell'anno in cui sarà iscritto nel registro delle imprese l'atto di fusione.

Altro: non vi saranno vantaggi particolari a favore degli amministratori, sia della società incorporante che della società incorporata né trattamenti riservati a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni non essendovene.

La delibera di fusione della società «Merlett Tecno plastic S.p.a.» è stata iscritta nel registro delle imprese di Varese il giorno 8 ottobre 1997 n. 9700032709/CVA0184.

La delibera di fusione della società «Alfa-Res S.r.l.» è stata iscritta nel registro delle imprese di Varese il giorno 30 settembre 1997, n. 970032014/CVA0184.

Samarate, 5 novembre 1997

Rodolfo Brezzi, notaio.

C-31509 (A pagamento).

BREDE DI CECINA - S.p.a.

Sede in Brescia, via V. Emanuele II n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 19912 del registro imprese di Brescia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01605000171

Estratto progetto di fusione per incorporazione della società Nuovo Cinema Beretta S.r.l. nella società Brede di Cecina S.p.a., depositato il 23 ottobre 1997 all'ufficio registro delle imprese di Brescia, ai sensi del terzo comma, art. 2501-bis del Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

Brede di Cecina S.p.a., con sede in Brescia, via Vittorio Emanuele II n. 1, capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01605000171 (incorporante);

Nuovo Cinema Beretta S.r.l., con sede in Gardone V.T. (Brescia), via Pietro Beretta n. 6, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 83001110176 (incorporanda).

2. Data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto dalle ore zero del 1° gennaio 1998.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Brede di Cecina S.p.a.

Il consigliere delegato: dott. Pietro Gussalli Beretta

C-31534 (A pagamento).

NUOVO CINEMA BERETTA - S.r.l.

Sede in Gardone V.T. (Brescia), via P. Beretta n. 6

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4907 del registro imprese di Brescia

Codice fiscale n. 83001110176

Partita I.V.A. n. 00724970983

Estratto progetto di fusione per incorporazione della società Nuovo Cinema Beretta S.r.l. nella società Brede di Cecina S.p.a., depositato il 23 ottobre 1997 all'ufficio registro delle imprese di Brescia, ai sensi del terzo comma, art. 2501-bis del Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

Brede di Cecina S.p.a., con sede in Brescia, via Vittorio Emanuele II n. 1, capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01605000171 (incorporante);

Nuovo Cinema Beretta S.r.l., con sede in Gardone V.T. (Brescia), via Pietro Beretta n. 6, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 83001110176 (incorporanda).

2. Data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto dalle ore zero del 1° gennaio 1998.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Brede di Cecina S.p.a.

Il presidente: Ugo Gussalli Beretta

C-31535 (A pagamento).

M.D.I. - S.p.a.**Medical Devices Italy**

Sede legale in Albano Laziale, piazza G. Donizetti n. 8

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese del Tribunale di Velletri n. 9987

C.C.I.A.A. di Roma - R.E.A. n. 152394

Codice fiscale n. 00406130583

Partita I.V.A. n. 00883871006

*Progetto di scissione parziale di M.D.I. S.p.a.
 (predisposto ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile)*

Per ragioni di ordine economico e sulla base della situazione patrimoniale al 30 settembre 1997, il Consiglio di amministrazione della M.D.I. S.p.a. (Medical Devices Italy) ne propone la scissione parziale, ex art. 2504-septies del Codice civile, da eseguire mediante trasferimento di parte del patrimonio della stessa società, a beneficio di due società di nuova costituzione e assegnazione delle quote di queste ultime ai soci della prima.

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1. Società scindenda: M.D.I. S.p.a. (Medical Devices Italy), con sede in Albano Laziale, piazza Gaetano Donizetti n. 8 ed iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Velletri al n. 9987, codice fiscale n. 00406130583.

1.2. Società beneficiarie della scissione, di nuova costituzione:

1.2.1. «Lilli Immobiliare S.r.l.», con sede in Albano Laziale, piazza Gaetano Donizetti n. 8.

1.2.2. «Lavi Immobiliare S.r.l.», con sede in Albano Laziale, piazza Gaetano Donizetti n. 8.

2. Rapporto di cambio e criteri di distribuzione delle azioni/quote: in considerazione:

del valore corrente attribuito al complesso degli elementi patrimoniali da scindere a beneficio della costituenda Lilli Immobiliare S.r.l., pari a L. 1.360.000.000 (lireunmiliardotrecentosessantamilioni) e di quello attribuito agli elementi patrimoniali da scindere a beneficio della costituenda Lavi Immobiliare S.r.l., pari a L. 1.113.000.000 (lireunmiliardocentredicimilioni) valori che, in rapporto a quello complessivo dello scindendo patrimonio, rappresentano, rispettivamente, il 55% e il 45%;

dell'attuale composizione della compagine sociale di M.D.I. S.p.a., rappresentata da un socio di maggioranza, titolare di azioni rappresentative del 55% del capitale sociale, e da un socio di minoranza, titolare di azioni rappresentative del 45% del capitale sociale;

il capitale sociale delle due società beneficiarie della scissione sarà attribuito, in modo non proporzionale, come segue:

a) la quota di L. 100.000.000 (lirecentomilioni) rappresentativa dell'intero capitale sociale di Lilli Immobiliare S.r.l., all'attuale socio di maggioranza di M.D.I. S.p.a., o alla totalità dei suoi aventi causa nella titolarità delle azioni rappresentative del 55% del capitale della medesima M.D.I. S.p.a.;

b) la quota di L. 100.000.000 (lirecentomilioni) rappresentativa dell'intero capitale sociale di Lavi Immobiliare S.r.l., all'attuale socio di minoranza di M.D.I. S.p.a., o alla totalità dei suoi aventi causa nelle titolarità delle azioni rappresentative del 45% del capitale della medesima M.D.I. S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2504-*octies*, quarto comma del Codice civile, è riconosciuta la possibilità, per ciascun socio di M.D.I. S.p.a., di optare per la partecipazione proporzionale a entrambe le società beneficiarie della scissione nel qualcaso le quote rappresentative del capitale di queste ultime, saranno attribuite in proporzione all'entità della partecipazione, di ciascun socio, al capitale di M.D.I. S.p.a.

In ogni caso, a fronte dell'assegnazione delle quote rappresentative del capitale sociale delle società beneficiarie, il valore nominale delle azioni della M.D.I. S.p.a. detenute, si ridurrà:

per l'attuale socio di maggioranza, o suoi aventi causa, di L. 748.550.000;

per l'attuale socio di minoranza, o suoi aventi causa, di L. 612.450.000.

3. Modalità di intestazione delle quote rappresentative del capitale sociale delle società beneficiarie: le quote rappresentative del capitale sociale delle società beneficiarie della scissione saranno intestate, nel rispetto dei criteri di cui al punto 2 precedente, ai soci della società scissa che, a partire dalla data di effetto giuridico della scissione ex art. 2504-*decies*, primo comma del Codice civile, presentino, presso la sede della società scissa, apposita domanda e contestualmente depositino (anche presso eventuali casse incaricate dal Consiglio di amministrazione della società scissa medesima) le azioni da loro possedute ed emesse da detta ultima società e l'eventuale atto autentico di acquisto di data anteriore a quella di effetto giuridico della scissione.

Entro trenta giorni dalla presentazione della domanda, la società scissa, o la cassa incaricata, provvederà a sostituire, previo annullamento, i certificati azionari così depositati con i nuovi certificati rappresentativi del ridotto valore nominale del capitale sociale della società scissa. Nello stesso termine, gli amministratori della società scissa comuniceranno a quelli delle società beneficiarie i nominativi dei soci ai quali intestare, nel relativo libro, le rispettive quote di partecipazione al capitale.

4. Decorrenza degli effetti della scissione ai fini della partecipazione agli utili e delle imputazioni al bilancio: ai fini previsti dall'art. 2501-*bis*, primo comma, nn. 5 e 6 del Codice civile, applicabile alle operazioni di scissione per effetto del richiamo contenuto nell'art. 2504-*octies*, primo comma del Codice civile, la data di de-

correnza degli effetti della scissione di cui al presente progetto, coinciderà con quella di decorrenza degli effetti giuridici ex art. 2504-*decies*, primo comma del Codice civile.

Nessuna proposta è formulata in ordine alle previsioni di cui all'art. 2501-*bis*, primo comma, nn. 7 e 8 del Codice civile.

Il presente progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Velletri, in data 7 novembre 1997, protocollo n. 9700188159/CRM0934.

Addì, 10 novembre 1997

M.D.I. S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Sergio Marazzi

A-1298 (A pagamento).

FINTECNA - S.p.a.

**Società per l'Impiantistica Industriale
e l'Assetto del Territorio**

**SOCIETÀ ITALIANA PER SISTEMI URBANI
DI PUBBLICO INTERESSE - Società per azioni**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Società Italiana per Sistemi Urbani di Pubblico Interesse - Società per azioni» nella «Fintecna - Società per l'Impiantistica Industriale e l'Assetto del Territorio S.p.a.».

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Fintecna - Società per l'Impiantistica Industriale e l'Assetto del Territorio S.p.a.» (in appresso denominata Fintecna S.p.a.), sede in Roma, via A. Nibby n. 10, capitale sociale L. 464.820.000.000 interamente versato, n. 3838/93 del registro imprese di Roma (Tribunale di Roma), codice fiscale n. 05990230012 e partita I.V.A. n. 04507161000.

società incorporanda: «Società Italiana per Sistemi Urbani di Pubblico Interesse - Società per azioni» (in appresso denominata Sistemi Urbani S.p.a.), sede in Roma viale Maresciallo Pilsudski n. 124, capitale sociale L. 39.379.600.000 interamente versato, n. 3997/84 del registro imprese di Roma (Tribunale di Roma), codice fiscale n. 00469480586 e partita I.V.A. n. 00901141002.

2. Lo statuto della Fintecna S.p.a., in dipendenza della operazione di fusione, verrà modificato all'art. 2 (oggetto sociale).

3. Per l'incorporazione della Sistemi Urbani S.p.a. nella Fintecna S.p.a. non si procederà ad operazioni di aumento di capitale in quanto la Fintecna S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della Sistemi Urbani S.p.a., non è previsto pertanto alcun rapporto di cambio.

4. La fusione avrà effetto dall'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Le operazioni relative alla Sistemi Urbani S.p.a. saranno imputate al bilancio della Fintecna S.p.a. dal 1° gennaio 1998; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui al settimo comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

5. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci né è previsto alcun trattamento particolare a favore dei possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Detto progetto è stato iscritto per entrambe le società partecipanti alla fusione presso il registro delle imprese di Roma il giorno 11 novembre 1997.

Paolo Castellini, notaio.

S-24073 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Potenza, con decreto del 1° ottobre 1997, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 0480739048 di L. 2.400.000 emesso in Matera il 17 giugno 1997 e tratto sul c/c n. 826.87 presso il Monte dei Paschi di Siena, filiale di Matera;

2) n. 0480739047 di L. 2.300.000 emesso in Matera il 17 giugno 1997 e tratto sul c/c n. 826.87 presso il Monte Paschi di Siena, filiale di Matera;

3) n. 0021293675 di L. 450.000 emesso in Matera il 13 giugno 1997 e tratto sul c/c n. 115987000/06 presso la Banca Popolare di Puglia e Basilicata di Matera;

4) n. 0264149863 di L. 990.000 emesso in Matera il 17 giugno 1997 e tratto sul c/c n. 100222-14 presso il Banco Ambrosiano Veneto agenzia di Matera;

5) n. 0377098476 di L. 735.000 emesso in Matera il 17 giugno 1997 e tratto sul c/c n. 15000782 presso il Banco di Napoli, filiale di Matera;

6) n. 0375295715 di L. 11.538.383 emesso in Matera il 17 giugno 1997 e tratto sul c/c 27000273 presso il Banco di Napoli, filiale di Matera, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, in difetto di opposizione.

Somma dott. Faustino.

S-23993 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura di Carinola (CE) ha pronunciato l'ammortamento di un assegno bancario di L. 650.000 (seicentocinquanta mila), contraddistinto dal n. 0277067426 ed emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di Francolise fraz. di S. Andrea del Pizzone, a firma di Cantiello Antonio titolare del c/c n. 221/19 e già girato a Catone Mario, smarrito in data e luogo imprecisati.

Rag. D'Angelo Silvio.

C-31485 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Montebelluna con decreto 24 ottobre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0420554450-04 della Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, filiale di Brugnera (PD) tratto sul c/c n. 5959549 intestato alla sig.ra Talon Renata per l'importo di L. 24.625.451 all'ordine della società Motif Arredi e Accessori S.r.l., autorizzando il pagamento dello stesso dopo 15 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Castelfranco Veneto, 30 ottobre 1997

Avv. Luciano Gazzola.

C-31502 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Palermo letta l'istanza proposta dalla Tecno Video System S.r.l. in data 16 dicembre 1996, premessi gli opportuni accertamenti di legge, visti gli artt. 69 e segg. del regio decreto 21 dicembre 1933 n. 1736, con proprio provvedimento del 23 dicembre 1996, ha decretato l'ammortamento del seguente assegno bancario: «Cassa Rurale ed Artigiana S. Francesco, Canicattì, Palermo, il 30 aprile 1993, L. 15.500.000 n. 1632936-06. A vista pagate per questo assegno bancario lire quindici-milioni-in-quinquecento. All'ordine Tecno Video System S.r.l. A debito del mio conto corrente n. 206045; firmato Marchese Ragona Angelo. Retro: Tecno Video System S.r.l., l'amministratore unico f.to Scaduto Nadia; Banco di Sicilia compensato a mezzo istanza; pagate all'ordine di Azienda di credito valuta per l'incasso Cassa Rurale ed Artigiana S. Francesco di Canicattì, f.to il direttore. Protesto del 6 maggio 1993 in nota Antonina Ferraro di Agrigento.» e ne ha dichiarato l'inefficacia decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica senza che sia stata proposta opposizione dal detentore.

Avv. Alessandro Gallo.

S-23994 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Aosta ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0719297578-12 tratto sul c/c n. 112417 intestato a Perri Domenico acceso presso Ist. Banc. S. Paolo di Torino dell'importo di L. 25.000.000 e ne ordina la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* per un periodo di giorni quindici.

Roffino Emilio.

C-31510 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 30 ottobre 1997 ha pronunciato l'ammortamento di n. 10 vaglia cambiari di L. 13.200.000 ciascuno emessi in data 28 luglio 1997 da Cioni Umberto domiciliato in Massalombarda a favore della Rimaco Italia S.r.l., scaduti rispettivamente in data 30 gennaio 1998; 30 luglio 1998; 30 gennaio 1999; 30 luglio 1999; 30 gennaio 2000; 30 luglio 2000; 30 gennaio 2001; 30 luglio 2001; 30 gennaio 2002; 28 luglio 2002. Detti effetti sono emessi ai sensi della legge 28 novembre 1965 n. 1329, e riportano la girata in bianco apposta dalla Rimaco Italia S.r.l.

Opposizione legale entro 30 giorni

p. Centrobanca
Banca Centrale di Credito Popolare:
dott. Giorgio Asietti - dott. Vecellio Sbarsi.

M-8731 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Rovereto con decreto 28 febbraio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti pagherò, autorizzandone il pagamento nei termini di legge.

1. L. 3.000.000, scadenza 30 giugno 1994, emesso a Volano (TN) il 26 novembre 1993 da Marcolini Fiorenzo, residente a Volano, via Venezia n. 23 all'ordine di Orione S.r.l.

2. L. 3.000.000 scadenza 30 dicembre 1994, emesso a Volano (TN) il 26 novembre 1993 da Marcolini Fiorenzo, residente a Venezia n. 23, all'ordine di Orione S.r.l.

3. L. 3.000.000, scadenza 30 giugno 1995, emesso a Volano (TN) il 26 novembre 1993 da Marcolini Fiorenzo, residente a Volano, via Venezia n. 23 all'ordine di Orione S.r.l.

4. L. 3.000.000 scadenza 30 dicembre 1995, emesso a Volano (TN) il 26 novembre 1993 da Marcolini Fiorenzo, residente a Volano, via Venezia n. 23, all'ordine di Orione S.r.l.

5. L. 3.000.000 scadenza 30 giugno 1996, emesso a Volano (TN) il 26 novembre 1993 da Marcolini Fiorenzo, residente a Volano, via Venezia n. 23, all'ordine di Orione S.r.l.

6. L. 3.000.000 scadenza 31 dicembre 1996 emesso a Volano (TN) il 26 novembre 1993 da Marcolini Fiorenzo, residente a Volano, via Venezia n. 23, di Orione S.r.l.

7. L. 3.000.000 scadenza 30 giugno 1997 emesso a Volano (TN) il 26 novembre 1993 da Marcolini Fiorenzo residente a Volano, via Venezia n. 23, all'ordine di Orione S.r.l.

8. L. 3.000.000 scadenza 30 dicembre 1997 emesso a Volano (TN) il 26 novembre 1993 da Marcolini Fiorenzo, residente a Volano, via Venezia n. 23, all'ordine di Orione S.r.l.

9. L. 3.000.000 scadenza 30 giugno 1999 emesso a Volano (TN) il 30 giugno 1999 da Marcolini Fiorenzo, residente a Volano, via Venezia n. 23, all'ordine di Orione S.r.l.

10. L. 3.000.000 scadenza 30 dicembre 1999 emesso a Volano (TN) il 9 dicembre 1993 da Marcolini Fiorenzo, residente a Volano, via Venezia n. 23, all'ordine di Orione S.r.l.

11. L. 3.000.000 scadenza 30 dicembre 1999 emesso a Volano (TN) il 9 dicembre 1993 da Marcolini Fiorenzo, residente a Volano, via Venezia n. 23, all'ordine di Orione S.r.l.

12. L. 3.000.000 scadenza 30 giugno 2000 emesso a Volano (TN) il 9 dicembre 1993 da Marcolini Fiorenzo, residente a Volano, via Venezia n. 23, all'ordine di Orione S.r.l.

13. L. 3.000.000 scadenza 30 giugno 2001 emesso a Volano (TN) il 9 dicembre 1993 da Marcolini Fiorenzo, residente a Volano via Venezia n. 23 all'ordine di Orione S.r.l.

14. L. 3.000.000 scadenza 30 dicembre 2001 emesso a Volano (TN) il 10 gennaio 1994 da Marcolini Fiorenzo, residente a Volano, via Venezia n. 23, all'ordine di Orione S.r.l.

15. L. 3.000.000 scadenza 30 giugno 2002 emesso a Volano (TN) il 10 gennaio 1994 da Marcolini Fiorenzo, residente a Volano, via Venezia n. 23, all'ordine di Orione S.r.l.

16. L. 3.000.000 scadenza 30 dicembre 2002 emesso a Volano (TN) il 10 gennaio 1994 da Marcolini Fiorenzo, residente a Volano, via Venezia n. 23, all'ordine di Orione S.r.l.

17. L. 3.000.000 scadenza 30 giugno 2003 emesso a Volano (TN) il 10 gennaio 1994 da Marcolini Fiorenzo, residente a Volano, via Venezia n. 23, all'ordine di Orione S.r.l.

Rovereto, 16 ottobre 1997

Avv. Stefano Colla.

C-31691 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Verona, dichiara la inefficacia di n. 11 libretti di risparmio al portatore qui di seguito indicati:

1) n. 5385886, denominato Gianluca, recante un saldo attivo di circa L. 5.300.000 (cinquemilionicentomila);

2) n. 5156536, denominato Tarocco Franco, recante un saldo attivo di circa L. 40.000 (quarantamila);

3) n. 5299433, denominato Monica Soldà, recante un saldo attivo di L. 19.000.000.000 (diciannovemilioni);

4) n. 5322883, denominato Tarocco Franco, recante un saldo attivo di circa L. 18.000.000.000 (diciottomilioni);

5) n. 5329180, denominato Tarocco Franco, recante un saldo attivo di circa L. 400.000 (quattrocentomila);

6) n. 5330875, denominato Tarocco Franco, recante un saldo attivo di circa L. 17.900.000 (diciassettemilioniinovecentomila);

7) n. 5332963, denominato Tarocco Franco, recante un saldo attivo di circa L. 400.000 (quattrocentomila);

8) n. 5334391, denominato Tarocco Franco, recante un saldo attivo di circa L. 10.000.000 (diecimilioni);

9) n. 5426851, denominato Beatrice, recante un saldo attivo di circa L. 19.500.000 (diciannovemilioniincinquecentomila);

10) n. 5426852, denominato Beatrice, recante un saldo attivo di circa L. 19.500.000 (diciannovemilioniincinquecentomila);

11) n. 5426853, denominato Beatrice, recante un saldo attivo di circa L. 19.500.000 (diciannovemilioniincinquecentomila), gli 11 libretti di risparmio sono tutti emessi dalla Cariverona Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona S.p.a., agenzia di Bovolone;

dichiara altresì l'inefficacia del libretto di risparmio emesso dalla Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero, agenzia di Bovolone, n. 69131, denominato «al portatore», recante un saldo attivo di L. 4.050.000, concedendo per l'opposizione il termine di giorni novanta.

Avv. Alessandro Mileto.

C-31550 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Macerata ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito: n. 20/6349 L. 20.000.000 scaduto l'11 luglio 1997 Banca delle Marche agenzia Civitanova Marche, n. 1000168/33 L. 20.000.000 rilasciato Banca Toscana agenzia Civitanova Marche, n. 36888, L. 22.000.000 scaduto il 9 luglio 1997 Banca Popolare Ancona agenzia Civitanova Marche, tutti intestati a Maurizi Giovanni.

Il presidente del Tribunale ha autorizzato le banche emittenti a rilasciare al Maurizi Giovanni il duplicato dei certificati di deposito indicati, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Domenico Giuffrè.

C-31501 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 14 ottobre 1997 il pretore di Perugia dott. Maurizio Salvi ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1002630/01 emesso dalla Banca Toscana S.p.a., filiale di Perugia, agenzia n. 1 per L. 5.000.000 (cinquemilioni) intestato al portatore.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Mencaccini Rosanna.

C-31512 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Lodi, in data 23 ottobre 1997 ha decretato l'ammortamento del certificato di deposito n. 2005907-44 di L. 30.000.000 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino al portatore.

Opposizione entro novanta giorni.

Lodi, 4 novembre 1997

Rosa Vitaloni.

C-31547 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il consigliere pretore dirigente f.f. della pretura circondariale di Sulmona, (omissis), decreta l'ammortamento del certificato di deposito n. 1000267902 al portatore emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro di Sulmona (AQ), in data 4 ottobre 1994 per l'importo di L. 5.000.000 (cinquemilioni), intestato a Arquilla Luigina nata a Raiano (AQ), il 31 maggio 1925 deceduta a Pescara il 25 settembre 1997.

Autorizza il pagamento del certificato di deposito suddetto per l'importo indicato, trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, mandando al ricorrente di notificare copia del presente decreto alla Banca Nazionale del Lavoro di Sulmona (AQ), nel termine di sessanta giorni.

Sulmona, 5 agosto 1997

Il pretoré dirigente f.f.:
dott.ssa Maria Rosaria Parrutti.

C-31504 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

L'avvocato generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce - Sezione Distaccata di Taranto con decreto emesso in data 10 ottobre 1997 autorizzava il ricorrente, Di Troia Michele nato a Taranto il 5 febbraio 1967 e residente a Cesano Boscone (MI), alla pubblicazione della domanda con la quale si chiedeva l'autorizzazione a cambiare il proprio cognome da Di Troia in «Di Tria».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Cesano Boscone, 3 novembre 1997

Di Troia Michele.

C-31496 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Papara Resj, nata a Paola (CS), il 16 novembre 1953 e residente a Rende (CS) in via Po n. 7, ha chiesto di cambiare il proprio cognome Papara in quello David ed è stata autorizzata, con provvedimento del procuratore generale della Repubblica di Catanzaro del 18 agosto 1997 n. 33/97 R.C.N., ad inserire per sunto la suddetta domanda nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed a fare affigere la stessa all'albo pretorio del comune di nascita ed in quello della residenza attuale.

Si invita chiunque vi abbia interesse a proporre opposizione entro trenta giorni dalla data della inserzione della menzionata domanda nella *Gazzetta Ufficiale* o da quella dell'ultima delle affissioni negli albi pretori indicati.

Papara Resj.

C-31503 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 17 ottobre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Maria Teresa Pittana, nata a Milano il 30 aprile 1941, residente a Milano in via Morosini 36, chiede il cambiamento del cognome Pittana in quello di «Rovedo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Maria Teresa Pittana.

M-8757 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Con decreto 20 giugno 1996 il Ministero di Grazia e Giustizia ha autorizzato l'inserzione della domanda con la quale il signor Mitterhofer Emanuel, nato a Merano il 20 febbraio 1991 ed ivi residente in via Roma n. 119, chiede il cambiamento del cognome da Mitterhofer in «Pichler».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione entro trenta giorni da oggi.

Avv. Peter Kofler.

C-31516 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il ministero di Grazia e Giustizia con decreto 15 luglio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Rexhepay Edoardo nato a Bergamo il 14 maggio 1994 e residente in Bergamo, via Maiore da Ponte, 36/d ai sensi dell'art. 153 del r.d. 9 luglio 1939 n. 1238 per aggiungere al proprio cognome quello materno «Rumi».

Chiunque abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Bergamo, 13 ottobre 1997

Rumi Maria Rosa - Rexhepay Arlind.

C-31544 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 29 settembre 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Toti Chiara Anita Ludovina, nata a Roma il 12 luglio 1997 e qui residente, venga autorizzata a cambiare il nome in «Chiara Anita Lodovina».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Laura Besanzoni.

S-23930 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 15 ottobre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Rossi Alessandra, Zuleika, nata a Rho il 14 settembre 1976 residente a Rho, via Amendola n. 4,6, chiede il cambiamento del nome Alessandra, Zuleika in quello di «Alessandra Zuleika».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Rossi Alessandra, Zuleika.

M-8736 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza in data 22 ottobre 1997 il Tribunale Civile di Nuoro ha dichiarato la morte presunta di Sanna Giovanni Maria, nato a Sassari il 20 gennaio 1935, già residente in Siniscola, fraz. «La Caletta», avvenuta in tale Comune il 14 ottobre 1984.

Nuoro, 3 novembre 1997

Il dirigente la segreteria: Antonio Varone.

C-31493 (A pagamento).

CONCORDATO FALLIMENTARE

ISTITUTO CHEMIOTHERAPICO ITALIANO - S.p.a.

Tribunale di Lodi

Comunicazione (ex art. 126 regio decreto 16 marzo 1942 n. 267) della Proposta di concordato fallimentare

Il Tribunale di Lodi, con decreto 24 ottobre 1997, sentito anche il parere del Pubblico Ministero, e il Giudice Delegato, dott. Giuseppe Coscioni, esaminata la proposta di concordato fallimentare dell'Istituto Chemioterapico Italiano S.p.a., hanno ordinato che la relativa comunicazione ai creditori, con le conclusioni dei pareri del Curatore e del Comitato dei creditori, venga pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* e sul *«Corriere della Sera»*, perché conveniente per i creditori ex art. 125 e 126 della legge fallimentare.

La proposta di concordato è stata garantita da fidejussione di L. 2.000 milioni della Banca Popolare Commercio e Industria di Milano e prevede il pagamento, integrale ed immediato, di tutti i creditori privilegiati e delle spese di procedura, nonché di tutti i creditori chirografari nel termine massimo di dieci giorni dal passaggio in giudicato della sentenza di omologazione.

Il Curatore ed il Comitato dei Creditori, all'unanimità, hanno espresso parere favorevole alla proposta di concordato.

Entro il termine di trenta giorni i creditori potranno esprimere il loro voto sulla proposta di concordato a mezzo lettera raccomandata da far pervenire alla Cancelleria della sezione fallimentare del Tribunale di Lodi.

Lodi, 30 ottobre 1997

Il curatore dott. Giovanni Benevento.

C-31546 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

TRIBUNALE DI TRENTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 213 L.F. si comunica che in data 24 ottobre 1997 è stato depositato in Cancelleria del Tribunale di Trento il bilancio finale di liquidazione della società Eurosistemi S.c.a.r.l. con sede a Castello di Fiemme (TN), via Roma n. 6.

Il commissario liquidatore: dott. Giovanni Maria Pezzei.

C-31692 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**MINISTERO DELLE FINANZE
Direzione Compartmentale del Territorio
per la Regione Emilia-Romagna e Marche
Sezione Staccata di Forlì**

Prot. n. 8032/97

Avviso d'asta

Il giorno 19 dicembre 1997 alle ore 10, in una sala della Sezione Staccata di Forlì, corso Mazzini n. 19 si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo dell'estinzione della candela vergine, dei seguenti immobili di proprietà dello Stato:

lotto n. 1 - Scheda modello n. 199 n. 877. Comune di San Clemente (Provincia di Rimini), terreno di mq. 3.066 sito in San Clemente località Sant'Andrea in Casale, allibrato alla partita n. 3152 N.C.T. in capo alla ditta «Demanio dello Stato» foglio 18, mappale 295, qualità «Reliquato Acque Esenti», destinazione urbanistica: zona artigianale, Parco Fluviale f2. Prezzo base d'asta: L. 32.560.000. Deposito a garanzia per le offerte: L. 3.265.000.

L'immobile risulta utilizzato;

lotto n. 2 - Scheda modello 199 n. 851. Comune di Rimini (Provincia di Rimini). Terreno di mq. 6.819 sito in Rimini località Miramare, allibrato alla partita n. 12365 N.C.T. in capo alla ditta «Demanio dello Stato» foglio 121, particelle 56 e 69, qualità pascolo, destinazione urbanistica: zona agricola normale. Prezzo base d'asta: L. 43.000.000. Deposito a garanzia per le offerte: L. 4.300.000.

• L'immobile risulta utilizzato;

lotto n. 3 - Scheda modello 199 n. 634. Comune di Rimini (Provincia di Rimini). Terreno di mq. 1.400 sito in Rimini frazione Corpòlò, allibrato alla partita n. 12365 N.C.T. in capo alla ditta «Demanio dello Stato» foglio 129 con le particelle 46 e 47, qualità «seminativo e fabbricato rurale», destinazione urbanistica: zona C1, zona residenziale di espansione soggetta a piano urbanistico preventivo di iniziativa privata con indice di edificabilità di mc.Amq. 2.10. Prezzo base d'asta: L. 252.000.000. Deposito a garanzia per le offerte: L. 25.200.000;

L'immobile risulta inutilizzato;

lotto n. 4 - Scheda modello 199 n. 594. Comune di Meldola (Provincia di Forlì). Immobile denominato «Podere Bagnolo», sito in Meldola nei pressi della località Rocca delle Caminate, allibrato alla partita n. 2292 in capo alla ditta «Demanio dello Stato» foglio 20 con le particelle 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 38, 39, 40, 93 e 99 di ha 15, 45, 23 e con le particelle 98 e 100 di mq. 434, qualità «seminativo, seminativo arborato e bosco ceduo», destinazione urbanistica: zona agricola. Prezzo base d'asta: L. 243.000.000. Deposito a garanzia per le offerte: L. 24.300.000;

L'immobile risulta utilizzato.

L'asta sarà tenuta per pubblica gara con il metodo della estinzione di candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato.

Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto producendo la documentazione specificata nell'Avviso d'Asta.

L'asta sarà aperta sul prezzo base indicato per ciascun lotto e la prima offerta non dovrà superare rispettivamente i seguenti importi:

lotto n. 1 - L. 326.500;

lotto n. 2 - L. 430.000;

lotto n. 3 - L. 2.520.000;

lotto n. 4 - L. 2.430.000.

Per ogni singolo lotto non si procederà ad aggiudicazione e l'asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

Il verbale di aggiudicazione avrà gli effetti del contratto di compravendita e sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge fin dalla sua data mentre per l'Amministrazione del Demanio dello Stato lo diverrà dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione.

Entro cinque giorni dalla aggiudicazione dovrà essere versata la somma da quantificare al momento dell'asta, dovuta per imposte, tasse, spese contrattuali d'asta.

Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione entro dieci giorni dalla data di notifica all'aggiudicatario dell'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione.

È riservato il diritto di prelazione agli Enti Locali Territoriali ai sensi dell'art. 3 n. 113 della legge 23 dicembre 1996 n. 662.

Gli immobili sopra descritti vengono alienati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Gli interessati potranno chiedere informazioni e prendere visione del capitolato di vendita e dell'avviso d'asta, presso la Direzione Compartimentale del Territorio, Sezione Staccata di Forlì, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, tranne i festivi, dalle ore 8.30 alle ore 13.30.

Forlì, 31 ottobre 1997

Il capo della sezione: Guglielmo Ghinassi.

C-31491 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE FINANZE
Ufficio del Territorio
Matera**

Avviso d'asta pubblica

Si indicano Aste Pubbliche per la vendita di immobili demaniali come di seguito elencato:

Il giorno 16 dicembre c.a.:

1) ex casello ferroviario al km. 117+931, località Varisana del comune di Ferrandina. Il prezzo a base d'asta è di L. 30.400.000;

2) ex rimessa ferroviaria ubicata in Ferrandina Scalo. Il prezzo a base d'asta è di L. 33.700.000;

3) ex alloggio ferroviario ubicato in Ferrandina Scalo. Il prezzo a base d'asta è di L. 28.000.000;

4) ex casello ferroviario al km. 109+986, località Follia del Comune di Ferrandina. Il prezzo a base d'Asta è di L. 13.600.000;

5) ex casello ferroviario al km. 112+0.66, località Macchia del Comune di Ferrandina. Il prezzo d'Asta è di L. 12.000.000;

6) ex casello ferroviario al km. 114+0.96, località Piantata del comune di Ferrandina. Il prezzo a base d'Asta è di L. 13.750.000;

7) ex casello ferroviario al km. 115+698, località Piana del Fincchio. Il prezzo a base d'Asta è di L. 14.400.000;

8) ex stazione ferroviaria al km. 110+0.73, località Follia del comune di Ferrandina. Il prezzo a base d'Asta è di L. 42.300.000.

Il giorno 17 dicembre c.a.:

1) Suolo demaniale di mq. 1680 ubicato alla via Passarelli, Matera. Nel N.C.T. è riportato al foglio n. 101 part. 271. Il prezzo a base d'Asta è di L. 100.800.000;

2) ex casello ferroviario al km. 79+377 località S. Francesco del Comune di Matera, in affitto al sig. Colandrea Antonio. Il prezzo a base d'Asta è di L. 15.300.000;

3) ex casello ferroviario al km. 84+348, località Cozziga. Il prezzo a base d'Asta è di L. 32.100.000;

4) ex casello ferroviario al km. 99+3759, località Tre Confini Sottano. Il prezzo a base d'Asta è di L. 26.500.000.

Il giorno 18 dicembre c.a.:

1) ex casello ferroviario al km. 125+534 località Pozzitelli del Comune di Pisticci. Il prezzo a base d'Asta è di L. 15.300.000;

2) ex stazione ferroviaria ubicata in località S. Angelo. Il prezzo a base d'Asta è di L. 24.150.000.

Il giorno 19 dicembre c.a.:

1) ex casello ferroviario al km. 37+206 località Taccone. Il prezzo a base d'Asta è di L. 7.000.000;

2) ex casello ferroviario al km. 35+149 località Taccone. Il prezzo a base d'Asta è di L. 6.100.000;

3) ex casello ferroviario al km. 30+547 località Taccone. Il prezzo a base d'Asta è di L. 6.100.000;

4) ex casello ferroviario al km. 29+292 località Taccone. Il prezzo a base d'Asta è di L. 6.100.000;

5) ex casello ferroviario al km. 42+801 località Taccone. Il prezzo a base d'Asta è di L. 5.100.000.

Per le condizioni d'Asta si potrà prendere visione del Bando c/o questo Ufficio.

Dott. ing. Giuseppe Pepe.

C-31497 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE FINANZE
Direzione Compartimentale del Territorio per la Sardegna
Sezione Staccata di Sassari**

Estratto avviso d'asta pubblica

In direttore rende noto che il giorno *10 dicembre 1997* alle ore 10, in una sala degli uffici della Sezione staccata, dislocati nei locali dell'Ufficio Tecnico Energetico in Sassari, via Roma n. 53, avrà luogo una pubblica gara ad unico incanto, col metodo delle offerte segrete, per la vendita di un fabbricato, sito in Comune di Sassari, via Enrico Costa n. 35/A, p. t e 1° s., distinto in catasto alla partita n. 1028027, intestata al demanio dello Stato, foglio n. 109, mappale n. 3151, sub 1, categoria C/1, classe 3^a, mq. 43 circa, al prezzo a base d'asta di L. 101.000.000 (centounmilioni di lire).

Deposito a garanzia pari ad un decimo dell'importo a base d'asta.

Potrà procedersi ad aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida.

Le altre condizioni per la partecipazione all'asta, la descrizione e la consistenza dell'immobile, le condizioni del contratto di vendita ed ogni altra notizia, potranno attingersi presso gli uffici della predetta Sezione nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

La copia del bando si trova affissa agli albi delle Sezioni staccate del Territorio della Sardegna, degli Uffici Finanziari della provincia di Sassari e del Comune di Sassari.

Il direttore: dott. Amedeo Arpaia.

C-31495 (A pagamento).

**COMUNE DI FANO
Ufficio Appalti e Contratti**

Rettifica avviso d'asta

In riferimento al bando d'asta pubblica per vendita immobile ex CIF, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 245 del 20 ottobre 1997, si rettifica la superficie oggetto di vendita da mq. 3050 a circa mq. 2400, dando atto che detta area è inserita assieme ad altre proprietà in un comparto edilizio definito dalle tavole di PRG.

La data per l'espletamento di detta asta viene posticipata al *3 dicembre 1997* e le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente.

Resta confermato quant'altro stabilito nel precedente bando.

Il dirigente affari legali e contratti:
dott. Giuseppe De Leo

S-23977 (A pagamento).

BANDI DI GARA**AZIENDA U.S.L. ROMA «C»***Bando di gara*

1. Azienda appaltante: Azienda U.S.L. Roma «C», viale dell'Arte n. 68 - 00144 Roma.

2. Procedura di gara: pubblico incanto. Procedura aperta ex art. 6, punto 1. lettera *a*) del decreto legislativo n. 157/95. Categoria 17, CPC n. 64.

3. Natura e luogo del servizio: lotto unico di gara per servizio sostitutivo di mensa in favore del personale dipendente mediante buoni pasto.

4. Durata del servizio: affidamento triennale.

5. Importo presunto nel triennio: L. 4.500.000.000 esclusa I.V.A.

6. Richiesta capitolato speciale: tutti i giorni feriali, e comunque entro le ore 12 del giorno 15 dicembre 1997, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12 presso l'Area A.B.S., viale dell'Arte n. 68 - 00144. Roma

7. Termine ricezione offerte e indirizzo: le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 7 gennaio 1998 presso l'Area A.B.S., viale dell'Arte n. 68 - 00144. Roma.

8. Condizioni minime: secondo le prescrizioni del capitolato speciale.

9. A.T.I.: consentita.

10. Periodo validità offerte: centoventi giorni dalla data di scadenza presentazione offerte.

11. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, punto 1, lett. *b*) del decreto legislativo n. 157/95. Data invio bando ufficio pubblicazioni CEE: 7 novembre 1997.

Il direttore generale: dott. Gianfranco Carnevali.

S-23946 (A pagamento).

**SVEI - S.p.a.
(Iritecna Gruppo IRI)**

Esito gara d'appalto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Svei S.p.a., con sede in Roma, via A. Vivaldi n. 12, concessionaria dell'I.T.I.S. - Istituto Triestino per Interventi Sociali.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

3. Data di aggiudicazione definitiva: 1° ottobre 1997.

4. Criterio di aggiudicazione: art. 21, primo comma legge 11 febbraio 1994 n. 109.

5. Numero delle offerte ricevute: n. 8.

6. Impresa aggiudicataria: Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, con sede in Ravenna, via Teodorico n. 15.

7. Oggetto dell'appalto: terzo lotto dell'intervento di ristrutturazione ed ampliamento della Pia Casa di via Pascoli in Trieste. Importo a base d'asta L. 9.484.233.209.

8. Prezzo di aggiudicazione: ribasso del 14,69%.

9. Parte del contratto che può essere subappaltata: lavori indicati in sede di offerta.

10. Imprese indicate: 1) Rizzani De Eccher S.p.a.; 2) Impresa Costruzioni Valerio Carducci S.p.a.; 3) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a.; 4) Co.Ge.Pa. Costruzioni Generali Passarelli S.p.a.; 5) Cooperativa Muratori e Cementisti C.M.C. di Ravenna; 6) Impresa Cocchiali S.p.a.; 7) Borelli S.r.l.; 8) C.I.S.A.L. S.r.l.; 9) Costruzioni Falcione geom. Luigi S.r.l.; 10) Impresa Luigi Cidonio S.p.a.; 11) Hera S.p.a.; 12) Gerometta S.p.a.; 13) Edreva S.p.a.; 14) Impresa Di Mario Livio S.a.s.; 15) Angelo Russello S.p.a.; 16) Edilappalti S.p.a.; 17) I.C.A.R. Costruzioni Generali S.p.a.; 18) Con.I.Cos. S.p.a.; 19) Cavagnis Costacurta S.r.l.; 20) S.A.C. Società Appalti Costruzioni S.p.a.; 21) Viola Costruzioni di Domenico Viola S.a.s.; 22) Chini Costruzioni S.p.a.; 23) Ro.Mi. Imprese Edili S.p.a.; 24) I.M.Edil S.r.l.; 25) Maior Costruzioni S.r.l.; 26) Servizi d'Impresa S.r.l.; 27) Impre-

sa Edile Attilio Zorattini S.p.a.; 28) Impresa Gr.Uff. Domenico Laudiero S.p.a.; 29) Impresa Giorgio Lanzetta S.p.a.; 30) A.I.A. Costruzioni S.p.a.; 31) C.P.P. Costruzioni Pubbliche e Private S.p.a.; 32) S.E.A.S. S.p.a.; 33) ingg. Loy Doni & Brancaccio S.p.a.; 34) Costruzioni Procopio S.r.l.; 35) Venuto & Fronterè S.p.a.; 36) Seaco S.r.l.; 37) S.E.A. Società Edile Adriatica S.p.a.; 38) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; 39) Impresa Gadola S.p.a.; 40) Pavan Costruzioni S.p.a.; 41) Impresa Costruzioni Giorno S.r.l.; 42) Achille Fadalti Costruzioni S.p.a.; 43) Carron cav. Angelo S.p.a.; 44) C.A.E.C. - Consorzio Artigiano Edile Comiso S.c. a.r.l.; 45) Sifra Sud S.r.l.; 46) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti»; 47) Co.Ve.Co. Consorzio Veneto Cooperativo; 48) A.T.I. Edile Valleverde S.r.l.-Geco S.p.a.; 49) Im.A.C. Impresa Appalti Costruzioni s.r.l.; 50) Speci S.r.l.; 51) F.A.Edi.S. Friulana Appalti Edili Stradali S.p.a.; 52) C.G.S. S.p.a.; 53) Gepco-Salc S.p.a.; 54) Cividin & Co. S.p.a.; 55) Lovati & C. S.a.s.; 56) Luci Costruzioni S.r.l.; 57) C.P.C. Costruzioni Prefabbricati Cemento S.p.a.; 58) C.I.M.PA S.r.l.; 59) Costruzioni Generali C.G.P. S.r.l.; 60) A.T.I. De Lieto Costruzioni Generali S.p.a.-Progeco Progettazioni Generali Costruzioni S.p.a.; 61) S.A.P.E.C. S.p.a.; 62) A.T.I. C.P.M. Cooperativa Padovana Muratori S.c. a.r.l.-Gaetano Paolin Impianti Tecnologici S.r.l.; 63) dott. ing. Massimiliano Innocente & ing. Edoardo Stipanovich S.r.l.; 64) A.T.I. Savino S.p.a.-Tiepolo S.r.l.-Idrotermica di Sartor P.I. Leonato-Lenzi S.p.a.; 65) Guerrino Pivato S.p.a.; 66) Alpine Bau G.m.b.H.; 67) A.T.I. Ricceti S.p.a.-Carena S.p.a.; 68) A.T.I. Mantelli Ester Costruzioni S.p.a.-Idrotecnica S.p.a.; 69) Coopsette S.c. a.r.l.; 70) Bonatti S.p.a.; 71) C.E.S.I. Cooperativa Edil-Strade Imolese S.c. a.r.l.; 72) Orion S.c. a.r.l.; 73) Donati S.p.a.; 74) Impresa Lies di Pezza Giovanni S.r.l.; 75) S.A.I.S.E.B. S.p.a.; 76) Consorzio Cooperative Costruzioni; 77) Fabiani Costruzioni S.p.a.; 78) Comat Costruzioni S.p.a.; 79) A.T.I. Colnisa Costruzioni S.r.l.-Impresa di Costruzioni ing. Filippo Colombrita & C. S.n.c.; 80) Sposito Costruzioni S.p.a.; 81) Edilgamma S.r.l.; 82) Sipe S.p.a.; 83) A.T.I. Società Immobiliare Restauro ed Edilizia-S.I.R.E. S.r.l.-Hermes Costruzioni Generali S.r.l.-Magaraggia Impianti S.p.a.; 84) Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a. Imprese partecipanti alla gara: imprese contraddistinte con i nn. 25, 27, 28, 34, 38, 66, 67, 83.

11. Data di pubblicazione bando di gara: G.U.C.E. n. S 50/166 del 12 marzo 1997.

12. Data spedizione della presente comunicazione all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 10 novembre 1997.

L'amministratore delegato: dott. Antonio Moriconi.

S-23929 (A pagamento).

**SCUOLA ALLIEVI CARABINIERI DI ROMA
Servizio Amministrativo - Gestione Denaro**

Via C.A. Dalla Chiesa n. 3
Codice fiscale n. 8023335088

Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Scuola Allievi Carabinieri, via C.A. Dalla Chiesa n. 3, Roma, codice fiscale n. 8023335088.

2. Natura del servizio:

a) descrizione: servizio di pulizia;

b) categoria: 14;

c) numero di riferimento CPC: 84, da 82201 a 82206.

3. Luogo di esecuzione: Caserma «O. De Tommaso» di Roma.

4. Durata del contratto: il contratto ha validità dal giorno successivo alla ricezione della raccomandata A.R., comunicante l'avvenuta approvazione dell'atto nei modi di legge ed avrà scadenza il 31 dicembre dello stesso anno. A partire dal primo gennaio di ogni anno successivo al primo periodo di validità, il contratto potrà essere rinnovato per anni tre oltre il primo periodo di validità. Il rinnovo sarà subordinato a quanto previsto dall'art. 44 della legge 23 dicembre 1994 n. 724.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157 in data 17 marzo 1995, sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione alla gara dovranno:

essere formulate per lettera, in carta da bollo da L. 20.000 (solo per le ditte italiane):

indicare espressamente i lotti per i quali si intende partecipare:

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione 17 dicembre 1997;

b) indirizzo (vedi punto 1);

c) lingua: italiana (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 3 gennaio 1998.

8. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione le ditte estere dovranno fornire le documentazioni, successivamente verificabili, di data non anteriore a novanta giorni (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione), di cui agli artt. 12 (documenti di cui all'art. 11, paragrafo 1, lettere a), b), c), d) ed e), 14 paragrafo 1, lettere a), b), c), d) ed e) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara. Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con il Comando appaltante, di cui al paragrafo 1 del presente bando di gara e per le ditte iscritte all'albo fornitori dell'Amministrazione della Difesa, per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, è ritenuta sufficiente la sola domanda di partecipazione priva delle documentazioni citate ma corredate dei documenti comprovanti la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo summenzionato. Le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'Amministrazione della Difesa dovranno, inoltre, allegare alla domanda di partecipazione copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda.

9. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta;

b) accelerata nella considerazione di dover assicurare, con urgenza, l'indispensabile servizio di pulizia dei locali cui al punto 3.

10. Criteri di aggiudicazione:

a) aggiudicazione al prezzo più basso rispetto al prezzo base palese;

b) ai fini della valutazione delle eventuali offerte anormalmente basse, si terrà conto di quanto previsto dall'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

11. Altre informazioni: la gara è fissata per il giorno 12 febbraio 1998. In tale sede si procederà alla verifica della documentazione, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione del servizio. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa. I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione. Ulteriori informazioni potranno essere richieste per gli aspetti amministrativi (dal lunedì al venerdì, ore 9-12) tel. 06/32684338.

12. Data invio bando 10 novembre 1997.

13. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 10 novembre 1997.

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

S-23933 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO FIORENTINO

È indetta gara per l'affidamento della gestione di servizi integrati rivolti ai giovani, destinatari: cooperative sociali di cui all'art. 1, lett. a) della legge 381/91.

Data limite per la presentazione delle offerte: ore 12 del 9 dicembre 1997.

Copia integrale dell'avviso di gara e del capitolato, potrà essere richiesta al Comune di Sesto Fiorentino, piazza Vittorio Veneto n. 1 - 50019 Sesto Fiorentino, telefono 44961.

Il vice segretario: dott.ssa Laura Monticini.

F-1049 (A pagamento).

COMUNE DI FANO Ufficio Appalti e Contratti

Bando di gare

Bando di gare per seguenti forniture:

A) litri 827.000 gasolio riscaldamento per servizi condominiali anno 1998. Importo base d'asta L. 951.739.167;

B) carburanti per veicoli comunali dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2000. Importo base asta L. 516.800.000.

Modalità appalto: mediante distinte licitazioni private ai sensi artt. 73, lett. c), 76 primo secondo e terzo comma e 89, lett. a) del regio decreto n. 827/1924 e successive modifiche, ed a norma art. 16, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92, con offerte al massimo ribasso percentuale di cui:

per appalto A) sul prezzo Italia Sif-Siva, pubblicato sulla Stafetta Quotidiana Petrolifera, che dovrà rimanere fisso e invariato per tutto il periodo contrattuale e sarà applicato al momento di ogni singola fornitura;

per appalto B) sui prezzi alla pompa consigliati giornalmente dalla compagnia per qualsiasi tipo di carburante.

Per motivi d'urgenza, termini ricezione domande di partecipazione ed offerte sono stabiliti ai sensi art. 7, quarto comma del decreto legislativo n. 358/92.

Appalto A) I rifornimenti dovranno essere consegnati e trasportati, a spese aggiudicatario, presso depositi servizi comunali, entro le 12 ore seguenti ordine telefonico Economo Comunale.

Appalto B) Fornitura alla pompa.

Le domande di partecipazione distinte per i due appalti in oggetto, redatte in carta legale ed indirizzate all'ufficio Economo, (tel. 0721/887260) dovranno pervenire entro le ore 12 del 27 novembre 1997 contenenti, pena l'esclusione, la dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante di iscrizione alla C.C.I.A.A. e di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e), primo comma, art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e, per appalto B) di avere stazione servizio all'interno centro abitato del capoluogo, come risulta delimitato dalla segnaletica stradale.

È ammessa facoltà di presentare richiesta d'invito anche da parte di ditte temporaneamente raggruppate, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/1992. L'impresa candidata come singola o che partecipi in raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti. Non sono ammesse varianti successive alla composizione del raggruppamento dichiarato in sede di richieste di invito. Oneri a carico aggiudicatario: spese inerenti e conseguenti stipulazione contratti, stipula cauzioni pari 5% rispettivi importi contrattuali. Richiesta invito non vincola Ente appaltante. Il presente avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni CEE in data: 7 novembre 1997.

Il dirigente affari legali e contratti:
dott. Giuseppe De Leo

S-23976 (A pagamento).

CISI Consorzio Intercomunale Servizi Ischia

Avviso di gara

Oggetto: affidamento incarico di assistenza tecnica alla progettazione «Interventi strutturali sulla rete idrica dell'isola di Ischia» e relativi servizi connessi.

Il consorzio CISI, Consorzio Intercomunale Servizi Ischia, con sede in via Leonardo Mazzella n. 34/36, Ischia (NA), tel. 081/993186/991622/991182 e fax 081/993520, comunica che, nell'ambito degli interventi di cui al Q.C.S. 94/99, Obiettivo I, programma Acqua/Sottoprogramma II, del Ministero dei Lavori Pubblici, è stato ammesso alle successive procedure di finanziamento il «Progetto degli interventi strutturali sulla rete idrica dell'Isola di Ischia» per un importo complessivo di L. 20.000.000.000.

A tal fine, visto il decreto legislativo 157/96, il decreto legislativo 158/96 e la legge 109/94 e s.m.i., il CISI, dovendo espletare le attività attinenti alla programmazione ed esecuzione degli interventi finanziati come specificato in premessa e riguardanti in particolare la riduzione delle perdite ed alla attivazione del servizio idrico come previsto nel progetto preliminare, intende affidare l'incarico per i servizi di supporto tecnico e procedurale per il coordinamento delle attività attinenti alla programmazione ed esecuzione degli interventi, consistenti nelle seguenti attività:

pianificazione e coordinamento della progettazione;

servizi per lo sviluppo dell'ingegneria di base degli interventi di monitoraggio e per la predisposizione dei progetti esecutivi delle condotte e del serbatoio;

predisposizione della documentazione tecnica e delle specifiche relative al piano integrato per la realizzazione di un sistema permanente di monitoraggio e controllo della rete acquedottistica;

assistenza tecnica per l'ottenimento dei pareri e delle autorizzazioni e per l'espletamento delle gare.

Il supporto tecnico procedurale deve inquadrarsi nell'ambito dei servizi attinenti all'ingegneria e dei servizi affini di consulenza scientifica e di sperimentazione tecnica ed analisi.

L'avviso è rivolto ai professionisti singoli, associati, regolarmente iscritti ai relativi ordini professionali o società di ingegneria, in possesso di comprovata esperienza nell'espletamento della prestazione complessiva descritta in epigrafe e dei necessari requisiti professionali richiesti per la redazione della parte progettuale ricompresa nella prestazione stessa.

Qualora la domanda sia presentata da un professionista che intenda avvalersi di una struttura stabile, da un gruppo associato di professionisti, o da una società di ingegneria, è necessario che venga indicato il professionista iscritto all'albo personalmente responsabile ed unico referente per il CISI ed in quanto tale è fatto espresso divieto di delegare a terzi la propria funzione.

Gli interessati che intendono presentare richiesta per conferimento dell'incarico, dovranno far pervenire apposita domanda all'ufficio protocollo del CISI, Consorzio Intercomunale Servizi Ischia, con sede in via Leonardo Mazzella n. 34/36, Ischia (NA), entro e non oltre le ore 14 del giorno 1° dicembre 1997, esclusivamente a mezzo del servizio postale.

La domanda dovrà essere corredata della seguente documentazione:

1) istanza in carta semplice;

2) dichiarazione sostitutiva di atto notorio autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68, indicante:

a) le prestazioni ai servizi svolte nell'ambito di piani di coordinamento di progetti complessi e di adeguamento di sistemi idraulici che utilizzino anche tecnologie di indagine e riabilitazione non distruttive, con indicazione degli importi dei servizi espletati, delle date e dei committenti;

b) gli incarichi svolti negli ultimi dieci anni concernenti programmi di lavori del settore degli acquedotti;

c) indicazione degli importi dei progetti e delle partecipazioni di altri professionisti nell'elaborazione degli stessi specificando la parte di effettiva e diretta redazione;

d) le approvazioni conseguite dai progetti e l'effettiva realizzazione dell'opera;

e) eventuali titoli, studi e pubblicazioni pertinenti le materie oggetto dell'incarico;

f) ubicazione dello studio professionale con l'indicazione della strumentazione tecnica di supporto e del personale dipendente, associato o con rapporto di collaborazione utilizzati;

g) fatturato globale relativo al triennio 1994 - 1996 ed il fatturato specifico per l'attività in oggetto relativo allo stesso triennio;

h) dichiarazione ai sensi della legge 55/90 c.s.m.i. e del decreto legislativo 490/94 che non sussistano a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti (disposizioni antimafia);

i) dichiarazione di inesistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 157/95;

j) dichiarazione di accettazione di tutte le clausole previste dal presente bando e dallo schema di convenzione di cui il concorrente dichiara di aver preso visione;

Si preavverte che non saranno prese in considerazione le istanze pervenute oltre il termine stabilito, ovvero, in caso di spedizione postale, le domande recanti timbro di arrivo al protocollo del consorzio con data posteriore al termine stabilito, nonché mancanti dei dati personali od anche di uno solo dei documenti richiesti.

L'incarico sarà conferito con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del CISI nell'esercizio della propria facoltà di scelta discrezionale sulla base dei curricoli prodotti.

La selezione fra i concorrenti sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica Giudicatrice, che valuterà gli offertenenti sotto i seguenti distinti profili di valutazione in ordine decrescente di importanza:

- 1) esperienze progettuali specifiche nel settore;
- 2) progetti realizzati nello specifico settore di intervento;
- 3) saturato globale e specifica, con prevalenza di quest'ultima;
- 4) eventuali pubblicazioni specifiche nel settore.

L'incarico dovrà essere svolto in Ischia entro il termine del 29 dicembre 1997.

Il compenso per l'incarico nel suo complesso non supera i limiti di importo della soglia comunitaria, dovrà comunque essere compreso nell'ambito delle somme a ciò destinate dal finanziamento stesso, e sarà determinato forfettariamente con applicazione analogica delle tariffe professionali degli ingegneri ed architetti di cui alla legge 143/49 con l'applicazione della riduzione del 20% prevista dall'art. 4 del decreto legge n. 65/89 convertito nella legge 155/89, ed un rimborso spese del 20%.

Per ogni attività di indagine tecnica e rilievi che esulino dai rimborzi di cui agli art. 6 della legge 143/49, le spese verranno rimborsate sulla base delle fatture presentate e nei limiti massimi previsti dall'elenco prezzi predisposto che costituirà parte integrante della convenzione di incarico.

Il CISI si riserva la facoltà di revocare, modificare, rettificare il presente bando ed inoltre di non affidare l'incarico di cui sopra per esigenze sopravvenute successivamente alla data di pubblicazione del presente bando.

Il presente avviso costituisce il bando integrale e come tale viene pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, Parte II, inserzioni, all'albo del CISI e dei Comuni consorziati, sul quotidiano nazionale «Aste e Appalti», nonché inviato contestualmente, a mezzo fax, all'ordine degli ingegneri della Provincia di Napoli. Di tali pubblicazioni sarà trasmesso avviso ai quotidiani locali «Il Golfo» e «Il Quotidiano d'Ischia».

Il responsabile del procedimento: ing. Eduardo Capobianco.

S-23959 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTO MANTOVA ED UNITI Ufficio Tecnico presso l'A.S.M. di Mantova

V.lo Stretto n. 12

Tel. 0376/2331 - Fax 0376/321234

Avviso di gara esperita

1. Esito di pubblico incanto per la «realizzazione dell'adduttrice idrica Curtatone-Bozzolo. Importo a base d'asta L. 3.546.228.610».

Ditte partecipanti:

- 1) Coop. Edile Appennino a r.l.. Monghidoro (BO); 2) Ghezzi Ugo S.p.a...Adro (BS); 3) Impresa Cerro S.c. a r.l.. Verona; 4) Impresa Costruzioni Castaldo Girolamo & C. S.a.s., Rapolla (PZ); 5) Associazione Temporanea tra le imprese: Traina Calogero, Cammorata (AG), Capogruppo e Bongiovanni Vincenzo, Casteltermini (AG); 6) Ferro S.p.a., Nogara (VR); 7) Coopmoviter S.c. a r.l.. Sant'Ilario d'Enza (RE); 8) Piacentini Costruzioni, Modena 9) Consorzio Ravennate delle Cooperative Produzione e Lavoro, Ravenna; 10) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; 11) Consorzio fra le Cooperative di Produzione e Lavoro, Forlì; 12) soc. Costruzioni Dondi S.p.a., Rovigo; 13) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a.. Musile di Piave (VE); 14) C.O.C.I. Costruzioni Opere Civili ed Industriali S.r.l., Palermo; 15) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti», Bologna; 16) C.I.R. Costruzioni S.r.l., Argenta; 17) Edilizia S.r.l., Pontegradella (FE); 18) S.C.A. Società Costruzione Appalti

S.p.a., Roma; 19) Associazione Temporanea tra le Imprese Sandrini S.p.a., Casalroiano (MN), Capogruppo e Faustini S.p.a., Rovereto (TN); 20) Edilizia di Carlo Isaja & C. S.a.s., Casoli (CH); 21) Armando Sposito & C. S.a.s., Acri (CS); 22) Serpelloni Luigi & C. S.n.c., Villafranca (VR); 23) Franzoni Calcestruzzi, Strade, Manufatti S.r.l., Marmirolo (MN); 24) C.S.M., Costruzioni Strade Manufatti S.r.l., Goito (MN); 25) EF. Edilfognature S.p.a., Gradisca d'Isonzo (GO); 26) So.Ge.Co. Società Generale Costruzioni, Rovigo; 27) Impresa Araldi Onelio S.n.c., Mantova; 28) Patuzzo Costruzioni Generali S.r.l., San Martino B.A. (VR); 29) T.I.M.E. Gronda Multiservice Consortile, San Giorgio (MN); 30) Tagliabue S.p.a., Paderno Dugnano (MI); 31) Europioggia S.a.s., Padova; 32) Marcazzani Sandro S.r.l., Mantova.

Ditta aggiudicataria: n. 9.

Il presidente del consorzio: geom. Stefano Montanari.

S-23988 (A pagamento).

I.P.A.B. - ISTITUTO GIOVANNI XXIII

Bologna, viale Roma n. 21

Tel. 051/450300 - Fax 051/451277

Estratto esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990 si rende noto che questo Istituto ha pubblicato mediante affissione presso l'Albo Pretorio del Comune di Bologna l'elenco delle imprese invitate e partecipanti, il criterio di aggiudicazione e l'esito della licitazione privata per i lavori di «Trasformazione in RSA e Centro Diurno Integrato della Casa di Riposo sita in via Albertoni n. 11», in Bologna.

Bologna, 24 ottobre 1997

Il presidente: prof. Sebastiano Porcu.

S-23989 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE Direzione Beni e Servizi - Servizio Acquisti

Bando di gara Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Comune di Firenze - Direzioni Beni e Servizi - Servizio Acquisti - piazzale delle Cascine 12 - 50144 Firenze - Telefono 055/2768707 - Telefax 055/2768743.

2. Oggetto dell'appalto: categoria servizio n. 2 - noleggio mezzi da rimessa con conducente per servizio trasporto alunni normodotati suddiviso in 9 Lotti ai seguenti prezzi base giornalieri con la capienza minima sotto indicata:

- 1° lotto L. 220.000 I.V.A. esclusa posti n. 16+1+1;
- 2° lotto L. 340.000 I.V.A. esclusa posti n. 45+1+1;
- 3° lotto L. 240.000 I.V.A. esclusa posti n. 14+1+1;
- 4° lotto L. 220.000 I.V.A. esclusa posti n. 14+1+1;
- 5° lotto L. 240.000 I.V.A. esclusa posti n. 14+1+1;
- 6° lotto L. 230.000 I.V.A. esclusa posti n. 13+1+1;
- 7° lotto L. 250.000 I.V.A. esclusa posti n. 15+1+1;
- 8° lotto L. 250.000 I.V.A. esclusa posti n. 15+1+1;
- 9° lotto L. 190.000 I.V.A. esclusa posti n. 12+1+1.

3. Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Firenze e fasce Comunali limitrofi secondo gli itinerari specificati nel capitolato d'appalto depositato e visibile presso la suddetta Direzione Beni e Servizi - Servizio Acquisti - nonché presso la Direzione Pubblica Istruzione - Ufficio Trasporti Alunni - viale Ugo Bassi 29 - Firenze - Tel. 055/2625618 - 2625610 - 2625655, nel quale sono riportate tutte le condizioni alle quali si svolgerà il servizio.

4.b) La licitazione si svolgerà con le procedure e le modalità di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

5. Le Dette concorrenti potranno rimettere offerta per uno o più Lotti purché in possesso dei requisiti richiesti.

7. È fatto divieto di sub-appaltare il servizio.

8. La durata dei servizi è fissata per il periodo scolastico settembre 1997 - giugno 1998, per complessivi presunti giorni 108, a riserva, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/95, di procedere al rinnovo espresso dell'appalto, a mezzo trattativa privata, per il periodo scolastico settembre - dicembre 1998 ed eventualmente fino a giugno 1999.

9. Raggruppamento di prestatori di servizi: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e successiva offerta anche raggruppamenti di prestatori di servizi. Ogni impresa può partecipare, per ogni lotto, una sola volta, o individualmente o in raggruppamento di imprese o consorzi di imprese o di cooperative. I requisiti sotto indicati devono essere posseduti da tutte le ditte consociate.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 157/95 per consentire l'inizio dei servizi con decorrenza 7 gennaio 1998:

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 28 novembre 1997;

c) indirizzo: vedi punto 1.;

d) lingua: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a partecipare: 28 dicembre 1997.

12. Le Ditte dovranno presentare cauzione provvisoria per il lotto o i lotti cui intende concorrere, come indicato nel capitolo.

13. Condizioni minime per le Dette concorrenti: le Ditte, contemporaneamente alla richiesta di partecipazione, dovranno presentare, a pena di esclusione, la documentazione sotto indicata con l'impegno a dimostrare quanto dichiarato:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della domanda, dal quale risulti l'attività di trasporto persone con autobus con conducente;

b) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, alla quale risultati:

b1) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157;

b2) di avere disponibilità dell'automezzo o degli automezzi necessari per i lotti per i quali si richiede di concorrere, in possesso della prescritta Licenza rilasciata dai Comuni della provincia di Firenze, per l'esercizio di noleggio da rimessa con conducente, indicando le caratteristiche degli stessi automezzi;

b3) che gli automezzi sono idonei alla circolazione e che è stata presa visione del Capitolato speciale che regola l'espletamento dei servizi che viene incondizionatamente accettato;

b4) di aver eseguito servizi di trasporto analoghi a quello per i lotti per i quali si richiede di concorrere con l'indicazione dei servizi eseguiti precisando il destinatario e l'importo.

L'Amministrazione Comunale si riserva di invitare le Ditte richiedenti ad integrare o chiarire i certificati ed i documenti presentati.

Le Ditte aggiudicatarie dovranno presentare, dopo l'aggiudicazione, e comunque prima dell'inizio del servizio:

copia completa della Licenza di cui al punto b2) e delle Carte di Circolazione, pena la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata, per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 23, comma 1°, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 e con le procedure di cui all'art. 25.

15. La richiesta di partecipazione non è vincolante per il Comune di Firenze.

L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta.

16. Data di invio del bando: 6 novembre 1997.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio della Comunità Europea: 6 novembre 1997.

Firenze, 6 novembre 1997

Il direttore della Direzione Beni e Servizi:
Marcello Billi

F-1050 (A pagamento).

CAP MILANO
Consorzio per l'Acqua Potabile

Sede in Milano, via Rimini 34/36
 Tel. 02/89520.306 - Fax 02/89540058

Avviso per estratto di asta pubblica

Lavori di scavo e posa tubi, con fornitura di tubazioni e pezzi speciali c/o Acq. Mediglia con il criterio del «prezzo più basso» determinato dal maggior ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi consortile (Q.92) e sui lavori a corpo.

Importo a base di gara: L. 435.000.000 + I.V.A.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 16 dicembre 1997.

L'asta si terrà in seduta pubblica presso la sede del CAP il 17 dicembre 1997 dalle ore 8.30.

L'avviso integrale con le modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento della gara è pubblicato sul BUR Lombardia n. 46, sul FAL P.M., all'Albo Consortile e all'Albo Pretorio del Comune di Milano e del Comune di Mediglia ed è disponibile presso l'Ufficio Appalti.

Il direttore generale f.f.: ing. Norberto Minotta.

M-8745 (A pagamento).

CAP MILANO
Consorzio per l'Acqua Potabile

Sede in Milano, via Rimini 34/36
 Tel. 02/89520.306 - Fax 02/89540058

Esito gara d'appalto per estratto

Asta pubblica - Appalto relativo alla fornitura pompe sommerse per acquedotto a reintegro scorte di magazzino - importo a base d'appalto L. 350.000.000. Ditta partecipante 2 ditta aggiudicataria Aturia Pompe S.p.a. per L. 278.000.000.

Il presente avviso in versione integrale è stato pubblicato all'Albo Consortile, all'Albo Pretorio del Comune di Milano e sul BUR Lombardia n. 46 del 12 novembre 1997 ed è disponibile presso l'Ufficio Appalti.

Il responsabile dell'ufficio appalti:
 dott.ssa Nadia Lanteri

M-8746 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Servizi Educativi - Refezione Scolastica

È indetta gara, mediante appalto concorso, secondo le modalità di cui all'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440, e degli artt. 40 e 91 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e con pubblicazione in termini minimi (15 giorni), ai sensi dell'art. 64 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, per l'affidamento delle attività ludico-educative, di assistenza medico-infermieristica e di assistenza ai minori portatori di handicap presso le Case di Vacanza di proprietà comunale di Andora (SV), Ghiffa (VB), Malcesine (VR), Pietra Ligure (SV), Recco (GE), Vacciago (NO) e Zambia Alta (BG) per le iniziative «Scuola Natura» 1998 ed «Estate Vacanze» 1998, per minori delle scuole materne, elementari e medie milanesi.

L'appalto viene suddiviso secondo i seguenti lotti:

lotto 1: Casa di vacanza di Andora. Spesa complessiva presunta L. 254.496.000 più I.V.A. se dovuta:

servizio infermieristico e medico durante Scuola Natura ed Estate Vacanze (periodo 12 gennaio 1998, 19 dicembre 1998;

assistenza ai portatori di handicap durante Estate Vacanze (periodo 22 giugno 1998, 5 settembre 1998);

lotto 2: Casa di vacanza di Pietra Ligure. Spesa complessiva presunta L. 193.164.000, più I.V.A. se dovuta:

servizio infermieristico e medico durante Scuola Natura ed Estate Vacanze (periodo 12 gennaio 1998, 19 dicembre 1998;

assistenza ai portatori di handicap durante Estate Vacanze (periodo 15 giugno 1998, 4 settembre 1998);

lotto 3: Casa di vacanza di Ghiffa. Spesa complessiva presunta L. 239.856.000 più I.V.A. se dovuta:

servizio infermieristico e medico durante Scuola Natura ed Estate Vacanze (periodo 12 gennaio 1998, 19 dicembre 1998;

servizio ludico-educativo durante Estate Vacanze (periodo 29 giugno 1998, 4 settembre 1998);

lotto 4: Casa di vacanza di Malcesine. Spesa complessiva presunta L. 263.796.000, più I.V.A. se dovuta:

servizio infermieristico e medico durante Scuola Natura ed Estate Vacanze (periodo 12 gennaio 1998, 19 dicembre 1998;

servizio ludico-educativo durante Estate Vacanze (periodo 29 giugno 1998, 4 settembre 1998);

lotto 5: Casa di vacanza di Recco. Spesa complessiva presunta L. 334.548.000, più I.V.A. se dovuta:

servizio infermieristico e medico durante Scuola Natura ed Estate Vacanze (periodo 12 gennaio 1998, 19 dicembre 1998;

servizio ludico-educativo durante Estate Vacanze (periodo 15 giugno 1998, 5 settembre 1998);

lotto 6: Casa di vacanza di Vacciago. Spesa complessiva presunta L. 330.804.000, più I.V.A. se dovuta:

servizio infermieristico e medico durante Scuola Natura ed Estate Vacanze (periodo 12 gennaio 1998, 19 dicembre 1998;

servizio ludico-educativo durante Estate Vacanze (periodo 15 giugno 1998, 5 settembre 1998);

lotto 7: Casa di vacanza di Zambia Alta. Spesa complessiva presunta L. 339.096.000, più I.V.A. se dovuta:

servizio infermieristico e medico durante Scuola Natura ed Estate Vacanze (periodo 12 gennaio 1998, 19 dicembre 1998;

servizio ludico-educativo durante Estate Vacanze (periodo 15 giugno 1998, 28 agosto 1998).

Le Società possono concorrere per uno o più lotti.

È possibile presentare domanda di partecipazione e offerta anche da parte di società e/o cooperative temporaneamente raggruppate, purché la capogruppo sia la società che offre il servizio ludico/educativo e/o di assistenza ai minori portatori di handicap.

Nel caso in cui ogni società raggruppata comprovi di poter effettuare sia il servizio ludico/educativo e/o assistenza ai portatori di handicap che il servizio medico-infermieristico, la capogruppo dovrà dimostrare di possedere un volume d'affari annuo medio pari al 60% della somma degli importi previsti per i lotti cui intende partecipare, così come richiesto al punto 3.

La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate e la formalizzazione notarile del raggruppamento deve avvenire entro 10 giorni dall'aggiudicazione. Ciascuna società dovrà specificare la parte di servizio che intende effettuare. Non è consentito, a pena di esclusione dalla gara, che una società partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

Le società che intendono partecipare alla gara devono presentare, a pena di esclusione, contestualmente alla domanda di partecipazione, redatta su carta da bollo da L. 20.000, la seguente documentazione per la valutazione dei requisiti di carattere economico e relativamente ai servizi ludico/educativo, socio/assistenziale e assistenza medico-infermieristica:

1) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura emesso in data non anteriore a 6 mesi dal quale risultino che l'oggetto d'esercizio d'impresa sia coerente con la fornitura di servizi oggetto della gara;

2) dichiarazione di Istituto Bancario attestante l'idoneità finanziaria ed economica della società al fine dell'assunzione della fornitura dei servizi in questione.

Tale attestazione, dovrà fare riferimento, in modo chiaro ed inequivocabile, all'oggetto della gara, ovvero al lotto specifico della stessa nonché al relativo importo per il quale la società intende concorrere.

In caso di raggruppamento di imprese, tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa:

3) copie delle dichiarazioni I.V.A. relative all'ultimo triennio (1994-1995-1996) da cui risulti un volume d'affari annuo medio riferito alla somma degli importi previsti per i lotti cui la Società intende concorrere.

Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, il requisito di cui al presente punto, dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% importo indicato.

Non è ammesso, in sostituzione della presentazione delle dichiarazioni I.V.A., l'istituto integrativo alternativo della fidejussione bancaria:

4) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati almeno negli ultimi 3 anni (1995-1996-1997), relativi alla tipologia di interventi richiesti per ogni lotto, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati dei servizi stessi. I servizi prestati dovranno essere certificati con dichiarazioni formulate dall'appaltante;

5) presentazione di una dichiarazione attestante che la società è in grado di fornire gli strumenti e le apparecchiature necessarie atte a svolgere le attività culturali, ricreative, sportive e attività strettamente legate all'ambiente marino, lacustre e montano proprie di ogni singolo lotto, che verranno successivamente proposte a seguito di presentazione dei progetti:

6) dichiarazione di avere uno staff composto da:

a) per tutti i 7 lotti) infermieri prof.li, regolarmente iscritti all'Albo, in numero adeguato per la copertura del servizio richiesto;

b) (per ciascun lotto) un medico;

c) (lotti 3-4-5-6-7) staff di educatori in possesso di titolo di studio di scuola secondaria superiore (lo specifico titolo di diploma di Istituto Magistrale sarà richiesto solo per gli educatori assegnati ai minori delle scuole materne), integrato da corsi di formazione per operatori socio-educativi debitamente documentati e da esperienze nel campo almeno biennali debitamente documentati;

d) (lotti 3-4-5-6-7) istruttori abilitati ad effettuare attività sportive;

e) (lotti 1-2) educatori di sostegno in possesso di diploma di scuola secondaria superiore integrato da corsi di formazione specifici e da almeno una comprovata esperienza biennale di assistenza all'handicap debitamente documentata;

f) (lotti 1-2) operatori socio-assistenziali.

La società deve dichiarare, inoltre, di garantire una costante efficienza dei servizi:

7) dichiarazione, con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale il prestatore di servizi candidato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

8) presentazione di:

copia dei modelli Inps decreto ministeriale 10 debitamente quietanzati, riferiti ai sei mesi precedenti a quello di pubblicazione del bando di gara;

copia della richiesta inviata alla sede Inps competente del certificato di «correttezza contributiva», debitamente vistata dall'Inps stesso.

9) dichiarazione, in carta semplice con firma autenticata (art. 20 legge n. 15/68) del prestatore di servizi contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli Enti Territoriali competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare, su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

La domanda di partecipazione, con allegata tutta la documentazione richiesta, dovrà essere inserita in una busta chiusa, sigillata ed affrancata.

La busta dovrà pervenire al Protocollo del Settore Servizi Educativi, Refezione Scolastica, via Porpora n. 10, piano terra - 20131 Milano, entro e non oltre le ore 11 del giorno 1° dicembre 1997.

L'amministrazione valuterà la rispondenza dei requisiti richiesti e invierà, successivamente, lettera d'invito alle società che risulteranno idonee.

È vietata la cessione, anche parziale, del contratto. È sufficiente un'offerta valida per pervenire all'aggiudicazione ai sensi del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Milano.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione. Per ulteriori informazioni, le società interessate potranno rivolgersi al Settore Servizi Educativi, Refezione Scolastica, Ufficio Case di Vacanza, tel. 02/29504307.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241 si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Armando Trabucco.

Il direttore di settore: dott. Alberto Ferrari.

M-8749 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI Milano

Esito di gara

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali - Foro Buona parte 61 - 20121 Milano - Tel. 02/8055841- Fax 02/86463795.

2. Natura dell'appalto: servizio.

3. Oggetto: manutenzione impianti di bigliettazione della linea metropolitana 3.

4. Forma di indizione di gara: bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. 129 dell'8 luglio 1997.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

6. Imprese partecipanti: n. 4.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 17 ottobre 1997.

8. Ditta aggiudicataria: Firema Trasporti S.p.a. - via Provinciale Appia - località Ponteselice Caserta.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

10. Data di spedizione dell'esito di gara alla G.U.C.E.: 29 ottobre 1997.

11. Data di ricezione dell'esito di gara alla G.U.C.E. dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 29 ottobre 1997.

Il capo servizio approv.v.ti: Costantino Biagi.

M-8755 (A pagamento).

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA Servizio appalti

Esito di gara

È stato aggiudicato l'8 settembre 1997, con procedura aperta ai sensi dell'art. 16 primo comma, lett. b) del decreto legislativo 356 del 24 luglio 1992, l'Appalto Informazione degli Uffici e Servizi Comunali di questo comune, a favore della ditta Akros Informatica S.r.l. avente sede in Ravenna per l'importo netto di L. 385.537.888.

Ditte partecipanti n. 7.

Bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il 20 novembre 1996.

Data d'invito e ricevimento dell'avviso 30 ottobre 1997.

Il dirigente del 1° settore: dott. Antonio Piuzzi.

C-31458 (A pagamento).

ENEL
Società per Azioni
 Roma, via G.B. Martini n. 3
 Codice fiscale n. 00811720580
 Partita I.V.A. n. 00934061003

Pubblicazione aggiudicazione gara n. 77AVA877 per la ristrutturazione ex magazzino della Zona di Messina per realizzazione opere edili della nuova Cabina Primaria denominata S. Cecilia nella Provincia di Messina.

Bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 305 del 31 dicembre 1996, avviso C-35038.

Ditte invitate n. 13: Rebaoli S.p.a. con sede in Darfo-Boario Terme (BS), Majorana Costruzioni S.r.l. con sede in Milazzo (ME), S.A.S. S.r.l. con sede in Palermo, Siredil S.r.l. con sede in Priolo Gargallo (SR), Sogeme S.p.a. con sede in Palermo (PA), Ing. Filippo Colombrita & C. S.n.c. con sede in Catania, Scuto Michele S.p.a. con sede in S. Giovanni La Punta (CT), Moncada Costruzioni S.r.l. con sede in Agrigento, R.T.I. Italcostruzioni S.r.l. - Fisichella Nunzio con sede in Siracusa, De.Mo.Ter. S.r.l. con sede in Messina, Co.Ge.Co. S.p.a. con sede in Belpasso (CT), Siviglia Caietta Rosario con sede in San Giuseppe Jato (PA), ing. F. Giuffrida & F.Ili S.n.c. con sede in Catania.

Offerte ricevute n. 5. Gara aggiudicata il 20 agosto 1997 con il criterio del prezzo più basso alla ditta Ing. Filippo Colombrita & C. S.n.c. per un importo di L. 1.073.766.000, I.V.A. esclusa.

p. ENEL S.p.a.
 Direzione Distribuzione Sicilia Acquisti e Appalti:
 ing. G. Indelicato

C-31505 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, Italia, piazza Palazzo di Città n. 1 - Telefono (011) 442-2439 - Fax (011) 442-2681.

2. a) Procedura ristretta.

Si applica la procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del decreto legislativo 358/92, per la urgente ricostituzione delle scorte di magazzino;

b) forma dell'appalto: Licitazione Privata n. 141/97 - Fornitura urgente di materiali elettrici vari necessari per ricostituzione scorte magazzino «materiali elettrici» di via Vigone n. 80

3. a) Luogo di consegna: Torino.

Importi a base di appalto:

- lotto 1 - L. 261.278.700;
- lotto 2 - L. 210.373.473;
- lotto 3 - L. 28.325.948.

Termini e modalità di consegna: art. 6 capitolato.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 358/92.

6. a) Termine ricezione domande: le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in bollo, dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale o corso particolare, ovvero con le modalità dell'art. 7, comma 9, del decreto legislativo 358/92 su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro il 25 novembre 1997;

b) indirizzo: Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per il Settore Tecnico XIX Impianti Elettrici e Speciali) piazza Palazzo di Città n. 1;

c) redazione: lingua italiana;

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: novanta giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6. a).

8. Cauzioni provvisorie:

- lotto 1 - L. 5.226.000;
- lotto 2 - L. 4.207.000;
- lotto 3 - L. 567.000.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Condizioni minime: la domanda di partecipazione deve contenere, ai sensi degli artt. 11, 12, 13, 14 decreto legislativo 358/92 le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

2) dimostrazione della propria capacità economica e finanziaria mediante:

indicazione degli istituti di credito in grado di fornire referenze;

l'importo globale delle forniture, e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

3) dimostrazione della propria capacità tecnica mediante:

l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) decreto legislativo 358/92.

A ciascun concorrente potranno essere aggiudicati uno o più lotti.

I ribassi percentuali offerti in sede di gara, per ciascun lotto, comporteranno un corrispondente aumento della fornitura sino alla concorrenza degli importi a base di gara.

Nel caso di presentazione o di ammissione di una sola offerta valida, la Civica Amministrazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di procedere all'aggiudicazione della fornitura del servizio oppure all'effettuazione di un secondo esperimento.

10. Pagamenti: art. 11 del capitolato.

11. Finanziamento: mezzi di bilancio.

12. Ulteriori informazioni su deliberazione e capitolato presso il Settore Tecnico XIX Impianti Elettrici e Speciali - via Vigone n. 80 - Torino - Tel. (011) 442-9056/9001 - Fax (011) 447.39.36.

13.-14. Data invio/ricevimento bando CEE: 11 novembre 1997.

Torino, 3 novembre 1997

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
 dott.ssa Mariangela Rossato

C-31457 (A pagamento).

COMUNE DI SARNICO (Provincia di Bergamo)

*Avviso di asta pubblica per sistemazione
 piazze Umberto I e O. Besenzoni e via Tresanda*

1. Il comune di Sarnico, via Roma, 54, 24067 Sarnico, tel. 035/910008, Telefax 035/910577, intende appaltare mediante asta pubblica i lavori di sistemazione delle piazze Umberto I a O. Besenzoni e via Tresanda.

2. L'asta si terrà presso la sede comunale con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 con il criterio del massimo ribasso riferito al prezzo posto a base di gara con aggiudicazione definitiva ad unico incanto anche in caso di presentazione di una sola offerta e sarà presieduta in conformità alle vigenti norme.

Saranno escluse le offerte in aumento.

3. a) di esecuzione dei lavori: piazze Umberto I e O. Besenzoni e via Tresanda;

b) caratteristiche generali dei lavori: trattasi della sostituzione dell'attuale pavimentazione in asfalto di via Tresanda, piazza Umberto I e O. Besenzoni con pavimentazioni costituite da pietra serena, porfido e pietra d'Istria che concorrono a ridisegnare l'aspetto delle piazze;

c) importo presunto complessivo dei lavori a base d'asta: lire 341.228.365.

d) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 8 e per l'importo minimo di L. 300.000.000.

4. Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in sessanta giorni dalla data del verbale di consegna.

5. a) I lavori sono finanziati con mezzi propri del Comune;

b) i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo non inferiore a L. 50.000.000.

6. Ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 le Imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in consorzio.

7. Gli offorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centoventi giorni dalla data di esperimento della gara.

8. Chi intende partecipare alla gara dovrà far pervenire la propria offerta, redatta in lingua italiana, al comune di Sarnico, via Roma 54 entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 19 gennaio 1998.

9. L'asta si terrà il giorno 20 gennaio 1998 alle ore 10 presso la sede comunale.

10. Il bando di gara completo, il progetto, il capitolato speciale d'appalto e tutti gli altri documenti potranno essere visionati e richiesti presso gli uffici comunali. Non saranno inviati documenti a mezzo fax.

11. Il responsabile del procedimento: ing. Belotti Luca, telefono 035/911735.

Sarnico, 5 novembre 1997

Il sindaco: Serafino Tambuscio.

C-31478 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale dei Servizi Generali
Roma**

Avviso di gara - Procedura ristretta

Entro il 15 dicembre 1997 verrà indetta presso questa direzione Generale, viale dell'Università n. 4 - Roma, una gara a licitazione privata per l'appalto dei servizi di pulizia uffici e locali vari, rassetto camere con rifacimento letti (servizi alberghieri) e servizi generali di cucina presso il 70° Stormo dell'Aeroporto di Latina.

La licitazione con procedura ristretta verrà espletata secondo i principi di cui agli articoli 6, punto 2, lett. b), 22, 23, punto 1 - lett. a e 25 del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 con il quale sono state emanate le norme di attuazione della direttiva CE 50/92 in materia di appalti di pubblici servizi.

L'aggiudicazione avverrà a favore della Società che avrà offerto il prezzo mensile più basso purchè non superiore a quello posto a base della gara (L. 60.900.000) e non anomalo.

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui lo stesso diverrà esecutivo e alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 3 (tre).

Le Società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire entro e non oltre il 24 novembre 1997 domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della difesa - Disfeservizi - 4^a div. 1^a Sez. - Palazzo Aeronautica, viale dell'Università, n. 4 - Roma.

Le domande per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con raccomandata A.R. e, ai fini della esclusione, farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'ufficio protocollo di questo Ministero.

Quelle presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'Ufficio Protocollo di questa direzione Generale che ne rilascerà ricevuta con data ed ora dell'arrivo.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi alberghieri (rassetto camere con rifacimento letti) e servizi generali di cucina ed il fatturato raggiunto nel triennio 94/96.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli Enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia certificata dei bilanci relativi agli anni 1994, 1995 e 1996;

c) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE 50/92.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati i cui alla documentazione come sopra riprodotta.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione: in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle ditte il cui fatturato, al netto di I.V.A., nel triennio 94/96 sia stato inferiore a L. 2.3 miliardi. In caso di accoglimento della domanda, alla Società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della difesa - Direzione Generale dei Servizi Generali - Ufficio Pubbliche Relazioni - Viale dell'Università n. 4 - Roma - tel. 06/49865169 - 4440201.

Il direttore generale: dir. gen. Rausci dott. Michele.

C-31480 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali**

*Avviso di aggiudicazione - Dir. 93/37/CEE - DPR 406/91
DPCM 55/91 - L.P. 26/96 e ss.mm. D.P.G.P. 12/10 Leg.*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali - Via Gazzoletti n. 33 - 38100 Trento.

2. Procedura di aggiudicazione: ristretta - Licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 18 settembre 1997.

4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, mediante il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

5. Numero delle offerte ricevute: 17.

6. Impresa aggiudicataria: Del Favero Costruzioni S.r.l., con sede in via Zambra, 11 - 38100 - Trento.

7. Oggetto dell'appalto: lavori relativi alla costruzione della centrale tecnologica e dell'autorimessa interrata esterna del complesso ospedaliero Alto Garda e Ledro ad Arco - III lotto «B» - importo a base d'asta L. 11.644.184.178.

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 8.567.440.242.

9. Il subappalto sarà consentito per i lavori che l'Impresa aggiudicataria ha espressamente indicato in sede di offerta e per gli importi massimi dichiarati

10. Altre indicazioni:

10.1 Imprese invitate alla gara:

Bonatti S.p.a. di Parma; 2) Borini Costr. S.p.a. di Torino; 3) Caldart S.p.a. di S. Giustina (BL); 4) Carchella S.p.a. di Roma; 5) Castelli S.p.a. di Milano; 6) Ass. temp. fra Imprese Cariboni Paride S.p.a. ora Sandrini Costr. S.r.l. di Morbegno (SO) e Castelli Ing. Leopoldo S.p.a. di Morbegno (SO); 7) Cile S.p.a. di Milano; 8) Chini Costr. S.p.a. di Trento; 9) Clocciai S.p.a. di Povoletto (UD); 10) Codelfa Prefabbr. S.p.a. di Tortona (AL); 11) Co.Ge.Sy S.p.a. di Roma; 12) Con.I.Co.S. S.p.a. di Mondovì (CN); 13) Comat Costr. S.p.a. di Taranto; 14) C.M.B. S.c. a r.l. di Carpi (MO); 15) Coop. Muratori & Cementisti C.M.C di Ravenna S.c.a r.l. di Ravenna; 16) Coopsette Scan di Castelnuovo Sotto (RE); 17) Ass. Temp. fra Imprese Cosimo D'andrea Costr. S.p.a. di Messina e ing. Giovanni D'andrea Costr. S.p.a. di Messina; 18) Cos.Mi. S.r.l. di Riva d/G. (TN); 19) C.C.C. S.p.a. di Roma; 20) Costr. F.lli Azzolini S.r.l. di Arco (TN); 21) Costr. Generali C.G.P. S.r.l. di Milano; 22) Costr. Ingg. Giovannini & Micheli S.p.a. di Roma; 23) Costr. Perregnini S.r.l. di Buglio in Monte (SO); 24) Del Favero Costr. S.r.l. di Tren-

to; 25) Ass. Temp. fra Imprese Edilbaldo S.p.a. di Nago T. (TN), Atzwanger S.p.a. di Bolzano e Elet 3 S.r.l. di Ala (TN); 26) Edilbasso S.r.l. di Loreggia (PD); 27) Edil.Fa.Mar. S.r.l. di Roma; 28) Edilfrair S.p.a. di Sassa Scalo (AQ); 29) Ass. Temp. fra Imprese Edinco S.p.a. di Napoli e Giustino Costr. S.p.a. di Napoli; 30) Eletrobeton S.p.a. di Padova; 31) Fabiani S.p.a. di Dalmine (BG); 32) F.lli Costanzo S.p.a. di Misterbianco (CT); 33) Garbari S.p.a. di Gardolo (TN); 34) Genedil S.p.a. di Roma; 35) Gepco-Salc S.p.a. di Genova; 36) Gioiari Costr. S.r.l. di Bolzano; 37) Hera S.p.a. di Agrigento; 38) Im.E.Co S.p.a. di Annone Brianza (LC); 39) Intercantieri Vittadello S.p.a. di Limena (PD); 40) Ass. Temp. fra Imprese Giorgio Lanzetta S.p.a. di Roma e So.Co.L.P. S.r.l. di Roma; 41) Domenico Moras & C Costr. S.p.a. di Sacile (PN); 42) Nuova Edina S.p.a. di Ercolano (NA); 43) Pac S.p.a. di Capo di Monte (BS); 44) Ass. Temp. fra Imprese Pal-Impianti & C. S.a.s. di L'aquila e Palmerini Silvano di L'Aquila; 45) Ass. Temp. fra Imprese Pasquazzo S.p.a. di Ivano F. (TN) e Martinelli & Benoni S.r.l. di Ronzo Chienis (TN); 46) Ass. Temp. fra Imprese Pellizzer S.r.l. di Fonte (TV) e Tessarollo comm. Giuseppe S.r.l. di Bassano D/G. (VI); 47) Pessina Costr. S.p.a. di Milano; 48) Guerrino Pivato S.p.a. di Onè di Fonte (TV); 49) Raiola Ing. Angelo S.p.a. di Napoli; 50) Riccesi S.p.a. di Trieste; 51) Rigotti Costr. S.r.l. di Mezzocorona (TN); 52) Rizzani De Eccher S.p.a. di Udine; 53) Romagnoli S.p.a. di Milano; 54) Ro.Mi. S.p.a. di Napoli; 55) Rosso geom. Francesco & F. S.p.a. di Torino; 56) Sacaim S.p.a. di Venezia; 57) S.A.I.S.E.B. S.p.a. di Roma; 58) Saporito S.r.l. ora Concrete S.p.a. di Livorno; 59) Schiavina geom. Enrico di Casalecchio di Reno (BO); 60) Seeste Bau S.p.a. di Bolzano; 61) Ass. Temp. fra Imprese S.I.C.Os. S.r.l. di Venafro (Is) e Venafra Appalti S.r.l. di Venafro (Is); 62) Soc. fra Operai Muratori del Comune di Cesena S.r.l. di Cesena (FO) 63) Ass. Temp. fra Imprese Speci S.r.l. di Pomezia (RM) e Edil Contract S.r.l. di Roma; 64) Unione S.p.a. di Parma; 65) Zanardi Pietro e C. S.p.a. di Fontanellato (PR).

10.2 delle imprese invitate hanno partecipato alla gara i n. 1, 8, 10, 20, 22, 24, 25, 33, 34, 36, 46, 47, 50, 58, 59, 61, 65.

11. Data di pubblicazione bando di gara: G.U. C.E.E. n. S75 dd. 17 aprile 1997.

Data di spedizione e ricezione della presente comunicazione da parte dell'ufficio delle pubblicazione ufficiali della C.E.E.: 5 novembre 1997.

L'assessore alle opere pubbliche: Nerio Giovanazzi.

C-31486 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO - I.S.P.E.L.

Avviso di aggiudicazione

(ai sensi dell'art. 29, comma F, legge 11 febbraio 1994 n. 109)

Gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di risanamento dei piani di copertura a paraboloide iperbolico del Corpo 4 fabbricato B del Centro Ricerche di Monteporzio Catone pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 34 dell'11 febbraio 1997.

Ditte invitare: n. 62.

Ditte partecipanti: n. 30.

Sistema di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 2, comma 1, legge n. 109/94, modificato dall'art. 7 del decreto legislativo n. 101/95, convertito in legge n. 216/95.

Importo di aggiudicazione: L. 327.569.626 più I.V.A.

Ditta aggiudicataria: Tecnoasfalti S.r.l., via Bruno Bruni n. 36, Roma.

Divisione 5^a contratti
Il direttore: dott. Giuseppe Stabile

C-31499 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO Servizio Amministrativo Ufficio Contratti e Approvvigionamenti Sezione Contratti

Estratto bando di gara per pubblico incanto - Codice gara 1698

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, tel. 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Cas. «Calatafimi», Palermo.

3. Caratteristiche generali dei lavori: Restauro statico e conservativo della palazzina alloggi.

4. Importo a base di gara: L. 200.000.000 più I.V.A.

5. Categoria A.N.C. richiesta: 2 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione: 240 giorni solari.

8. Visione dei capitolati: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati presso la Direzione Lavori del Genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45 - Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982695-80982980). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta Direzione Lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire, improrogabilmente entro le ore 12, del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 10.

Oltre tale termine non è valida altra offerta.

10. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, il 5 dicembre 1997 alle ore 15.

11. Criterio di aggiudicazione: decreto legge n. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e Decreto Ministero Lavori Pubblici 28 aprile 1997.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plachi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4611 E.F. 1997 per un importo di L. 200.000.000 più I.V.A.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in Associazione Temporanea d'Imprese ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5 e possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri A.N.S. - U.C.Si.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 10 dicembre 1991, n. 406, nonché il mancato possesso dei requisiti e/o rispetto delle prescrizioni dettagliatamente indicati nel bando integrale. Sono escluse, altresì, le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in Associazioni Temporanee ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: gg. 240.

19. Offerte in aumento: non sono ammesse.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolo tecnico.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità;

b) certificato dell'Albo Nazionale dei Costruttori in corso di validità;

c) certificato del Casellario Giudiziale, in corso di validità, dei responsabili delle ditte;

d) modello «GAP 2» debitamente compilato, datato e sottoscritto;

e) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

f) atto costitutivo di Associazione Temporanea d'Imprese debitamente registrato (solo per le Società che si presentano in associazione);

g) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cattimo;

h) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico;

i) elenco di tutte le imprese comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio di cooperative;

j) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi di cooperative (da specificare), qualora l'impresa sia una società cooperativa.

Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione.

L'insufficienza o la incompletezza dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, tuttavia, il Presidente del Seggio d'Asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, eventuali integrazioni degli stessi. Tale facoltà potrà essere esercitata esclusivamente durante l'esame della documentazione, pervenuta entro i prescritti termini di consegna, che precede l'apertura delle offerte a decorrere dall'ora indicata al punto 10.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'Albo Pretorio del Comune di Palermo e l'ufficio Relazioni con il Pubblico di questo Comando Generale, piazza Bligny, n. 2 - Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): Capo del Servizio Amministrativo.

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Auro Mosca

C-31506 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIOGGIA

Settore primo - Servizio appalti

Estratto bando di gara mediante asta pubblica per l'appalto del servizio di riscossione delle soste a pagamento dei parcheggi

Il Comune di Chioggia, corso del Popolo n. 1193 - 30015 Chioggia (VE), indice un'asta pubblica che si terrà il giorno 7 gennaio 1998, alle ore 9 presso la sala di giunta del palazzo municipale per l'appalto del servizio di riscossione delle soste a pagamento dei parcheggi di pertinenza Comunale.

Per partecipare alla gara, ciascuna ditta interessata dovrà far pervenire alla segreteria generale di questo Comune, tramite l'ufficio protocollo, non più tardi delle ore 12 del 5 gennaio 1998, la propria offerta in un plico debitamente sigillato.

Le esatte modalità di partecipazione all'asta sono indicate nel bando integrale affisso all'albo pretorio del Comune e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e sulla Gazzetta Aste e Appalti Pubblici.

Il bando stesso, nonché il capitolo speciale di appalto, sono visibili tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 9 alle ore 12, presso l'ufficio appalti di questo Comune, sito in Calle Nordio Marangoni a Chioggia, tel. 041/5534825.

Gli elaborati stessi possono essere richiesti in copia, a pagamento, al «centro copie S.n.c.» sito in Chioggia, Calle Felice Cavallotti n. 383, tel. 041/401979.

Il vice segretario dirigente: dott. Paolo Boscolo.

C-31508 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO

Servizio Amministrativo

Ufficio Contratti e Approvvigionamenti

Sezione Contratti

Estratto bando di gara per pubblico incanto - Codice gara 1699

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, tel. 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Cas. «Caposile», Mestre.

3. Caratteristiche generali dei lavori: Realizzazione di nuovi impianti elettrici secondo le norme C.E.I.

4. Importo a base di gara: L. 250.016.800 più I.V.A.

5. Categoria A.N.C. richiesta: 5c e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione: 120 giorni solari.

8. Visione dei capitolati: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati presso la Direzione Lavori del Genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45 - Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982389-80982394). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta Direzione Lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire, improrogabilmente entro le ore 12, del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 10.

Oltre tale termine non è valida altra offerta.

10. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, il 4 dicembre 1997 alle ore 9,30.

11. Criterio di aggiudicazione: decreto legge n. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e Decreto Ministero Lavori Pubblici 28 aprile 1997.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4610 E.F. 1997 per un importo di L. 250.016.800 più I.V.A.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà al concorrente di presentare offerta in Associazione Temporanea d'Imprese ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5 e possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri A.N.S. - U.C.S.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 10 dicembre 1991, n. 406, nonché il mancato possesso dei requisiti e/o rispetto delle prescrizioni dettagliatamente indicati nel bando integrale. Sono escluse, altresì, le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in Associazioni Temporanee ove queste ultime partimenti concorrono alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: gg. 240.

19. Offerte in aumento: non sono ammesse.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolo tecnico.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

- a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità;
- b) certificato dell'Albo Nazionale dei Costruttori in corso di validità;
- c) certificato del Casellario Giudiziale, in corso di validità, dei responsabili delle ditte;
- d) modello «GAP 2» debitamente compilato, datato e sottoscritto;
- e) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);
- f) atto costitutivo di Associazione Temporanea d'Imprese debitamente registrato (solo per le Società che si presentano in associazione);
- g) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cattimo;
- h) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico;
- i) elenco di tutte le imprese comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio di cooperative;

- j) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi di cooperative (da specificare), qualora l'impresa sia una società cooperativa.

Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione.

L'insufficienza o la incompletezza dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, tuttavia, il Presidente del Seggio d'Asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, eventuali integrazioni degli stessi. Tale facoltà potrà essere esercitata esclusivamente durante l'esame della documentazione, pervenuta entro i prescritti termini di consegna, che precede l'apertura delle offerte a decorrere dall'ora indicata al punto 10.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'Albo Pretorio del Comune di Palermo e l'ufficio Relazioni con il Pubblico di questo Comando Generale, piazza Bligny, n. 2 - Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): Capo del Servizio Amministrativo.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Auro Mosca

C-31507 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 140/97 lavori di manutenzione straordinaria in edifici scolastici e negli asili nido di proprietà Comunale Circoscrizione quinta.

Importo base: L. 1.403.084.004.

Categoria A.N.C. prevalente «2» per L. 1.500.000.000. Ulteriori categorie A.N.C., per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria): «5F1» e «5H» per L. 300.000.000, «5F3» e «5B» per L. 150.000.000. «BG» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: parte prestito obbligazionario. B.O.C. Città di Torino n. 1558 e parte mutuo n. 1314.

• Pagamenti: si rinvia all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 360 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di giovedì 11 dicembre 1997, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare. Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di venerdì 12 dicembre 1997 in una sala del palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara. Alle ore 10.30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione. L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata. Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e del decreto del Ministero dei Lavori pubblici del 28 aprile 1997, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, primo comma, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/94. L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta: «Contiene offerta per lavori di manutenzione straordinaria in edifici scolastici e negli asili nido di proprietà Comunale, quinta circoscrizione».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autentica, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

Codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni: (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della cassa edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 legge n. 109/94;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, quinto comma del decreto legislativo n. 406/1991;

i) il possesso o l'impegno a dotarsi, entro quindici giorni dall'avvenuta aggiudicazione, di un ufficio ed un magazzino adeguatamente attrezzato in Torino o in un Comune della Provincia di Torino o di Asti, di cui all'art. 7 del capitolato d'appalto, pena la revoca dell'aggiudicazione;

l) il possesso dei requisiti tecnici organizzativi di cui all'art. 33 del capitolato d'appalto;

per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative:

m) che la ditta non è socia o consorziata di cooperative o consorzi partecipanti alla presente gara;

per i soli consorzi o cooperative:

n) che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara.

2) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «2» per L. 1.500.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal settore tecnico II edilizia scolastica attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto. Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro venerdì 5 dicembre 1997;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 28.062.000 da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, primo comma legge n. 109/94;

5) Per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico. È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) ed g) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione. La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera a) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 legge n. 109/94. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 della legge n. 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I contratti di subappalto dovranno essere depositati entro novanta giorni dall'aggiudicazione. L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario. In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori da eseguire; nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 25%, detta garanzia sarà aumentata di tanti punti per-

centuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale. L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, terzo comma della legge n. 109/94.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico 011/4422346, dott.ssa Sciajno. Il capitolato particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il settore tecnico II edilizia scolastica, via Bazzi n. 4, Torino, tel. 011/4426172, fax 011/4426177 (dalle ore 11 alle ore 12).

Torino, 30 ottobre 1997

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-31511 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 91/97 del 22 ottobre 1997 (aggiudicata il 28 ottobre 1997) per la manutenzione ordinaria degli impianti sportivi -anno 1998. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e decreto ministero LL.PP. 28 aprile 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.E.P. di Agnello Paolo, Alvit S.a.s. di Prestifilippo Franca, F.Illi Arlotto S.p.a., Battaglia Geon, Carmelo, impresa edile di Battaglia Vincenzo, Biffi S.p.a., impresa edile F. Borio S.r.l., Brach Prever S.r.l., Bresciani Bruno S.r.l., C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi S.c.r.l., C.P.S.M. S.r.l., Cardea S.c.r.l., C.A.R.E.A.B. S.c.r.l., CO.GE.FA. S.p.a., Consorzio Veneto Cooperativo, CO.E.S.A. S.r.l., CO.E.S.I.T. S.p.a., C.F.C. Consorzio fra Costruttori S.r.l., Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop., Consorzio Ravennate fra le Cooperative di Produzione e Lavoro, Constructio S.r.l., COS.M.E.T. S.a.s. di Capussotto Francesco & C., Costruzioni Edili «2F» S.n.c. dei F.lli Fringuello, Cumino S.p.a., de Siasi e Perrucci S.n.c. di de Siasi Cosimo & C., Drago di Drago Andrea & C. S.a.s., ED.AR.T. S.r.l., Edil Ada S.a.s. di Delsoglio Alessandra, Edil-Door di Lazzara Geon, Piero, Edil MA.VI. Torino S.r.l., Edil Scundi S.a.s., di Scundi Giovanni & C., Edil Marco S.a.s. di Massaro, Riccardini & C. - Ediltriè di Maugeri Benito & C. S.n.c., Eirene S.r.l., ESSECI di Assalino Giovanni & C., Falegnameria Erretibi di Rubia Mario, Fedet S.n.c., di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c., Fiori Franco Eredi, Impresa Edile Franco S.r.l., S.a.s. Gabino di Gabino Tullio & C., Gard Edil S.r.l., Gima S.a.s. di Mangiaracina A. & C., I.C.E.R.M. S.r.l., I.C.I.S. S.n.c. di Torchio V. & C., Imset S.a.s., Italverde S.r.l., Nuova Impresa di Costruzioni La Mole S.r.l., Magnetti S.r.l., Malegori Comm. Errimino S.r.l., Martini Costruzioni S.a.s., di G. Martini & C., Masoero Costruzioni S.r.l., Costruzioni Edili Migliore Carmelo & C. S.n.c., Onorato Costruzioni Edili S.p.a., Impresa Costruzioni Origlia P.I. Romualdo, Ottino S.a.s., di Ottino G.B., P.A.I.M.A. S.r.l., Panero Bartolomeo S.p.a., Papa Giovanni & C. S.n.c. Costruzioni Edili, S.P.R.E.I. S.r.l., Secap Edilizia di Provvisiero Sebastiano & C., S.I.S.E.A. S.p.a., Sogedil S.a.s. di Cacioli Alberto & C., Stradefile S.p.a., Tecneco S.r.l., T.P.S. Tipiesse S.n.c., di La Via D. & C., Costruzioni Edili di Zuccarello Giuseppe.

Sono risultate aggiudicatarie le seguenti ditte:

lotto 1: Cardea S.c.r.l. (Torino, via Maria Vittoria n. 19), con il ribasso del 19.995%;

lotto 2: impresa Edile F. Borio S.r.l. (Torino, via Borgaro n. 83), con il ribasso del 20.52%;

lotto 3: P.A.L.M.A. S.r.l. (Torino, via Bardonecchia n. 70), con il ribasso del 19.823%;

lotto 4: Ediltriè di Maugeri Benito & C. S.n.c. (Torino, via Mercadante n. 48/10), con il ribasso del 20.76%;

lotto 5: Nuova impresa di costruzioni La Mole S.r.l. (Torino, via Reiss Romoli n. 38/A), con il ribasso del 20.35%.

Torino, 29 ottobre 1997

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-31513 (A pagamento).

**COMUNE DI CIRÒ MARINA
(Provincia di Crotone)**

Piazza Kennedy n. 1
Telef. 0962/35121, fax 0962/31266

*Gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori
di completamento della villa Comunale*

Il responsabile del procedimento rende noto che la gara per l'affidamento dei lavori in oggetto è fissata per il giorno 5 dicembre 1997 alle ore 10 e sarà esperita mediante pubblico incanto da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 216/95 e decreto ministeriale 28 aprile 1997, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari ai sensi dell'art. 1 lett. e) e dell'art. 5, legge 2 febbraio 1973, n. 14. L'importo a base d'asta è di L. 225.005.484 oltre I.V.A., la categoria prevalente è 11 per classifica d'importo di L. 300.000.000.

Non sono ammesse offerte in aumento, chiunque ha interesse può chiedere copia integrale del bando di gara a: Comune Di Cirò Marina, piazza Kennedy n. 1, Tel. 0962/35943.

Dalla residenza municipale, 5 novembre 1997

Il responsabile del procedimento:
geom. Pasquale Lionetti

C-31514 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Informazioni gara: tel. 070/6776201 - Servizio: 070/6776260

Bando di gara d'appalto

Il comune di Cagliari intende affidare mediante licitazione privata da esperire ai sensi degli artt. 89 lett. b) del regio decreto n. 827/1924 nonché dell'art. 6, 1º comma decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 il servizio di vigilanza presso alcune strutture di proprietà e competenza comunale a mezzo di guardie giurate.

La licitazione sarà esperita col sistema dell'offerta prezzo con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 23 lett. a) del decreto legislativo 157/95 alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo ora/uomo di L. 30.000, sempre che quest'ultimo sia ritenuto congruo dall'amministrazione. Durata tre anni a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio. Gli istituti di vigilanza dovranno far pervenire a questo comune, Sezione Appalti e Contratti via Roma n. 145 - 09124 Cagliari.

Domanda d'invito in bollo entro e non oltre il giorno 19 dicembre 1997 a pena di esclusione. In conformità con quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 ed in analogia con il decreto legislativo n. 358/92, sono ammesse offerte anche di ditte riunite in A.T.I. o consorzi. In allegato alla domanda, pena l'esclusione, dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

a) dichiarazione con firma autenticata con le seguenti indicazioni:

1) di essere in possesso della prescritta autorizzazione prefettizia che abiliti a svolgere servizio di vigilanza nell'ambito del territorio del comune di Cagliari e per le cooperative anche il certificato di iscrizione all'albo prefettizio;

2) di aver conseguito per ogni anno, nell'ultimo biennio, cifra d'affari nel settore vigilanza non inferiore ad un fatturato di un miliardo e cinquecentomila milioni per ciascun anno, I.V.A. esclusa;

3) di possedere attualmente un organico non inferiore a almeno n. 60 guardie giurate indispensabili per l'espletamento del servizio con apposita certificazione di regolarità contributiva rilasciata dagli appositi enti previdenziali (ultimo modello I.N.P.S. decreto ministeriale 10);

4) di essere in possesso di apposite licenze rilasciate dal ministero delle poste e telecomunicazioni in ordine all'utilizzo dei punti radio ripetitori in grado di garantire in ogni momento le radiocomunicazioni tra gli operatori impegnati nel servizio nel raggio di almeno 30 km;

5) la sussistenza o meno di situazioni di collegamento e/o controllo attivo/passivo dell'impresa ai sensi dell'art. 2359 Codice civile nonché i nominativi di tutti gli amministratori in carica o, per le ditte individuali, il controllo di altre ditte da parte del titolare;

6) l'inesistenza delle condizioni ostative previste dall'art 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 espressamente richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

b) certificato d'iscrizione alla Camera di commercio I.A.A. per l'attività oggetto del presente appalto o certificato equipollente ai sensi della normativa dello stato estero appartenente alla C.E.E., in cui abbia sede l'impresa;

c) di impegnarsi in tema di retribuzione ai dipendenti e/o soci, di rispettare il contratto collettivo regionale di lavoro vigente per gli istituti di vigilanza. Sono ammesse alla gara anche ditte temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 26 della direttiva C.E.E. n. 92/50 con le modalità previste dal decreto legislativo n. 358/92 a condizione che ciascuna ditta associata sia in possesso dei requisiti di cui ai punti 1 e 2 in misura non inferiore al 50% di quanto previsto per le ditte che si presentano singolarmente fermo restando il periodo di riferimento e l'iscrizione alla C.C.I.A.A. qualora aggiudicataria risulti un'associazione temporanea l'impresa dovrà essere formalizzato l'atto di riunione ai sensi dell'art. 10 comma 4º del decreto legislativo n. 358/92.

I documenti richiesti dovranno essere prodotti da tutte le ditte riunite. L'aggiudicatario dovrà dimostrare di essere in possesso delle prescritte autorizzazioni prefettizie a svolgere il servizio di vigilanza nell'ambito del territorio del comune di Cagliari e per le cooperative anche il certificato di iscrizione all'albo prefettizio.

L'aggiudicazione del presente servizio è condizionata all'approvazione del bilancio comunale per l'anno 1997. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il 18 aprile 1997 indirizzo Cagliari, via Roma n. 145 - 09124 Cagliari. Data di spedizione del bando alla Gazzetta C.E.E. 6 novembre 1997.

Il dirigente della divisione: dott.ssa M.V. Vaquer

Il segretario generale: dott. E. Strianese

C-31515 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio-Sanitaria n. 6 Vicenza
Vicenza, viale Rodolfi n. 37

Bando di indizione gara a licitazione privata

Questa U.L.S.S. Indice, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, gare a licitazione privata con criterio sub b) per la stipulazione dei sottocordati contratti pluriennali «Inclusive Service»:

ricerca anticorpi del complesso Torch e anti-Hiv (biennale);

determinazione dei marcatori di epatiti (biennale);

determinazione proteine specifiche nel sangue e nelle urine (quadrriennale);

determinazione delle emoglobine nel sangue (quinquennale);

determinazione ormoni nel sangue (triennale);

determinazione anticorpi anti tiroide (quadrriennale).

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice per singola gara ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 11 del giorno 19 dicembre al seguente indirizzo: unità Locale Socio-Sanitaria n. 6 «Vicenza», viale Rodolfi n. 37 - 36100 Vicenza.

Le ditte che chiedono di essere invitare a partecipare alle gare dovranno allegare a ciascuna domanda la seguente documentazione:

a) certificato del registro delle imprese ovvero nel registro professionale dello stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

b) dichiarazione rilasciata con la forma di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), dello art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13 punto 1 lett. a) decreto legislativo 358/92);

d) dichiarazione concernente l'importo globale del fatturato e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, 1994/95/96 (art. 13 punto i lett. c) decreto legislativo 358/92);

e) elenco delle principali forniture dei prodotti oggetto della gara effettuate negli esercizi 1994/95/96 con i relativi importi, date o periodi e destinatari, art. 14 p. a) decreto legislativo 358/92;

f) dichiarazione che illustri l'organizzazione aziendale di vendita e distributiva evidenziando la possibilità di fornire un adeguato servizio sia amministrativo che tecnico e l'organizzazione del servizio di assistenza tecnica che deve assicurare l'intervento di tecnici specializzati.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92 purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

Alle ditte ammesse alle gare sarà inviato il capitolato speciale lettera invito entro il giorno 30 gennaio 1998.

L'aggiudicazione di ciascuna gara sarà disposta con le modalità previste dall'art. 16 punto 1 lett. b) del decreto legislativo 358/92.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 3 novembre 1997.

Vicenza, 3 novembre 1997

Il direttore generale: dott. Bruno Mondini.

C-31517 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA
Settore gare e contratti
 Genova, via Garibaldi n. 9
 Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

Il giorno 3 dicembre 1997 alle ore 9 presso una Sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi col criterio del prezzo complessivo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari al sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato art. 7 decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216 per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione straordinaria di tratti di marciapiede nella circoscrizione di Bolzaneto. Si procederà alla determinazione di eventuali offerte anomale col sistema introdotto con decreto del ministero dei lavori pubblici 28 aprile 1997. Importo preventivato: L. 291.600.000 oltre I.V.A. da contabilizzarsi a misura. Iscrizione A.N.C. richiesta: Cat. 6/300 Milioni.

L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa mediante indicazione del prezzo complessivo, e formulata secondo il modulo offerta che potrà essere richiesto, unitamente al modello GAP, al settore gare e contratti e dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dei documenti «lista delle categorie di lavoro» ed «elenco descrittivo delle voci di lavoro» completi in ogni parte ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 lettera e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, ritirabili presso la Segreteria Settore Strade, Area Vapolcevera, 6° piano, piazza Ortiz n. 8, Genova. Non sono ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. Termine di esecuzione: 180 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi art. 22 del decreto legislativo 406/1991. Finanziamento: con i fondi conservati a residuo del bilancio 1996. Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione G.C. n. 1999 del 16 ottobre 1997 che potrà essere ritirata presso il servizio segreteria 1° piano sala 8 tel. 010/20982297 previo pagamento dei diritti di segreteria. L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dall'aggiudicazione definitiva. I concorrenti indicheranno nell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000 o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A. della ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanziate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le imprese aventi sede in stato C.E.E. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 decreto legislativo 406/91.

I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata;

2) certificato in corso di validità della Camera di Commercio;

3) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata, attestante: l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24, 1° comma, della direttiva 93/37 C.E.E. e che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta con le modalità previste dalla vigente normativa.

Associazione Temporanea di Concorrenti: atto pubblico di costituzione da cui risulti il mandato collettivo, irrevocabile e gratuito conferito all'impresa Capogruppo dalle mandanti contenente procura rilasciata al legale rappresentante della società mandataria; i documenti indicati nei punti 1), 2), 3), devono essere prodotti sia dalla Capogruppo che dalle mandanti. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'imprese.

Tutti i documenti, compresa la cauzione, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenere l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante, nonché le schede indicate ed il modello GAP debitamente compilati. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 2 dicembre 1997, oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 3 novembre 1997.

Le spese contrattuali sono previste in L. 3.200.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Settore Manutenzione Strade, geom. Pietro Parodi, tel. 5745652.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola.

C-31518 (A pagamento).

OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO

(Cremona)

Bando di gara per pubblico incanto

La Casa di Riposo «Ospedale dei Poveri» di Pandino, provvederà ad esperire un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di «Costruzione nuova Casa di Riposo, R.S.A. 97 posti letto, completamento dei lavori ineseguiti».

Importo base di gara: L. 6.843.749.000 I.V.A. esclusa di cui:

L. 4.743.683.500 opere edili prevalenti:

L. 1.545.956.400 opere idrauliche scorporabili:

L. 554.109.100 opere elettriche scorporabili.

L'appalto verrà effettuato a corso e non a misura.

Criterio di aggiudicazione: i lavori verranno aggiudicati mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 73 lettera c) 76 commi 1, 2, 3 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis ultimo periodo della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dalla legge 216/95 e integrata dal decreto ministeriale Lavori Pubblici 28 aprile 1997.

Requisiti di partecipazione: è richiesta l'iscrizione all'A.N.C.: 2ª (seconda) categoria prevalente classe 7 per il caso di partecipazione di impresa singola.

In caso di associazione orizzontale si richiede l'iscrizione alla categoria prevalente per classifica corrispondente ad 1/5 di L. 6.843.749.000 nel rispetto dei limiti di cui all'art. 23/4° comma decreto legge 406/91.

In caso di associazione verticale le categorie e le classi di iscrizione all'A.N.C., richieste sono le seguenti:

opere edili categoria 2^a classe 7;

opere idrauliche categoria 5/B classe 5;

opere elettriche categoria 5/C classe 4.

Ai fini dell'eventuale subappalto si fa rinvio all'art. 2.7 del capitolo speciale d'appalto, con limite del 30% di subappalto per i lavori della categoria prevalente.

Sono ammesse a presentare offerta imprese singole o temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legge 406/91 nonché consorzi di imprese ai sensi della normativa vigente.

Termine presentazione offerte: le offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del giorno **15 dicembre 1997**, esclusivamente mediante piego sigillato e raccomandato a mezzo servizio postale.

Sopralluogo e presa visione degli elaborati: sono obbligatori il sopralluogo e la presa visione degli elaborati presso il luogo dei lavori da eseguire in giorni da concordare con gli uffici dell'Ente, fino alla data dell'**11 dicembre 1997**.

La richiesta di sopralluogo potrà avvenire all'Ente via fax (0373/90996).

Gara: giorno 16 dicembre 1997 ore 9.30, presso la sala Consiliare del Municipio di Pandino, via Castello n. 15 (Castello Visconteo).

Bando integrale: pubblicato integralmente all'Albo Pretorio della stazione appaltante, Albo Pretorio Comune di Pandino e sul foglio annunci legali della Provincia di Cremona.

Ritiro diretto presso l'ufficio segreteria dell'Ente negli orari d'ufficio.

Non è ammesso l'invio mediante telefax.

Responsabile del procedimento: direttore amministrativo sig.ra Ghidotti Fiorenza, tel. 0373/970022.

Pandino, 6 novembre 1997

Il presidente: De Ponti Carlo.

C-31520 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA
DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO**
Servizio amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti

Estratto bando di gara per pubblico incanto. Codice gara 1700

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Tel. 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Cas. «Trieste», Iglesias (CA).

3. Caratteristiche generali dei lavori: realizzazione di nuovi impianti elettrici in vari fabbricati secondo le norme CEI.

4. Importo a base di gara: L. 700.000.000 più I.V.A.

5. Categoria A.N.C., richiesta: 5c e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione: 365 giorni solari.

8. Visione dei capitolati: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati presso la Direzione Lavori del Genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45, Roma (previo appuntamento da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982695-80982980). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare

alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta Direzione Lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8.30 alle ore 12.30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire, improrogabilmente entro le ore 12 del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 10.

Oltre tale termine non è valida altra offerta.

10. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Servizio Amministrativo, Ufficio Contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, il **4 dicembre 1997** alle ore 11.30.

11. Criterio di aggiudicazione: decreto legge 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e decreto ministeriale Lavori Pubblici 28 aprile 1997.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plachi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4610 E.F. 1997 per un importo di L. 700.000.000 più I.V.A.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in associazione temporanea d'imprese ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5 e possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla presidenza del Consiglio dei Ministri ANS - UCSI.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 10 dicembre 1991, n. 406, nonché il mancato possesso dei requisiti e/o rispetto delle prescrizioni dettagliatamente indicati nel bando integrale. Sono escluse, altresì, le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in associazioni temporanee ove queste ultime partimenti concorrono alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

19. Offerte in aumento: non sono ammesse.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di Legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolo tecnico.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in corso di validità;

b) certificato dell'albo nazionale dei costruttori in corso di validità;

c) certificato del casellario giudiziale, in corso di validità, dei responsabili delle ditte;

d) Modello «GAP 2» debitamente compilato, datato e sottoscritto;

e) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

f) atto costitutivo di associazione temporanea d'imprese debitamente registrato (solo per le società che si presentano in associazione);

g) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cattimo;

h) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico;

i) elenco di tutte le imprese comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio di cooperative.

j) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi di cooperative (da specificare), qualora l'impresa sia una società cooperativa.

Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione.

L'insufficienza o la incompletezza dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, tuttavia, il presidente del seggio d'asta avrà la possibilità di richiedere

ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, eventuali integrazioni degli stessi. Tale facoltà potrà essere esercitata esclusivamente durante l'esame della documentazione, pervenuta entro i prescritti termini di consegna, che precede l'apertura delle offerte a decorrere dall'ora indicata al punto 10.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'Albo Pretorio del Comune di Iglesias (CA) e l'ufficio relazioni con il pubblico di questo Comando Generale, piazza Bligny, n. 2, Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): Capo del Servizio Amministrativo.

d'ordine:
Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Auro Mosca

C-31521 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE
Area Affari Generali ed Istituzionali
Servizio Contratti e Grandi Opere

Prot. n. 211/97

*Bando di gara per licitazione privata
per il servizio di tesoreria del comune di Trieste*

1. Ente appaltante: Comune di Trieste - Partita I.V.A. n. 00210240321 - Servizio Contratti e Grandi Opere - piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - CAP 34121 Trieste - Telefono 040/6751 - Fax 040/6754932.

2. Oggetto dell'appalto: Servizio di Tesoreria del Comune di Trieste.

3. Luogo di esecuzione: Trieste

4. Riferimenti legislativi: art. 89 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, art. 23 comma 1.b) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, art. 52 decreto legislativo 77/95.

5. Durata del servizio: 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 2000

6. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 24 novembre 1997.

7. Indirizzo al quale devono pervenire le domande: Comune di Trieste - Servizio Contratti e Grandi Opere - piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - Italia.

8. Le domande vanno redatte in lingua italiana e devono essere in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo.

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 26 novembre 1997.

10. Deposito cauzionale provvisorio L. 200.000.000 in titoli o valori, da presentare con l'offerta

Deposito cauzionale: definitivo L. 500.000.000, in titoli o valori.

Le cauzioni potranno essere costituite anche con fideiussioni bancarie o assicurative ai sensi dell'art. 1 della legge n. 348 dd. 10 giugno 1982.

11. Le Banche interessate dovranno produrre, contestualmente alla domanda di partecipazione alla gara, una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

il possesso dell'autorizzazione a svolgere l'attività di cui all'art. 10 decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385;

l'iscrizione della Banca alla Camera di Commercio Ufficio Registro delle Imprese;

il possesso di un'idonea capacità economica e finanziaria dimostrabile con capitale sociale sottoscritto non inferiore a Lire 200.000.000.000;

la capacità tecnica allo svolgimento del servizio, dimostrabile con l'aver svolto servizio di Tesoreria per almeno 3 anni negli ultimi cinque anni per Regioni e/o Province e/o comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti;

l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

la presenza sul territorio del Comune di Trieste, di un numero di sportelli adeguato allo svolgimento del servizio e quindi non inferiore a 2 (sportello= sportello interno a filiale con operatore dedicato al servizio) e disporre nell'ambito del Comune di Trieste di almeno n. 5 sportelli bancari (sportello bancario inteso come sede, agenzia o filiale).

Non sono ammessi alla gara raggruppamenti di Banche o Consorzi.

12. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da effettuarsi con il sistema delle offerte segrete, a norma degli artt. 89 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, e 23 comma 1.b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, al concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio (massimo 100 punti) derivante dalla valutazione dei sottoelencati elementi:

1) numero sportelli aggiuntivi (abilitati a svolgere servizio di Tesoreria) - max punti 20 - 2 punti per ogni sportello aggiuntivo con un massimo di 20 punti (oltre a quelli previsti ai fini e dell'ammissione);

2) distribuzione su territorio degli sportelli max punti 10
numero Circoscrizioni servite:

1 punto per Circoscrizione

3 punti aggiuntivi per almeno 4 Circoscrizioni

3) orario di servizio applicato:

max punti 6

a) orario al pubblico:

inferiore a orario bancario al pubblico punti 0

uguale a orario bancario al pubblico punti 3

superiore a orario bancario al pubblico punti 6

max punti 3

b) orario di servizio:

inferiore a orario bancario di servizio punti 0

uguale a orario bancario di servizio punti 2

superiore a orario bancario di servizio punti 3

4) valuta di incasso

max punti 3

stesso giorno punti 3

giorno successivo punti 1

dal 2° giorno in poi punti 0

salvo quanto dispone il sistema di Tesoreria Unica.

5) coerenza delle applicazioni telematiche con quelle del Comune di Trieste

max punti 5

possibilità di accesso in linea per l'interrogazione dei dati al sistema di gestione bancaria dell'Istituto

se esistente punti 5

se non esistente punti 0

se disponibile: entro 1 mese dall'aggiudicazione punti 3; entro 2 mesi punti 2; entro 3 mesi punti 1; oltre punti 0.

6) tempi per il collegamento informatico con il sistema di contabilità dell'ente

max punti 15

entro 15 giorni punti 15

entro 30 giorni punti 5

i tempi decorrono dalla data di aggiudicazione

7) numero sportelli Bancomat abilitati allo svolgimento di servizi di tesoreria destinati all'utente

max punti 5

fino a n. 4 punti 1; da n. 5 a n. 8 punti 3; oltre n. 9 punti 5

8) altri elementi atti a qualificare la qualità del servizio

punti 20

impegno da parte dell'istituto bancario a contribuire, nel corso dell'intero triennio di concessione del servizio di Tesoreria, al sostegno di programmi e di iniziative di carattere pubblico predisposte dal Comune secondo le seguenti modalità:

a) intervento finanziario;

b) realizzazione diretta di interventi di concerto con l'Amministrazione.

Il valore del contributo, complessivamente considerato nel triennio, sarà così valutato:

fino a L. 1 miliardo 0 punti, fino a L. 2 miliardi 8 punti, fino a L. 3 miliardi 15 punti, oltre L. 3 miliardi 20 punti.

9) tasso di interesse sull'anticipazione di tesoreria

max punti 10 ($\Delta N/\Delta N_{\text{max}} \times 10$)

ΔN =differenza dal T.U.S. oggetto di offerta standardizzata

ΔN_{max} =differenza massima dal T.U.S. tra quelle offerte standardizzata

l'offerta deve essere formulata indicando la diminuzione rispetto al T.U.S. prottempore vigente.

10) tasso di interesse sulle giacenze di cassa

max punti 3 ($\Delta N/\Delta N_{\text{max}} \times 3$)

ΔN =differenza dal T.U.S. oggetto di offerta standardizzata

ΔN_{max} =differenza massima dal T.U.S. tra quelle offerte standardizzata l'offerta deve essere formulata indicando la diminuzione o l'aumento rispetto al T.U.S. prottempore vigente.

Non è previsto compenso alcuno per lo svolgimento del servizio di Tesoreria che si intende pertanto gratuito.

Per eventuali informazioni rivolgersi al Comune di Trieste - Area Risorse Economiche e Finanziarie - Servizio Ragioneria - Largo Granatieri n. 2 - 4° piano - stanza n. 290 telefono 040/6754501 presso il quale è in visione lo schema di convenzione.

Trieste, 5 novembre 1997

Il direttore del servizio: dott.ssa Marina Dotto Laurenti.

C-31522 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 142/97 per costruzione canale nero in via Riva Rocci, via Riccio e relativa camera di manovra, secondo esperimento.

Importo base, I.V.A. esclusa: L. 482.000.000 di cui:

L. 149.640.000 opere a misura:

L. 332.360.000 opere a corpo.

Categoria A.N.C. richiesta: «10A» per L. 750.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si rinvia all'art. 27 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 300 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di giovedì 11 dicembre 1997, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile:

c) apertura buste: ore 9 di venerdì 12 dicembre 1997 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione..

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per costruzione canale nero in via Riva Rocci, via Riccio e relativa camera di manovra, secondo esperimento».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L. e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 legge n. 109/94;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «10A» per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore IV Ponti-Canali-Fognature attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto. Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro venerdì 5 dicembre 1997.

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 9.640.000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma primo, legge n. 109/94;

5) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34, legge n. 109/94. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34, legge n. 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I contratti di subappalto dovranno essere depositati entro 90 gg. dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori da eseguire; nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 25%, detta garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, 3º comma, legge n. 109/94 ed art. del Capitolato d'appalto.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Il Capitolato particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il Settore Tecnico IV Ponti-Canali-Fognature, piazza San Giovanni n. 5, Torino, tel. (011) 442-2092/2956, fax (011) 517.65.35; previo pagamento di L. 100.000, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al Tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale del versamento.

Torino, 3 novembre 1997

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-31524 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Azienda U.L.SS. N. 8

Assolo (TV), via Forestuzzo n. 41

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00896810264

Avviso di esito gara mediante asta pubblica per l'affidamento dei lavori per la realizzazione di una R.S.A. per disabili in Comune di Castelfranco Veneto.

L'azienda U.L.SS. n. 8 di Asolo con sede in via Forestuzzo n. 41, c/o Ospedale di Asolo, C.A.P. 31011, numero telefono 0423/732082 e numero telefax 0423/732088, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende noto che ha proceduto in data 12 agosto 1997 all'esperimento della gara con il sistema dell'asta pubblica con il criterio di cui alla legge n. 216/95, art. 21, mediante offerta a prezzi unitari, per l'affidamento dei lavori per la realizzazione di una R.S.A. per disabili in comune di Castelfranco Veneto.

Importo a base d'asta: L. 3.661.073.000.

Hanno partecipato alla gara le seguenti n. 3 imprese:

1) Gentilin Costruzioni S.r.l. di Castelfranco Veneto (TV);

2) Sercom S.p.a. di Catanzaro;

3) Ing. Giovanni d'Andrea S.r.l. di Messina.

Tutte le imprese sono state ammesse alla gara.

È risultata aggiudicataria dei lavori la ditta Sercon S.p.a. di Catanzaro che ha presentato l'offerta economica di L. 3.201.607.730.

Il direttore generale: dott. Pietro Gonella.

C-31523 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 136/97 per l'acquisto di tende alla veneziana, verticali ed oscuranti occorrenti agli uffici comunali, scuole ed uffici giudiziari.

Importi base. I.V.A. esclusa:

Lotto 1, L. 100.000.000;

Lotto 2, L. 100.000.000;

Lotto 3, L. 50.000.000.

Termini di consegna: ai sensi dell'art. 4 del capitolo speciale d'appalto.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827.

La fornitura sarà aggiudicata al concorrente che avrà offerto la variazione percentuale in ribasso unica ed uniforme sull'importo presunto posto a prezzo base al mq. per i lotti 1 e 2, ed al mtl. per il lotto 3, più conveniente per l'amministrazione.

Ad uno stesso concorrente potranno essere aggiudicati tutti i lotti.

Il ribasso praticato in sede di gara determinerà un corrispondente aumento quantitativo della fornitura fino alla concorrenza dell'importo finanziato posto a base dei lotti.

Si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta ammissibile per lotto, ma in questo caso la civica amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio di non aggiudicare e di procedere ad una nuova gara nei modi che riterrà più opportuni.

La civica amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione in favore di offerte con ribassi manifestamente e anormalmente bassi.

Il Capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il settore decentramento acquisti, via Nino Bixio n. 44 - 10138 Torino, tel. (011) 442/6864, fax (011) 442/6868 previo pagamento di L. 2.000, da effettuarsi in contanti presso il settore stesso oppure a mezzo vaglia postale intestato a «Tesoriere civico di Torino - Settore Decentramento Acquisti» riportante come causale gli estremi della gara.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 16 dicembre 1997 presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le offerte dupliche e redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle.

L'offerta, in bollo, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per l'acquisto di tende alla veneziana, verticali ed oscuranti occorrenti agli uffici comunali, scuole ed uffici giudiziari».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

d) di conoscere e accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto previste dal capitolato;

2) dichiarazione che le tende offerte per ogni lotto hanno le stesse caratteristiche tecniche e merceologiche di cui all'art. 2 del Capitolato e che sono idonee ad essere utilizzate in ambienti di lavoro e conformi alla normativa antinfortunistica e di sicurezza vigente;

3) schede tecniche, depliants e quant'altro utile per una migliore valutazione del prodotto offerto;

4) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori effettuati nelle forme di legge:

Lotto 1. L. 5.000.000;

Lotto 2. L. 5.000.000;

Lotto 3. L. 2.500.000.

Sono ammesse fidejussioni bancarie o assicurative ai sensi di legge, con scadenza non inferiore a sei mesi.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/1992.

Dichiarazioni, documenti e cauzioni sono richiesti a pena di esclusione.

Il giorno di mercoledì 17 dicembre 1997 nel Palazzo Comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 8 del Capitolato d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 del re-gio decreto n. 2440/1923).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico del deliberatario.

Informazioni sulla gara potranno essere richieste alla dott.ssa Sciajno, telef. (011) 442-2346.

Torino, 27 ottobre 1997

Il direttore del servizio centrale acquisti - contratti - appalti
dott.ssa Mariangela Rossato

C-31525 (A pagamento).

**S.p.a. - AUTOVIE VENETE
Concessionaria dell'Autostrada Venezia-Trieste
con Diramazioni Palmanova-Udine
e Portogruaro-Pordenone-Conegliano**

Trieste, via V. Locchi n. 19

Avviso di gara esperita

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che, in esito al procedimento di gara tenuto con il sistema del pubblico incanto (asta) in data 22 gennaio 1997, ai lavori di impermeabilizzazione impalcati e realizzazione giunti di dilatazione per i lavori di ampliamento della sezione trasversale dei ponti sul Torrente Torre e sul fiume Isonzo per importo di L. 1.310.885.360 (unmiliardo-trecentodiecimilioniottocentottantacinquemilaquattrocentosessanta), hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Rubicondo Donato; 2) CBR S.c.a.r.l.; 3) Co.Stra.D.A. S.r.l.; 4) Felice Tirri; 5) Obersler S.n.c.; 6) C.I.S.E. S.r.l.; 7) Consorzio Ravennate Coop. P.L.; 8) S.E.I. S.n.c.; 9) T.I.S. S.p.a.; 10) Santi Costruzioni S.n.c.; 11) Spotti S.r.l.; 12) Fortore S.p.a.; 13) Penserini Costruzioni S.r.l.; 14) Antonino Vacca; 15) Tecnoasfalti S.r.l.; 16) Co.Ge. S.r.l.; 17) TDV S.r.l.; 18) Piacentini Costruzioni S.p.a.; 19) Piano Lago Calcestruzzi S.r.l.; 20) Tecno Costruzioni S.r.l.; 21) Durante S.r.l.; 22) Durante ing. Nino; 23) Tecnogevo S.r.l.; 24) Tecnofield S.p.a.; 25) S.I.C.E.C. S.r.l.; 26) Ing. E. Mantovani S.p.a.; 27) FIP Industriale S.p.a.; 28) Costruzioni Generali Xodo S.r.l.; 29) Tesit S.r.l.; 30) Bertolo Giacomo; 31) Travanut Strade S.p.a.; 32) Chemie - Ker S.a.s.; 33) CO.I.P.I. S.p.a.; 34) Edil Spaccaferro Di Bruno Spaccaferro; 35) Teknosint S.r.l.; 36) Prismo Universal Italiana S.r.l.; 37) Turchi Cesare S.r.l.; 38) Tecnoviadotti S.r.l.; 39) LIS S.r.l.; 40) Co.Ge. S.p.a.; 41) Rossi Giancarlo; 42) S.E.R.A. S.r.l.; 43) Stradedil S.r.l.; 44) Metalmeccanica Fracasso S.p.a.; 45) Dolomiti Rocce S.r.l.; 46) Asfalti Piovere S.r.l.; 47) Partenobit S.r.l.; 48) S.E.P.A. S.r.l.; 49) Alga S.p.a.; 50) Cave Asfalti S.n.c.; 51) Sabbadin Costruzioni S.r.l.; 52) Freguglia S.r.l.; 53) Soave Asfalti S.p.a.

a) Sono state escluse dalla gara, in quanto considerate anomale ai sensi dell'art. 21, punto 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, le imprese sopra indicate con i numeri 1, 12, 14, 15, 16, 19, 21, 31, 34, 35, 36, 44, 47, 48 e 52.

b) I lavori sono stati aggiudicati in data 22 gennaio 1997 all'impresa Durante ing. Nino per l'importo di L. 1.230.659.176 (unmiliardoduecentrentamiloniseicentocinquantanovenmilacentosettantasei) quale risultante al netto dell'offerto ribasso del 6,12% sul prezzo a base d'asta.

Il direttore affari legali: dott. Gianfranco Bettio.

C-31528 (A pagamento).

COMUNE DI CIRÒ MARINA
(Provincia di Crotone)
 Piazza Kennedy n. 1
 Telef. 0962/35121 - fax 0962/31266

*Gara di pubblico incanto
 per l'appalto dei lavori di costruzione rete scolante acque bianche*

Il responsabile del procedimento rende noto che la gara per l'affidamento dei lavori in oggetto è fissata per il giorno 11 dicembre 1997 alle ore 10 e sarà eseguita mediante pubblico incanto da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 21, comma primo, legge n. 216/1995 e decreto ministeriale 28 aprile 1997, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari ai sensi dell'art. 1, lettera e) e dell'art. 5, legge 2 febbraio 1973, n. 14.

L'importo a base d'asta è di L. 836.800.000, oltre I.V.A., la categoria prevalente è 10a) per classifica d'importo di L. 1.500.000.000.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Chiunque ha interesse può chiedere copia integrale del bando di gara a: Comune di Cirò Marina, piazza Kennedy n. 1, telefono 0962/35943.

Dalla residenza municipale, 5 novembre 1997

Il responsabile del procedimento: geom. Pasquale Lionetti.
 C-31526 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA
Settore Gare e Contratti
 Genova, via Garibaldi 9
 Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 3 dicembre 1997 alle ore 9.30 presso una Sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo l'asta pubblica da aggiudicarsi col criterio del prezzo complessivo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato art. 7 D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216 per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione straordinaria di tratti di marciapiede nella Circoscrizione di Cornigliano.

Si procederà alla determinazione di eventuali offerte anomale col sistema introdotto con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997.

Importo preventivato: L. 249.600.000 oltre I.V.A. da contabilizzarsi a misura.

Iscrizione A.N.C. richiesta: Cat. 6/300 milioni.

L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa mediante indicazione del prezzo complessivo, e formulata secondo il modulo offerta che potrà essere richiesto, unitamente al modello GAP, al Settore Gare e Contratti e dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dei documenti «lista delle categorie di lavoro» ed «elenco descrittivo delle voci di lavoro», completi in ogni parte ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 lettera e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, ritirabili presso la Segreteria settore strade - area Valpolcevera - 6° piano - piazza Ortiz, 8 -Genova. Non sono ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Termine di esecuzione: 180 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Potranno presentare offerta raggruppamenti di Imprese ai sensi art. 22 del D.L.vo 406/1991. Finanziamento: con i fondi conservati a residuo del Bilancio 1996. Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato Speciale approvato con deliberazione G.C. n. 1998 del 16 ottobre 1997 che potrà essere ritirata presso il servizio segreteria 1° piano sala 8 Tel. 010/20982297 previo pagamento dei diritti di segreteria. L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dall'aggiudicazione definitiva.

I concorrenti indicheranno nell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000 o, per

importi inferiori, certificato C.C.I.A.A. della Ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le Imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 D.L.vo 406/91. I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata;

2) certificato in corso di validità della Camera di Commercio;

3) dichiarazione del legale rappresentante con firma autenticata, attestante: l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24 - 1° comma - della Direttiva 93/37/CEE e che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice Civile;

4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta con le modalità previste dalla vigente normativa.

Associazione temporanea di concorrenti:

atto pubblico di costituzione da cui risulti il mandato collettivo, irrevocabile e gratuito conferito all'Impresa Capogruppo dalle mandanti contenente procura rilasciata al legale rappresentante della Società mandataria;

i documenti indicati nei punti 1), 2 e 3) devono essere prodotti sia dalla Capogruppo che dalle mandanti;

Una stessa Impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a una riunione temporanea d'impresse. Tutti i documenti, compresa la cauzione, dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controllata sui lembi di chiusura a pena di esclusione, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante, nonché le schede indicate ed il modello GAP debitamente compilati. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controllata sui lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco 4, entro le ore 12, del 2 dicembre 1997, oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Il presente Bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 3 novembre 1997.

Le spese contrattuali sono previste in L. 2.950.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Settore Manutenzione Strade - Geom. Pietro Parodi - Tel. 5745652.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-31529 (A pagamento).

PROVINCIA DI MODENA

Bando di gara pubblico incanto

Oggetto: lavori di ampliamento della sede del liceo scientifico «Wiligelmo» di Modena da destinare a sede della succursale dell'I.T.F. «Selmi».

Importo a base d'asta: L. 2.036.709.045 I.V.A. esclusa di cui: lavori a misura per L. 1.833.123.117, lavori a corpo per L. 203.585.928.

Opere prevalenti: ANC - cat. 2 «Edifici civili industriali» L. 1.529.982.245.

Opere scorporabili: ANC - cat. 5a «Impianti termici, di ventilazione e condizionamento» L. 350.000.000.

ANC - cat. 5c «Impianti elettrici telefonici» L. 156.726.800.

Iscrizioni richieste:

Per l'impresa singola è richiesta l'iscrizione nella categoria prevalente 2) alla classifica 6 fino a L. 3.000.000.000 o in alternativa:

iscrizione nella categoria prevalente 2) e nella categoria delle opere scorporabili 5a) e 5c), per classifica adeguata agli importi dei singoli lavori.

In caso di associazioni d'imprese è richiesta:

1) per l'associazione orizzontale: iscrizione alla categoria prevalente 2) ed alla classifica 6 fino a L. 3.000.000.000;

2) per l'associazione verticale: iscrizione alla categoria prevalente 2) e nella categoria delle opere scorporabili 5a) e 5c), per classifica adeguata agli importi dei singoli lavori. Capogruppo dovrà essere l'impresa in possesso dell'iscrizione ANC cat. 2 nella classifica più elevata.

Ai soli fini del subappalto si elencano le seguenti lavorazioni necessarie all'esecuzione dei lavori di cui trattasi riconducibili alle seguenti categorie:

cat. 2 - opere murarie ed affini L. 1.529.982.245;

cat. 5a - impianti termici, di ventilazione L. 350.000.000;

cat. 5c - impianti elettrici L. 156.726.800.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso espresso in un'unica percentuale sull'elenco prezzi delle opere a misura e sull'importo delle opere a corpo posti a base d'appalto, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, ed in applicazione di quanto disposto dal D.M. 28 aprile 1997.

Il sopralluogo obbligatorio dovrà essere eseguito nelle forme e nei termini previsti dalle norme di gara.

Termine presentazione offerte: ore 12 del 3 dicembre 1997;

Apertura buste in seduta pubblica: ore 10 del 4 dicembre 1997.

Bando e Norme nel testo integrale sono visionabili su internet al sito: www.Comune.Modena.it/Provincia. Informazioni e ritiro Bando integrale: Settore Viabilità Trasporti Servizio Amministrativo ed Affari Generali, telefono: 059/209620.

Non verranno effettuati invii di documentazione a mezzo fax.

Data pubblicazione della preinformazione: G.U. n. 210 del 9 settembre 1997.

Il responsabile di settore: ing. C.A. Martinelli

Il segretario generale: dott. Giorgio Ronchetti

C-31531 (A pagamento).

**COMUNE DI CIRÒ MARINA
(Provincia di Crotone)**

Piazza Kennedy n. 1

Telef. 0962/35121 - fax 0962/31266

Gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione rete idrica, fognante e pavimentazione stradale via G. B. Vico, via Wagner e tratto via Omero, ecc.

Il responsabile del procedimento rende noto che la gara per l'affidamento dei lavori in oggetto è fissata per il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 10 e sarà esperita mediante pubblico incanto da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 21, comma primo, legge n. 216/1995 e decreto ministeriale 28 aprile 1997, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari ai sensi dell'art. 1, lettera e) e dell'art. 5, legge 2 febbraio 1973, n. 14.

L'importo a base d'asta è di L. 298.452.676, oltre I.V.A., la categoria prevalente è 10a) per classifica d'importo di L. 300.000.000.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Chiunque ha interesse può chiedere copia integrale del bando di gara a: Comune di Cirò Marina, piazza Kennedy n. 1, telefono 0962/35943.

Dalla residenza municipale, 5 novembre 1997

Il responsabile del procedimento: geom. Pasquale Lionetti.

C-31527 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI**Ufficio gare e contratti**

Napoli. p.zza Municipio Palazzo S. Giacomo

Avviso di gara

In esecuzione della delibera di G.M. n. 4178 del 5 settembre 1997 è indetto appalto mediante licitazione privata per la fornitura vestiario invernale e estivo per il personale del Servizio Fognatura. Importo complessivo L. 857.150.000 oltre IVA.

L'appalto verrà aggiudicato con il metodo di cui alla lettera a) dell'art. 16 del D.L.vo 358/92. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. 358/92.

Le richieste di invito alla gara devono essere redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune di Napoli - piazza Municipio 80133 Napoli entro le ore 12 del trentasettesimo giorno dall'invio del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Unione Europea.

Nelle istanze dovranno essere indicati il nominativo del concorrente e l'oggetto dell'appalto. Le lettere di invito alla gara spedite entro il centoventesimo giorno dalla pubblicazione.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

certificato di iscrizione al C.C.I.A.A. di data non anteriore ai tre mesi dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa:

a) dichiarazione in carta da bollo, sottoscritta dal Titolare o dal Legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa all'inesistenza delle ipotesi di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui alla legge 490/94.

Gli atti di gara sono visionabili presso il Servizio Fognatura - p.zza Cavour n. 42.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio alle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione in data 4 novembre 1997.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-31537 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI**Ufficio gare e contratti**

Napoli. p.zza Municipio Palazzo S. Giacomo

Avviso di gara

Soggetto appaltante: Comune di Napoli - Servizio interventi nel centro storico con sede in Napoli - palazzo S. Giacomo, tel. 7952255.

Oggetto: opere di consolidamento strutturale dell'intero edificio - opere per la messa a decoro dell'intero edificio - opere per l'abilitabilità delle singole unità immobiliari, in via Concezione a Montecalvario 10, Napoli.

Importo a base d'asta L. 1.533.009.506 oltre IVA.

In esecuzione della delibera di G.M. n. 3966 del 27 agosto 1997 è indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dall'art. 7 del 101 del 3 aprile 1995 modificato con legge 2 giugno 1995 n. 216 (criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari) in applicazione del Decreto Ministero LL.PP del 28 aprile 1997.

La gara sarà aggiudicata solo in presenza di almeno due offerte valide. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C.: Cat. 3A/1.500.000.000. L'impresa partecipante dovrà inoltre essere iscritta alla Camera di Commercio nell'elenco delle ditte abilitate al rilascio della certificazione di cui alla legge 46/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in 365 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

Cauzioni e Garanzie: la cauzione per partecipare alla gara è stabilita nella misura del 2% dell'importo dei lavori anche mediante fidejussione bancaria e assicurativa.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejiussoria pari al 10% dell'importo dei lavori aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il ribasso d'asta superiore al 25%. Inoltre l'aggiudicatario costituirà polizza assicurativa a garanzia dei rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e di responsabilità civile per danni a terzi e a cose durante l'esecuzione dei lavori con massimali non inferiori a tre miliardi.

Documentazione in visione: tutti gli atti inerenti l'appalto in parola possono essere visionati presso il D.A.T. Servizio interventi nel centro storico con sede in Napoli palazzo S. Giacomo.

Finanziamento e pagamento prestazioni: il finanziamento fondi di cui all'art. 3 della legge 219/81 regolarmente iscritti in bilancio. Il pagamento avverrà mediante emissione di certificati di pagamento ogni qual volta il credito dell'impresa raggiungerà al netto delle ritenute di legge l'importo di L. 150.000.000 (lire centocinquantamiloni). L'ultima rata di acconto dopo l'emissione del certificato di ultimazione dei lavori. La rata di saldo all'approvazione del collaudo.

Raggruppamento d'imprese: è ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

Subappalto: Art. 34 della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95. Sono ammesse alla gara imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406. Nella domanda di partecipazione, le imprese dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, il possesso degli ulteriori seguenti requisiti:

A) cifra di affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 non inferiore all'importo posto a base dell'appalto in questione;

B) assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 D.L. 406/91;

C) costo per il personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando non inferiore allo 0,10 della cifra di affari richiesta ai sensi del precedente punto A.

Controversie: le eventuali controversie tra il Direttore dei lavori e l'appaltatore saranno rimesse ai sensi dell'art. 16 della legge 741/81, in deroga alla competenza arbitrale, alla cognizione del Giudice Ordinario Togato.

Le richieste di partecipazione, non vincolanti per l'Ente, in carta legale, corredate dai documenti richiesti, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Comune di Napoli - Protocollo Generale - P.zza Municipio - Palazzo S. Giacomo - 80135 Napoli entro le ore 12. del ventesimo giorno successivo alla data ripubblicazione, del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Gli inviti a presentare offerte verranno spediti nei 20 giorni dal termine di scadenza delle domande di partecipazione. Il termine di presentazione delle offerte è fissato entro venti giorni dalla data di spedizione dell'invito a presentare offerta. L'offerta andrà redatta in lingua italiana.

Il Dirigente: Dott.ssa E. Capecelatro.

C-31538 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Ufficio gare e contratti

Napoli, p.zza Municipio Palazzo S. Giacomo

Avviso di gara

Soggetto appaltante: Comune di Napoli - Servizio interventi nel centro storico con sede in Napoli - palazzo S. Giacomo, tel. 7952255.

Oggetto: opere di consolidamento strutturale dell'intero edificio - opere per la messa a decoro dell'intero edificio - opere per l'abilitabilità delle singole unità immobiliari, in largo Montecalvario 5. Napoli.

Importo a base d'asta L. 1.164.725.295 oltre IVA.

In esecuzione della delibera di G.M. n. 3968 del 27 agosto 1997 è indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dall'art. 7 del 101 del 3 aprile 1995 modificato con legge 2 giugno 1995 n. 216 (criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari) in applicazione del Decreto Ministero LL.PP del 28 aprile 1997.

La gara sarà aggiudicata solo in presenza di almeno due offerte valide. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C.: Cat. 3A/1.500.000.000. L'impresa partecipante dovrà inoltre essere iscritta alla Camera di Commercio nell'elenco delle ditte abilitate al rilascio della certificazione di cui alla legge 46/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in 365 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

Cauzioni e Garanzie: la cauzione per partecipare alla gara e stabilita nella misura del 2% dell'importo dei lavori anche mediante fidejiustazione bancaria e assicurativa.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejiussoria pari al 10% dell'importo dei lavori aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il ribasso d'asta superiore al 25%. Inoltre l'aggiudicatario costituirà polizza assicurativa a garanzia dei rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e di responsabilità civile per danni a terzi e a cose durante l'esecuzione dei lavori con massimali non inferiori a tre miliardi.

Documentazione in visione: tutti gli atti inerenti l'appalto in parola possono essere visionati presso il D.A.T. Servizio interventi nel centro storico con sede in Napoli palazzo S. Giacomo.

Finanziamento e pagamento prestazioni: il finanziamento fondi di cui all'art. 3 della legge 219/81 regolarmente iscritti in bilancio. Il pagamento avverrà mediante emissione di certificati di pagamento ogni qual volta il credito dell'impresa raggiungerà al netto delle ritenute di legge l'importo di L. 150.000.000 (lire centocinquantamiloni). L'ultima rata di acconto dopo l'emissione del certificato di ultimazione dei lavori. La rata di saldo all'approvazione del collaudo.

Raggruppamento d'imprese: è ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

Subappalto: Art. 34 della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95. Sono ammesse alla gara imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406. Nella domanda di partecipazione, le imprese dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, il possesso degli ulteriori seguenti requisiti:

A) cifra di affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 non inferiore all'importo posto a base dell'appalto in questione;

B) assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 D.L. 406/91;

C) costo per il personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando non inferiore allo 0,10 della cifra di affari richiesta ai sensi del precedente punto A.

Controversie: le eventuali controversie tra il Direttore dei lavori e l'appaltatore saranno rimesse ai sensi dell'art. 16 della legge 741/81, in deroga alla competenza arbitrale, alla cognizione del Giudice Ordinario Togato.

Le richieste di partecipazione, non vincolanti per l'Ente, in carta legale, corredate dai documenti richiesti, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Comune di Napoli - Protocollo Generale - P.zza Municipio - Palazzo S. Giacomo - 80135 Napoli entro le ore 12. del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione, del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Gli inviti a presentare offerte verranno spediti nei 20 giorni dal termine di scadenza delle domande di partecipazione. Il termine di presentazione delle offerte è fissato entro venti giorni dalla data di spedizione dell'invito a presentare offerta. L'offerta andrà redatta in lingua italiana.

Il Dirigente: Dott.ssa E. Capecelatro.

C-31539 (A pagamento).

COMUNE DI OSSAGO LODIGIANO
(Provincia di Lodi)

Via Roma n. 1
 Tel. 0371/87701 - Fax 87759
 Codice fiscale n. 84503520151
 Partita IVA n. 06629980159

Avviso aggiudicazione forniture
 (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90)

A) Oggetto: fornitura materiale di cancelleria per gli uffici comunali.

Hanno partecipato alla gara le ditte CO.DIF Italiana S.r.l. di Lodi e Progress 3C S.r.l. di Milano.

Importo aggiudicazione: L. 6.991.570 + I.V.A.; sistema aggiudicazione: asta pubblica; ditta aggiudicataria: Progress 3C S.r.l.

B) Oggetto: fornitura materiale elettronico/informatico e relativo servizio di manutenzione.

Hanno partecipato alla gara le ditte: Data System di Mascherpa G. & C. di Lodi, Ivaset Informatica S.a.s. di Pedrinoni G., Ferrari A. e C. di Lodi; EL.MEC S.r.l. di Sant'Angelo Lodigiano.

Importo aggiudicazione: L. 13.425.000 + I.V.A. per il materiale elettronico/informatico e L. 2.950.000 + I.V.A. per il servizio di manutenzione.

Sistema aggiudicazione: asta pubblica.

Ditta aggiudicataria: EL.MEC. S.r.l. di S. Angelo Lodigiano.

Ossago Lodigiano, 6 ottobre 1997

Il segretario: Nantista Alberto.

C-31548 (A pagamento).

COMUNE DI OTTAVIANO
(Provincia di Napoli)

Ottaviano: *Servizi di pulizia stradale, raccolta rifiuti e servizi connessi.*

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale, piazza Municipio n. 1 - 80044 Ottaviano (Napoli) - Tel. (081)8278037 - Telefax 8279611.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: CPV 90002000, 90002100, 90003020.

Pulizia territorio, raccolta trasporto in discarica autorizzata rifiuti solidi assimilabili e differenziati e servizi connessi.

L'importo a base di gara delle prestazioni oggetto del presente appalto ammonta a L. 1.650.000.000 (unmiliardoseicentocinquantamiloni) annue più IVA.

3. Luogo di esecuzione: intero territorio di Ottaviano.

4.a) Riservato ad una particolare professione: possesso autorizzazioni di leggi speciali e di iscrizione nei competenti albi professionali e commerciali dello Stato di appartenenza;

b) disposizioni legislative, regolamenti od amministrative: D.P.R. n. 915/82, D.Lgs. n. 22/97, D.Lgs. n. 157/96, R.D. n. 827/924.

5. -; 6. -.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 5 anni.

8.a) L'elenco dei documenti che occorre produrre per partecipare all'asta, in uno al Capitolato Speciale di Appalto, devono essere richiesti presso l'Ufficio tecnico del Comune di Ottaviano durante l'orario di servizio con esclusione del sabato:

b) tali documenti, indicati nell'allegato (A) al capitolato di appalto possono essere richiesti fino a giorni dieci precedenti la data della gara;

c) il loro rilascio avverrà previo pagamento del solo costo di riproduzione, così come richiesto dall'Ufficio.

9.a) Sono autorizzati a presenziare all'apertura delle offerte i rappresentanti legali dei partecipanti o persone da essi autorizzate;

b) l'asta avrà luogo il giorno 30 dicembre 1997 alle ore 10 presso la sede comunale. Le offerte e la documentazione di cui al punto 8.a) devono pervenire, sotto pena di esclusione entro le ore 13 del giorno 29 dicembre 1997.

10. Le cauzioni e le altre forme di garanzia sono indicate nell'allegato A al Capitolato Speciale di Appalto.

11. Il finanziamento del servizio è assicurato con i fondi del Bilancio comunale, a carico degli esercizi di competenza.

12. Il raggruppamento di prestatori del servizio che eventualmente presenta l'offerta deve assumere la forma giuridica di consorzio, cooperativa o società di capitale.

13. Tutte le informazioni necessarie per partecipare all'asta sono indicate nel Capitolato Speciale.

14. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per il periodo di giorni centoventi.

15. L'appalto viene aggiudicato ai sensi dell'art. 23 lettera a) del D.Lgs. n. 157/95 (prezzo più basso). In ordine ad eventuali offerte anomalamente basse si applicherà il successivo art. 25.

16. Non sono ammesse offerte in aumento. La gara verrà aggiudicata anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

17. Il presente bando è stato inviato in data 31 ottobre 1997.

18. Il presente bando è stato ricevuto da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 31 ottobre 1997.

Il responsabile del procedimento: ing. Claudio Corsi.

C-31540 (A pagamento).

CITTÀ DI LEGNAGO
(Provincia di Verona)

Legnago, via XX Settembre n. 29
 Ufficio Contratti (tel. 0442/634805)

Bando di gara

È in pubblicazione presso l'Albo Pretorio di questo Ente il bando di gara indicativo di cui all'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, inerente agli appalti di forniture e servizi da espletare entro l'anno 1998.

Lì, 4 novembre 1997

Il vice segretario generale:
 dott. Vittorio Persegati

C-31551 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Rieti

Rieti, via Sacchetti Sassetto s.n.c.

Codice fiscale n. 80004970572

Bando di gara a licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Rieti - Via Sacchetti Sassetto s.n.c. - Rieti - Tel. 0746/201714 - Fax 0746/485714.

2. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 (escluso ultimo comma) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, fatto salvo quanto previsto dall'art. 16, comma tre, del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358. Per il combinato disposto degli artt. 89 e 69 del R.D. n. 827/1924, l'Amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta valida.

3. Oggetto dell'appalto: «Servizio di preparazione e distribuzione pasti riassetto stoviglie e pulizia dei locali cucina e mensa», da rendere con carattere di continuità, tutti i giorni dell'anno, inclusi i festivi, per un numero presumibile di 18.250 pasti annui (tra pranzo e cena).

4. Prezzo base complessivo L. 72.635.000, al netto di I.V.A.
5. Luogo di esecuzione: via Sacchetti Sassetti s.n.c. - Rieti.

6. Durata del contratto: 1° gennaio 1998/31 dicembre 1998, rinnovabile per anni 2, ai sensi dell'art. 44, comma 2, della legge n. 724/1994. In caso di rinnovo, dopo il primo anno potrà essere valutata la possibilità di revisione del prezzo, in applicazione dell'art. 44, commi 4° e 6°, della legge n. 724/1994, secondo le modalità fissate in sede contrattuale.

7. È vietato il subappalto.

8. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 27 novembre 1997, ai sensi dell'art. 10, comma 8°, del D.Lgs. n. 157/1995 (al fine di consentire l'approvazione del contratto entro il 31 dicembre 1997).

Il plico chiuso e sigillato contenente la domanda in carta legale, e la documentazione richiesta, indirizzato a: vedi punto 1 - dovrà pervenire con raccomandata a mezzo posta o consegnato a mano. Su detto plico, oltre al nominativo e indirizzo del mittente, dovrà essere apposta la dizione: «Contiene richiesta partecipazione a gara per il servizio mensa - Riservatissimo non aprire».

9. Termine per l'invio delle lettere di invito a presentare offerta: entro il giorno 9 dicembre 1997.

10. Condizioni minime richieste: a corredo dell'istanza di partecipazione, redatta in lingua italiana, le imprese dovranno presentare, pena esclusione:

a) certificato rilasciato dalla Camera di Commercio - Registro delle Imprese - di data non anteriore a mesi sei, da cui risulti: che l'attività dichiarata corrisponde all'esercizio del servizio oggetto dell'appalto, i nominativi dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, autorizzati a vincolare l'impresa e ove occorra, a rilasciare procura, nonché l'attestazione che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e che a carico della stessa non risulta pervenuta negli ultimi 5 anni, dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione a concordato o amministrazione controllata;

b) certificato generale del Casellario Giudiziale di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentare e ad impegnare l'impresa, dal quale risulti che nei confronti delle stesse non si stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari. È ammessa la presentazione di copie autenticate, rese ai sensi dell'art. 14 della legge n. 15/1968;

c) dichiarazione rilasciata, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968, dal titolare o legale rappresentante che attesti sotto la propria personale responsabilità:

che l'impresa non trovasi in nessuna delle ipotesi di esclusione dalle gare, contemplate dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

che l'impresa è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assicurativi dei propri dipendenti (INPS/INAIL);

d) dichiarazione rilasciata con le modalità di cui alla precedente lettera c), attestante:

l'avvenuta fatturazione in ciascuno degli ultimi due anni (95/96), per servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto, di importo (al netto di I.V.A.) non inferiore al prezzo indicato al punto 4;

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 2 anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi.

11. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

12. Le domande non vincolano l'Amministrazione.

13. Presso il Comando suddetto, dalle ore 8 alle ore 14 dei giorni feriali, è data la possibilità di prendere visione dei locali cucina, mensa e delle relative attrezzature, nonché della normativa tecnica e amministrativa a base della gara.

Il comandante provinciale: dott. ing. Luciano Grillini.

S-24081 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Rieti**

Rieti, via Sacchetti Sassetti s.n.c.
Codice fiscale n. 80004970572

Bando di gara a licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Rieti - Via Sacchetti Sassetti s.n.c. - Rieti - Tel. 0746/201714 - Fax 0746/485714.

2. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76, escluso ultimo comma, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, fatto salvo quanto previsto dall'art. 16, comma 3, del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358. Per il combinato disposto degli artt. 89 e 69 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato, si procederà all'aggiudicazione della fornitura anche in caso di un'unica offerta valida.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura di derrate alimentari per la mensa di servizio del personale della sede del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Rieti; l'approvvigionamento delle suddette deve essere effettuato direttamente dalle ditte, che giornalmente dovranno provvedere a farle recapitare all'indirizzo di cui al precedente punto 1.

4. Prezzo base complessivo L. 92.031.004, al netto di I.V.A.

5. Durata del contratto: un anno, dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998. È esclusa l'applicabilità del 2° comma dell'art. 44 della legge n. 724/94 in ordine alla possibilità di rinnovo del contratto.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 27 novembre 1997, ai sensi dell'art. 10, comma 8°, del D.Lgs. n. 157/95 (al fine di consentire l'approvazione del contratto entro il 31 dicembre 1997).

Il plico chiuso e sigillato contenente la domanda in carta legale e la documentazione richiesta, indirizzato a: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Rieti - Via Sacchetti Sassetti s.n.c. - 02100 Rieti, dovrà pervenire con raccomandata a mezzo posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione: «Contiene richiesta di partecipazione a gara per la fornitura di derrate alimentari - Anno 1998 - Riservatissimo non aprire».

7. Termine per l'invio delle lettere di invito a presentare offerta: 9 dicembre 1997.

8. Condizioni minime richieste: a corredo dell'istanza di partecipazione, redatta in lingua italiana, le ditte dovranno presentare, a pena di nullità, la seguente documentazione:

8.1) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio rilasciato in data non anteriore a 6 mesi, da cui risultino i nominativi dei soggetti muniti di potere di rappresentanza, nonché l'attestazione che a carico della ditta non risultano, negli ultimi 5 anni, procedure di fallimento, liquidazione o concordato preventivo;

8.2) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68, con la quale il titolare o il legale rappresentante attestì:

a) di non trovarsi in nessuna delle ipotesi di esclusione di cui ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358/92;

b) l'avvenuta fatturazione, in ciascuno degli ultimi due anni (95/96), per forniture aventi natura analoga a quella oggetto dell'appalto e d'importo non inferiore al prezzo base d'asta (art. 13 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358);

c) descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità dei generi alimentari con particolare riferimento alle modalità di trasporto dei generi stessi presso questa sede (art. 14 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358).

9. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

10. Presso il Comando suddetto è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

11. Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 12 novembre 1997.

Il comandante provinciale: dott. ing. Luciano Grillini.

S-24082 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AL VOLO

Procedura ristretta
(D.L.gvo 24 luglio 1992, n. 358, allegato 4)

1. Ente Nazionale di Assistenza al Volo - Servizio Approvvigionamenti e Lavori Area Manutenzione - Reparto Contratti - via Salaria n. 716. 00138 Roma - Tel. 06/8166366.

2.a) Licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: Aeroporti di Lampedusa e Ronchi dei Legionari.

3.b) Oggetto: forniture e opere di predisposizione per l'installazione di due radiogoniometri VHF, di proprietà Enav, presso gli aeroporti di Lampedusa e Ronchi dei Legionari (Trieste).

1. Prestazioni principali:

lotto I: sito Lampedusa:

fornitura shelter attrezzato per alloggiamento sistema VDF;
opere di predisposizione per installazione sistema VDF;
revisione, installazione e omologazione sistema VDF;

lotto II: sito Ronchi dei Legionari:

fornitura shelter attrezzato per alloggiamento sistema VDF;
opere di predisposizione sistema VDF;
installazione e omologazione sistema VDF.

3.c) Presentazione unica offerta per tutte le prestazioni. È in facoltà delle ditte di presentare in fase di gara varianti migliorative sulle specifiche parti indicate nel capitolato tecnico che comunque soddisfino i requisiti minimi di quest'ultimo.

4. Termini massimi di esecuzione: 120 giorni dall'ordine.

5. È previsto il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.L.gvo 358/95 e della normativa urgente antimafia. È vietata, a pena di esclusione la partecipazione disgiunta alla gara di Imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile ed in conformità della direttiva 89/440/CEE, ancorché invitata dall'Ente A.V.

6.a) Le domande di partecipazione a pena di inammissibilità, dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno **15 dicembre 1997**;

b) le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo di cui al precedente punto I per raccomandata postale o consegna a mano presso l'ufficio protocollo indicando sulla busta «prequalifica per gara a licitazione privata relativa a forniture e opere di predisposizione per l'installazione di due radiogoniometri VHF, di proprietà Enav, presso gli aeroporti di Lampedusa e Ronchi dei Legionari (Trieste).

7. Alle ditte prequalificate sarà rivolto l'invito a presentare l'offerta, previa verifica da parte dell'Ente A.V. del possesso dell'abilitazione preventiva. All'atto della stipula del contratto si dovrà costituire una cauzione pari al 10% del valore del contratto stesso. La prestazione è finanziata con fondi propri dell'Ente A.V. I pagamenti saranno effettuati per lotti entro 60 giorni dalla data di presentazione delle fatture.

Per l'ammissione alla gara le ditte singole o raggruppate dovranno presentare la seguente documentazione:

a) domanda di partecipazione rilasciata ai sensi della legge 15/68 contenente:

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e delle installazioni effettuate durante gli ultimi tre anni;

elenco completo di importo, data, destinatario e oggetto da cui risultino forniture e installazioni analoghe quelle oggetto della gara per un ammontare complessivo non inferiore a 500 milioni;

b) certificato valido in originale o copia autenticata attestante il possesso del requisito di qualità della ditta partecipante rispondente alla norma AQAP-120 o AQAP-4 o UNI-EN-ISO 9002 relativamente al settore delle telecomunicazioni;

c) originale o copia in bollo autenticata del certificato C.C.I.A.A., registro delle imprese, di data non anteriore a mesi tre, che attesti i requisiti di cui alla legge 46/90, art. 1 lettera a) e/o b), e dal quale risulti che l'impresa non si trovi in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 punto 1.A del D.L. 358/92. In alternativa potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi della legge 15/68. In ogni caso dovrà essere attestato il possesso dei requisiti richiesti.

8. L'aggiudicazione della gara avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti criteri:

prezzo: 40%;

rispondenza ai requisiti posti dal capitolato-tecnico: 35%;

costo di utilizzazione: 8%;
termine di esecuzione: 7%;
qualità della prestazione: 5%;
service e assistenza tecnica successiva alla realizzazione: 5%.

9. La gara è riservata alle ditte in possesso della abilitazione preventiva rilasciata dalla Autorità Nazionale di Sicurezza. Il suddetto possesso sarà verificato dall'Azienda A.V. In caso di R.T.I. o Consorzi detto requisito dovrà essere posseduto da tutte le ditte componenti lo stesso R.T.I. o consorzio. La ditta aggiudicataria dovrà tenere presente che la esecuzione delle opere deve essere accompagnata da particolari misure di sicurezza.

Al momento dell'invito, le ditte dovranno effettuare obbligatoriamente sopralluoghi tecnici per prendere visione delle attività da eseguire.

Il direttore centrale: ing. P. Palieri.

S-24083 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dei Trasporti e della Navigazione. Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - viale dell'Arte n. 16 - 00144 ROMA - tel. 59084170.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto concorso - procedura accelerata;

b) il ricorso alla procedura accelerata è dovuto alla necessità di utilizzare stanziamenti del corrente anno finanziario;

c) forma dell'appalto: contratto di acquisto.

3.a) Luogo di consegna: Cantiere italiano da indicarsi ad avvenuta aggiudicazione:

b) oggetto dell'appalto: fornitura di due copie di motori diesel sovralimentati, di potenza kW 650 +/- 5% ai giri corrispondenti, completi di accessori di serie e di muta di sospensioni elastiche, e di due copie di riduttori di serie omologati RINA, per le M/vedette CP 256 e CP 258. Altre caratteristiche precise nella specifica tecnica;

c) presentazione dell'offerta per la totalità della fornitura.

4. Consegnna non oltre 120 giorni solari dalla data di ricevimento da parte della ditta della comunicazione di avvenuta registrazione del contratto.

5. Nel caso di raggruppamento di imprese, si applica l'art. 18 Direttiva 93/36/CEE 14 giugno 1993.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento della istanza di partecipazione: entro le ore 12 del giorno **1° dicembre 1997**. In caso di consegna a mano, l'orario di ricevimento è dal lunedì al venerdì ore 9 - 12, e farà fede l'attestazione dell'ufficio ricevente;

b) indirizzo: vedasi punto 1;

c) lingua: italiano.

7. Le lettere di invito indicheranno il termine per la presentazione delle offerte.

8. Alle Dite partecipanti verrà richiesto il versamento di una cauzione provvisoria di L. 30 milioni, alla Ditta aggiudicataria il versamento di una cauzione pari al 5 per cento del prezzo contrattuale.

9. Condizioni minime: l'istanza di partecipazione deve essere prodotta in carta bollata da L. 20.000 e, a pena di esclusione, essere accompagnata dai documenti regolarmente compilati di cui agli artt. 20, 21, 22 1-c, 23 1-b-c-d della Direttiva 93/36/CEE, nonché da:

a) dichiarazione bancaria di fiducia e solvibilità per importo superiore a L. 600.000.000;

b) elenco delle principali forniture relative alla stessa voce merciologica posta in gara, corredata di destinatari, relativi importi, eventuali attestati di buona esecuzione;

c) certificato ISO 9002 per la produzione della fornitura posta in gara.

10. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più vantaggiosa tenendo conto, in ordine di priorità:

a) della rispondenza della fornitura:

- a1) ai requisiti tecnici richiesti dal capitolato;
- a2) all'assicurazione di qualità della fornitura;

b) del prezzo;

c) dei tempi di fornitura;

d) dei termini di garanzia proposti;

e) della rete di assistenza in Italia.

In caso di offerte anormalmente basse si applicherà l'art. 27 Diretiva 93/36/CEE.

Il prezzo offerto non potrà superare L. 600.000.000, I.V.A. esclusa.

13. Altre indicazioni:

a) le ditte partecipanti dovranno eseguire una visita a bordo di una delle due M/vedette da rimotorizzare, onde poter formulare un'offerta tecnicamente adeguata;

b) validità dell'offerta: 270 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione;

c) le forniture sono soggette alle norme di legge e regolamenti vigenti in materia ed alle disposizioni del capitolato generale R.D. 13 marzo 1910, n. 135, in quanto compatibili;

d) i prezzi rimangono invariati per l'intera durata della fornitura, e non saranno sottoposti a revisione, salvo applicazione dell'art. 6 legge 537/93 e successive modificazioni;

e) l'amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni della lettera di invito, e/o non in possesso dei requisiti di cui alla legge 55/90, o a norme equivalenti.

Roma, 11 novembre 1997

Il capo reparto: C.V. (CP) Pier Luigi Piccolo.

S-24136 (A pagamento).

SCUOLA NORMALE SUPERIORE PISA

Bando di gara mediante pubblico incanto

La Scuola Normale Superiore bandisce una gara con il metodo del pubblico incanto al fine di appaltare i servizi di custodia, portineria e pulizia da effettuarsi negli edifici denominati Complesso Timpano, Collegio Carducci e negli edifici adibiti a Biblioteca, siti in Pisa.

1. Ente appaltante: Scuola Normale Superiore, piazza dei Cavalieri n. 7, Pisa, tel. 039-050-509111, telex 590548°SNSPI I, telefax 0039-050-563513.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Servizi di portineria e custodia, pulizia e di prima colazione da effettuarsi negli edifici di proprietà e in uso alla Scuola, suddivisa nei loti di seguito indicati: lotto 1: Complesso Timpano L. 289.530.000 + I.V.A.; lotto 2: Collegio Carducci L. 270.880.000 + I.V.A.; lotto 5: Biblioteca e Uffici Piazza S. Felice L. 175.450.000 + I.V.A.

Il prezzo base massimo della gara è fissato, per ogni singolo lotto, negli importi indicati a fianco dei lotti medesimi. (Cat. 14CPC 874). Non è possibile, pena l'esclusione dalla gara, formulare offerte superiori ai prezzi posti a base d'asta sopra riportati.

3. Luogo di esecuzione: l'appalto si riferisce agli edifici di proprietà e in uso alla Scuola ubicati in Pisa.

4.a) Riserva: all'appalto sono ammesse le Imprese iscritte nel competente Registro tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, nel settore afferente la gara, se residenti in Italia, ovvero nei corrispondenti registri, se residenti all'estero;

b) riferimento a leggi: D.Lvo 17 marzo 1995 n. 157; Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità generale della Scuo-

la, emanato con decreto direttoriale n. 862 del 14 ottobre 1996, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 9 maggio 1989 n.168 e dello Statuto della Scuola, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 180 del 28 ottobre 1996.

Divisione in lotti: le offerte devono essere formulate separatamente per ciascun lotto, con possibilità di partecipare anche ad un lotto solo.

6. —, 7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: il contratto ha validità dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998.

L'Amministrazione si riserva di esercitare, alla scadenza, la facoltà prevista dall'art. 7 comma secondo lettera f) del D.Lvo 157/1995.

8.a) Norme e modalità di gara e di presentazione dell'offerta: copia del capitolato speciale e dei relativi allegati potranno essere richiesti presso l'Unità Operativa Servizi di convitto della Scuola, sito in Piazza dei Cavalieri n. 7 - Palazzo della Carovana, Il piano, tel. 0039-050-509241 a decorrere dal 10 novembre 1997.

b) termine per la presentazione della richiesta: 10 dicembre 1997;

c) modalità di pagamento dei documenti: per il ritiro della documentazione di cui al precedente punto 8.a), l'Impresa corrisponderà all'economia della Scuola L. 10.000.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: potranno presenziare all'apertura delle offerte: il legale rappresentante della ditta o un rappresentante munito di procura speciale;

b) data, ora e luogo: le offerte e la documentazione relativa dovranno pervenire alla Scuola a mezzo raccomandata postale o consegna a mano entro le ore 12 del giorno 18 dicembre 1997, antecedente la gara fissata per il giorno 19 dicembre 1997 alle ore 10 presso la sede della Scuola.

10. Cauzioni e garanzie: all'Impresa aggiudicataria sarà richiesta in garanzia una cauzione pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione relativo a ciascun lotto.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'appalto grava sui fondi di bilancio della Scuola. Il pagamento del servizio appaltato verrà liquidato con cadenza mensile.

12. Raggruppamento di Imprese: sono ammesse a presentare offerta, raggruppamenti di Imprese nelle forme previste dall'art. 10 del D.Lvo 358/1992.

13. Condizioni minime: unitamente all'offerta, per la partecipazione alla gara, è richiesta, a pena di esclusione, la dimostrazione della capacità tecnica ed economica attraverso:

1) dichiarazione di presa visione;

2) idonee dichiarazioni bancarie (almeno due);

3) idonee dichiarazioni del fatturato di servizi del tipo in questione, assunti negli anni 1996, 1995 e 1994, per ciascuno degli esercizi finanziari, il fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, deve essere almeno pari a L. 300.000.000 (I.V.A. esclusa).

Relativamente al lotto n. 5 è sufficiente, fermo restando l'importo complessivo di L. 300.000.000 annui, l'elencazione di soli servizi di pulizia.

Relativamente ai lotti nn. 1 e 2, almeno L. 150.000.000 annui devono essere riferiti a servizi di custodia e portineria;

4) idonea dichiarazione circa gli obblighi contributivi e preventenziali negli anni 1994, 1995 e 1996;

5) dichiarazione dell'assenza di cause che comportano l'esclusione dalla partecipazione alle gare (art. 11 D.Lvo 358/1992).

14. Termine validità offerte: 31 gennaio 1998.

15. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione del servizio verrà deliberata a favore della ditta concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, 1° comma, lettera b) D.L.v 157/1995) secondo gli elementi di valutazione e la procedura definiti nelle «Norme e modalità di gara e di presentazione dell'offerta» di cui al precedente punto 8.a). Nella procedura di aggiudicazione sarà effettuata la verifica e la relativa esclusione delle offerte anormalmente basse (art. 25 D.Lvo 157/1995).

16. Altre informazioni: nei documenti di cui al precedente punto 8.a), sono riportate le modalità per la partecipazione alla gara e la presentazione dei documenti e dell'offerta nonché le modalità relative alla procedura di aggiudicazione e gli oneri a carico dell'Impresa appaltatrice.

L'Ufficio Responsabile del procedimento è l'Ufficio Affari Generali; l'Ufficio responsabile del servizio è l'Unità Operativa Servizi di convitto.

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 24 ottobre 1997.
18. Data di ricevimento del bando alla G.U.C.E.: 24 ottobre 1997.

Il direttore amministrativo: dott.ssa Daniela Sevieri.

C-31668 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Camera di Commercio di Bologna - piazza della Mercanzia n. 4 - 40125 Bologna - Servizio Economato - Telefono 051/6093418-430 - Fax 051/6093451.

2. Categoria di servizio: 17. Descrizione: servizio di fornitura di buoni pasto sostitutivo di mensa a favore dei dipendenti camerale. Periodo dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998 con possibilità di rinnovo annuale per due anni successivi. Importo annuo presunto L. 300.000.000 (trecentomilioni). Numero di riferimento CPC 64.

3. Luogo di esecuzione: Territorio del comune di Bologna e di Imola (Provincia di Bologna). In particolare le sedi camerale sono poste in:

Piazza della Mercanzia n. 4 - 40125 Bologna;
Piazza della Costituzione n. 8 - 40128 Bologna;
Via Rivalta n. 6 - 40026 Imola (BO).

4. Riferimenti legislativi, regolamentari o amministrativi in causa: decreto legislativo 17 maggio 1995 n. 157, decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori dei servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: offerta unica per l'intero servizio.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi - eventualmente indicando un massimo ed un minimo - che verranno invitati a presentare offerte: saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati qualificati.

7. Durata del contratto: dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998. Possibilità di rinnovo annuale per i due anni successivi.

8. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95.

9.a) Se del caso, motivazione del ricorso alla procedura accelerata: stante la necessità di addivenire all'aggiudicazione del servizio entro gennaio 1998.

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 28 novembre 1997.

c) indirizzo al quale vanno inviate: Camera di Commercio di Bologna - Servizio Economato - piazza della Mercanzia n. 4 - 40125 Bologna.

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 29 dicembre 1997.

12. Cauzioni e altre forme di garanzie richieste: in sede di presentazione dell'offerta l'impresa dovrà costituire una cauzione provvisoria di L. 10.000.000, valevole fino al 31 gennaio 1998; l'aggiudicatario dovrà costituire la cauzione definitiva pari a L. 30.000.000 (10% dell'importo presunto della fornitura annua) valevole fino al 30 aprile 1999.

La cauzione di cui al capoverso precedente dovrà essere rappresentata esclusivamente da fideiussione bancaria ovvero a mezzo polizza fideiussoria assicurativa;

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare:

la domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e inviata a mezzo raccomandata a.r., sottoscritta dal legale rappresentante dovrà essere contenuta in busta chiusa, recante esternamente l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, e dovrà contenere a pena di esclusione:

dichiarazione del legale rappresentante che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 1 art. 11 del D.Lgs. 358/92;

dichiarazione bancaria, di data non anteriore a tre mesi dalla data del presente bando, attestante la capacità finanziaria dell'impresa e che la stessa ha sempre rispettato puntualmente i propri impegni;

elenco dei contratti analoghi conclusi con i maggiori Enti negli anni 1994/97 e i relativi importi. In tale elenco dovranno essere indicati almeno cinque contratti per il servizio in oggetto di importo pari o superiore a L. 300.000.000, con evidenziati gli importi, le date di stipula e i dati identificativi;

elenco dei locali con i quali l'impresa, che intende partecipare, ha già stipulato, in via preventiva, apposita convenzione, per un durata almeno pari a quella dell'appalto in oggetto: il numero minimo richiesto a Bologna e provincia è di 200 locali, che dovranno essere situati in numero di almeno tre (di cui almeno uno tipo «self-service») nelle immediate vicinanze degli uffici camerale (per «immediate vicinanze» si intendono locali situati nel raggio di 200 metri dalle sedi di Bologna, ed 1 Km dalla sede di Imola);

estratto di bilanci di esercizio relativi agli anni 1994-1995-1996, con evidenziazione del fatturato relativo al ramo «emissione ticket» che dovrà risultare non inferiore a tre miliardi per ogni anno;

copia di una polizza assicurativa con un massimale non inferiore a L. 3.000.000.000 a copertura dei rischi igienico-sanitari e una polizza assicurativa con un massimale non inferiore a L. 500.000.000 a favore dei fruitori del buono pasto per infortuni «in itinere».

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e loro classificazione in ordine d'importanza, qualora tali informazioni non figurino nell'invito a presentare offerte: l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che praticherà il ribasso più alto sul valore norminale del buono pasto.

15. Altre informazioni: ogni eventuale informazione potrà essere richiesta al Servizio Economato (telefono 051/6093418-430).

16. Data d'invio del bando: 30 ottobre 1997.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea: 30 ottobre 1997.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

Bologna, 30 ottobre 1997

Il presidente: Giorgio Guazzaloca

Il segretario generale: dott. Sergio Cecchieri

C-31669*(A pagamento).

ISTITUTO PER L'EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990.

Servizio di pulizia uffici in Bolzano città e provincia. Lotto unico. Periodo 1 settembre 1997-31 agosto 1998.

Importo a base d'asta L. 220.000.000 (lire duecentoventimilioni); gara espletata: 27 agosto 1997.

Ditte invitata: Fulgor S.r.l., Napoli; Brillrover S.r.l., Campotrentino (TN); Gemini S.r.l., Marghera (VE); S.R.D., Vipiteno; Bergamaschi Servizi S.p.a., Bolzano; Miles Servizi Integrati, Roma; Pulitecnica S.r.l., Ala (TN); Pedus Service S.r.l., Bolzano; Splendi S.r.l. & Udis Società cooperativa a r.l., Bolzano.

Ditte partecipanti: 6.

Ditta aggiudicataria: Splendi S.r.l. & Udis Società cooperativa a r.l., Bolzano, via G. Di Vittorio n. 27.

Sistema di aggiudicazione adottato: ribasso più alto sul prezzo a base d'asta.

La presidente: Rosa Franzelin-Werth.

C-31670 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

*Bando di gara - Procedura accelerata
(D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 - C - Procedure ristrette)*

Comune di Ravenna - Piazza del Popolo, 1 - 48100 Ravenna
Tel. 0544/482111 - Fax 0544/482555.

Categoria 14 - Servizi di pulizia degli edifici numero di riferimento della CPC 874 da 82201 a 82206.

Servizio di pulizia delle Circoscrizioni e Uffici Decentrali del Comune di Ravenna, sulla base dell'elenco descritto all'art. 3 del Capitolato d'Oneri ed alle condizioni tutte in esso previste.

Licitazione privata da esperirsi con le procedure di cui al D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, agli artt. 73 lettera c), 76 e 89 lettera b) del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato (R.D. 23 maggio 1924 n. 827) e nel rispetto di quanto previsto nel vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Ravenna.

L'appalto è suddiviso in tre lotti e le offerte potranno esser presentate per uno o più lotti. L'importo annuo presunto stabilito per ciascun lotto, IVA esclusa è il seguente:

lotto A L. 150.129.240, lotto B L. 45.302.184, lotto C L. 84.528.936.

Durata del contratto: anni tre, dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2000.

Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs n. 358/92; resta esclusa la possibilità della partecipazione di un'impresa contemporaneamente a titolo individuale quale componente di un raggruppamento.

Saranno invitati a presentare offerta le Ditt. solo ed esclusivamente, con la medesima configurazione (individuale o raggruppate) con la quale hanno richiesto di partecipare e con cui sono state ammesse.

Le domande di partecipazione in bollo dovranno pervenire a mezzo accomandata di Stato, al seguente indirizzo entro il 26 novembre 1997 Comune di Ravenna - Economato - Piazza del Popolo, 1 - 48100 Ravenna. Evidenziare in busta «Domanda di partecipazione a gara pulizie Circoscrizioni e Uffici Decentrali dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2000. Le istanze devono essere redatte in lingua italiana.

L'invito a presentare offerte sarà spedito entro 60 giorni dalla data di scadenza della pubblicazione del presente avviso di gara.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a prestare una cauzione definitiva pari a 1/20 del corrispettivo dell'appalto, secondo le modalità iscritte all'art. 12 del Capitolato d'Oneri.

Tutti i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione:

1) certificato ordinario del registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente o documento equipollente in base alla legislazione dello Stato Comunitario di appartenenza, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, da cui risulti esercitata da almeno cinque anni l'attività «servizi di pulizia», o copia bollata autenticata ai sensi della legge 15/68, contenente:

il nominativo del titolare per le imprese individuali;

il nominativo e relativi dati anagrafici delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società di capitali, oppure il nominativo e dati anagrafici di tutti i componenti per le Società in nome collettivo e di tutti i soci accomandatari per le Società in accomandita semplice;

2) dichiarazioni rilasciate dall'INPS e dall'INAIL di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, attestanti la posizione di regolarità in materia di contributi previdenziali e assicurativi;

3) certificato rilasciato dall'Ufficio Imposte dirette, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa è in regola con il pagamento delle imposte;

4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 4 legge 15/68 attestante:

a) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione dalla partecipazione ad appalti, di cui all'art. 12 del D.Lgs n. 157/95;

b) l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle vigenti disposizioni antimafia;

c) di aver provveduto ad effettuare l'iscrizione della propria impresa al registro delle imprese artigiane, entro i termini ed in conformità a quanto prescritto dal D.M. 7 luglio 1997 n. 274 «Regolamento di attuazione degli artt. 1 e 4 legge 25 gennaio 1994 n. 82 per la disciplina

delle attività di pulizia di disinfezione, ecc.», previo inoltro del modello di cui all'allegato A - Sezione I - del suddetto decreto; (qualora l'impresa avesse provveduto anche alla presentazione del modello di cui alla Sezione II allegato A dello stesso D.M. 274/97 incerte la fascia di classificazione, sarà tenuta a specificare l'importo della fascia per la quale è stata chiesta l'iscrizione);

d) il conseguimento di un fatturato, relativo alle prestazioni cui si riferisce il presente appalto, negli esercizi finanziari 1994/95/96 di importo complessivo non inferiore a L. 1.000.000.000 IVA esclusa;

e) l'elenco dei principali servizi di pulizia prestati nel triennio 1994/95/96 con l'indicazione degli importi, date e destinatari pubblici o privati dei servizi, di cui almeno uno di importo non inferiore a L. 200.000.000 (IVA esclusa) prestato in uno dei tre anni di riferimento; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici devono essere corredate dalle certificazioni e dichiarazioni prodotte dagli enti medesimi attestanti il buon esito del servizio;

f) il numero medio annuo del personale operante nel settore pulizie nel triennio 1994/95/96; il numero medio annuo relativo all'1996 non potrà essere inferiore a n. 50 unità lavorative;

g) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti utilizzati per prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

h) l'indicazione della dislocazione territoriale delle sedi legale, amministrativa e operativa e l'impegno, qualora la ditta aggiudicataria non abbia sedi nella provincia di Ravenna, ad aprire entro 30 giorni una unità locale dotata di telefono e fax;

i) il possesso di un patrimonio netto (Capitale Sociale + Riserve) se trattasi di società di capitali o Cooperative ovvero capacità patrimoniale dei soci o dell'imprenditore se trattasi di Società di persone o Ditt. individuali, pari almeno a L. 350.000.000.

Le società di capitali o Cooperative comproveranno tale requisito con copia autenticata dell'ultimo bilancio depositato presso la Cancelleria del Tribunale competente o estratto dello stesso; le società di persone comproveranno tale requisito mediante dichiarazioni di Istituti di Credito in cui siano esposti affidamenti complessivamente pari a L. 350.000.000.

Raggruppamenti di imprese:

le imprese che chiedono di partecipare in raggruppamento dovranno presentare la richiesta di partecipazione sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

In caso di raggruppamento temporaneo, i requisiti di cui al punto 4) lett. d) f) i) dovranno essere posseduti da tutte le imprese raggruppate nelle seguenti misure: per il 60% dalla Capogruppo e per il restante 40% cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna per una quota non inferiore a 10%.

Sono ammessi alla gara i Consorzi costituiti ai sensi dell'art. 2602 del C.C.. I requisiti di cui al punto 4) lett. d) f) i) devono essere posseduti cumulativamente dalle ditte consorziate le quali, singolarmente, devono possedere i suddetti requisiti nella misura non inferiore al 20% di quanto espressamente richiesto. L'appalto non potrà essere in ogni caso affidato ad imprese consorziate per le quali non sia stata presentata la suddetta documentazione in sede di prequalifica.

L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso, ovvero alla ditta che avrà presentato il maggiore ribasso percentuale sulle basi d'appalto annue riferite ad ogni singolo lotto.

Saranno sottoposte a verifica tutte le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei bassi delle offerte ammesse, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 157/95.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

La incompleta o parziale presentazione dei documenti, nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 6 novembre 1997.

Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 6 novembre 1997.

Ravenna, 6 novembre 1997

Il capo servizio economato: Fantini dott. Sergio.

C-31672 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 5
SPEZZINO
Servizio Sanitario Nazionale
La Spezia, via XXIV Maggio n. 139
Settore Provveditorato

Bando di gara - Procedure ristrette

1. Ente appaltante: Azienda USL n. 5 Spezzino, via XXIV Maggio, 139 La Spezia, tel. 0187/ 533512, fax 732832.

2. Categorie 25: Servizi sanitari e sociali CPC 93.

Importo presunto annuo L. 950.000.000, oltre la percentuale per la cassa di Previdenza.

3. Residenze sanitarie per anziani: G. Mazzini di La Spezia ed A. Sabbadini di Sarzana.

4.a) Prestazione di servizio riservata a: Cooperative sociali, iscritte nell'apposito albo, che gestiscono servizi socio-sanitari e/o associazioni infermieristiche, entrambe composte de personale in possesso del diploma di infermiere professionale e dell'iscrizione all'apposito collegio provinciale IPASVI;

b) riferimento alle disposizioni legislative italiane.

c) obbligo di fornire l'elenco nominativo degli infermieri professionali che opereranno nelle residenze.

5. N. 2 lotti; con facoltà di presentare offerta per uno o entrambi i lotti.

6. Durata del contratto: 12 mesi dall'1 gennaio 1998, eventualmente rinnovabile.

10.a) Procedura accelerata per urgenza nell'aggiudicazione;

b) termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 24 novembre 1997;

c) ufficio Protocollo dell'Ente indicato al punto 1, a mezzo lettera raccomandata A.R. o in corso particolare. Sul plico deve essere indicata la dicitura domanda di partecipazione a L.P. servizio assistenza infermieristica nelle residenze sanitarie per anziani G. Mazzini ed A. Sabbadini;

d) lingua italiana su carta legale, sottoscritta con firma autenticata dal Legale Rappresentante della Cooperativa sociale e/o responsabile dell'associazione infermieristica.

11. Non meno di quattro giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Deposito cauzionale nella misura prevista dalla lettere d'invito.

13. Le cooperative sociali e/o associazioni infermieristiche dovranno dimostrare mediante idonea documentazione o con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata nelle forme di legge;

l'iscrizione nei registri professionali: - l'iscrizione all'apposito albo delle cooperative che gestiscono servizi socio-sanitari; - l'iscrizione all'apposito Collegio Provinciale IPASVI;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 DLgs. 358/92.

14. Per singolo lotto ai sensi dell'art. 23 punto 1 lettera a) D.Lgs. 157 del 17 marzo 1995.

15. Le domande di partecipazione non sono in alcun modo vincolanti per l'Azienda U.S.L.

16. Data di invio del bando: 7 novembre 1997.

Il direttore generale: dott. Gian Luigi Saraceni.

C-31673 (A pagamento).

COMUNE DI EBOLI
(Provincia di Salerno)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Eboli (SA) - Via M. Ripa - (Tel. 0828/328111; telefax 0828/328209).

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta - Licitazione privata.

b) procedura accelerata: la necessità di assicurare la fornitura con decorrenza 1° dicembre 1997.

3.a) Luogo di consegna: Edifici scolastici ubicati sul territorio comunale di Eboli.

b) oggetto dell'appalto: fornitura pasti precucinati veicolati per mensa Scuole Materne - Elementari e Medie, previa disponibilità centro cottura ambito territorio comunale.

L'importo complessivo biennale della fornitura ammonta presumibilmente a L. 1.111.540.000 IVA inclusa.

L'importo di ciascun pasto, a base d'asta, è stato fissato in L. 5.000 oltre IVA.

c) divisione in lotti: la fornitura è in un unico lotto.

4. Durata dell'appalto: anni scolastici 1997/98, e 1998/99 con possibilità di proroga per altri dodici mesi. Decorrenza 1° dicembre 1997 o comunque dalla data stabilita nel contratto.

5. Forma giuridica raggruppamento ditte: raggruppamenti di imprese con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) b) c) Le richieste di partecipazione alla gara, redatte su carta bollata da L. 20.000 ed in lingua italiana, devono pervenire all'indirizzo indicato al punto 1 entro il 25 novembre 1997.

7. Termine entro cui il Comune spedirà inviti: sessanta giorni dalla data indicata al punto 6.

8. Condizioni minime: nella domanda di partecipazione dovrà risultare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, rilasciate e sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante dell'impresa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, quanto segue:

di essere iscritta alla C.C.I.A.A. per idonea attività, ovvero, in caso di ditte straniere non residenti in Italia, nell'equivalente registro professionale dello Stato di appartenenza;

di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione indicate all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

il nominativo di un Istituto di Credito che attesti l'idoneità economica e finanziaria della ditta ai fini dell'assunzione dell'appalto;

la cifra globale d'affari e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, distinti per ciascun anno. Per l'ammissione è richiesta una cifra globale d'affari annua almeno pari all'importo complessivo dell'intera fornitura.;

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere alle ditte di comprovare tali forniture con idonei certificati.

Nel caso di raggruppamenti di imprese se le suddette dichiarazioni dovranno essere rilasciate da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento. L'Amministrazione Comunale richiederà all'aggiudicatario della gara idonea documentazione comprovante i predetti requisiti. La mancanza, l'incompletezza o l'irregolarità di tali dichiarazioni è motivo di esclusione dalla partecipazione alla gara.

9. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 15, comma 1 - lettera a) del decreto legislativo n. 358/92, l'aggiudicazione sarà fatta a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sull'importo a base d'asta.

10. Altre indicazioni:

le imprese aventi sede in uno Stato della CEE sono ammesse alla gara alle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92;

finanziamento Fondi Bilancio Comunale;

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto;

cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione;

eventuali informazioni possono essere richieste all'indirizzo indicato al punto 1;

le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'Amministrazione Comunale;

11. Data di invio del bando alla C.E.E.: 6 novembre 1997.

12. Data ricezione bando alla C.E.E.: 6 novembre 1997.

Il ragioniere capo: dott. Vittorio Forlenza.

C-31674 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA DI IGIENE URBANA

Bari, viale Lindemann Z.I.

Tel. 080/5310111 - Fax 080/5311461

Bando di gara per fornitura di n. 1000 cassonetti mediante procedura ristretta.

Questa Amministrazione indice una licitazione privata per la fornitura di n. 1000 cassonetti in acciaio zincato da lit. 1100 e coperchio piatto in polietilene, a libro.

2) L'appalto verrà aggiudicato al prezzo più basso di cui alla lettera *a)* del D.Lvo n. 358/92, mediante applicazione della percentuale di ribasso sull'importo a base di gara di L. 600.000.000, oltre IVA, con offerte segrete, in base al procedimento previsto dall'art. 89) lett. *b)* del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Sono escluse offerte in aumento.

A causa dell'urgenza della fornitura, si ricorre alla procedura accelerata di cui al quarto comma dell'art. 7 del D.Lvo n. 358/92.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; l'AMIU si riserva di non aggiudicare la gara a proprio insindacabile giudizio.

3) I cassonetti dovranno essere consegnati presso il Complesso Aziendale all'indirizzo sopracitato. Per le caratteristiche tecniche delle forniture: progettazione e costruzione a norma UNI-10571-2, oltre alle prescrizioni tecniche di specifica, cui si rimanda. Non sono ammesse offerte parziali.

4) Termini consegna: n. 500 entro trenta giorni lavorativi compreso il sabato dalla notifica di aggiudicazione, i successivi 500 entro sessanta giorni lavorativi dalla predetta notifica.

5) È ammessa presentazione dell'offerta nella forma del raggruppamento di imprese a norma dell'art. 10 del D.Lvo n. 358/92.

6) Le domande di partecipazione alla gara, redatte su carta legale in lingua italiana, devono pervenire in uno qualunque dei modi previsti dal IX comma dell'art. 7 del D.Lvo n. 358/92, entro e non oltre il termine perentorio del 29 novembre 1997 all'indirizzo sopracitato, in busta chiusa e sigillata, a cui dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A. per la categoria corrispondente all'oggetto della gara, ovvero in altro registro equivalente ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92, se trattasi di partecipante non italiano;

dichiarazione sostitutiva di atto notorio con firma autenticata, a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, del legale rappresentante della ditta partecipante, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lvo n. 358/92;

idonee dichiarazioni bancarie, estratti di bilanci degli ultimi due esercizi e dichiarazione concernente l'importo relativo alle forniture di cassonetti per RSU realizzate negli ultimi tre esercizi a dimostrazione della capacità economica e finanziaria di cui all'art. 13 del D.Lvo n. 358/92;

dichiarazione con l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre esercizi, con il rispettivo importo, data e destinatario e descrizione dell'attrezzatura tecnica nonché delle misure adottate per garantire la qualità.

Con lettera d'invito verrà altresì richiesto l'invio di un campione munito di un certificato rilasciato da un istituto autorizzato che attesti la conformità del cassonetto alle norme UNI richiamate nella specifica tecnica.

7) L'Amministrazione provvederà a diramare gli inviti entro il 10 dicembre 1997.

8) Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle C.E. in data 7 novembre 1997.

Bari, 31 ottobre 1997

Il direttore: ing. Nicola Santacroce

Il presidente f.f. comm. rag. Luigi Monno

C-31675 (A pagamento).

**COMUNE DI MISSAGLIA
(Provincia di Lecco)**

Estratto di bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio di nettezza urbana procedura ristretta ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

Il Comune di Missaglia ha indetto licitazione privata per l'affidamento in concessione del servizio di nettezza urbana.

L'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio di cui all'art. 23, primo comma lett. *a)* del D.Lgs. n. 157/95.

Il contratto avrà durata di anni quattro, dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2001.

L'importo annuo dell'appalto e di L. 308.923.000 I.V.A. esclusa, per un totale complessivo di L. 1.235.692.000 I.V.A. esclusa.

Le domande di partecipazione, corredate dalle dichiarazioni e dalla documentazione indicata dal bando, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12. del giorno 24 novembre 1997, al seguente indirizzo: Comune di Missaglia, via Merlini n. 2 - 23873 Missaglia (LC).

Copia integrale del bando, la quale è stata trasmessa in data 8 novembre 1997 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea, può essere richiesta all'Ufficio Tecnico Comunale settore Lavori Pubblici del Comune di Missaglia, tel. 039/9241232, telefax 039/9201494.

Missaglia, 7 novembre 1997

Il responsabile ufficio tecnico man.:
geom. Agostino Panzeri

Il sindaco: rag. L. Mottadelli

C-31676 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria U.S.L. n. 14**

Omegna, via Mazzini n. 96

Procedura aperta: D.Lgs. 358/92 e direttiva 93/36/CEE, per aggiudicazione seguenti appalti di fornitura, per i valori presunti e i raggruppamenti in lotti indicati.

Appalto carburante per autotrazione: (triennale pari a giorni 1095) lotto unico L. 750.000.000 CPV 23201120-3; 23201510-4.

Appalto buste e stampati (triennale pari a giorni 1095) lotto unico L. 900.000.000 CPV 21231200-3; 22000000-0; 22200000-2; 22222091-6; 22222092-3.

Appalto prodotti per nutrizione enterale (triennale pari a giorni 1095), L. 420.000.000 CPV 15880000-0; 15881000-7.

Lotto A) dieta equilibrata normocalorica, dieta iperproteica.

Lotto B) dieta ipercalorica integratore/proteico.

Lotto C) dieta con dieta con fibre, dieta per insufficienza renale pre-dialisi, dieta completa a basso residuo, dieta completa ad alto residuo integratore calorico glucidico in polvere integratore calorico liquido.

Lotto D) dieta elementare (monomeri o oligopeptidi).

Lotto E) dieta per dismetabolismo glucidico.

Lotto F) integratore proteico.

Lotto G) integratore proteico.

Appalto materiale in tessuto non tessuto, sterile e non sterile. (annuale pari a giorni 365) L. 210.000.000 (CPV 17530000-6; 17531000-3; 18000000-9).

Lotto A) accessori coprioggetto.

Lotto B) accessori sterili per sala operatoria.

Lotto C) materiale vario sterile.

Lotto D) teli per la copertura dei tavoli madre e servitore.

Lotto E) materiale vario non sterile.

Lotto F) set per interventi.

Lotto G) teli chirurgici sterili.

Lotto H) teli per incisione.

Lotto I) vestiario e articoli per protezione sterili.

Lotto L) vestiario e articoli per protezione non sterili.

Consegna beni: salvo diversamente disposto nel Capit.to Oneri Speciali, c/o Magaz. Pres. Osp.ri di Omegna, Domodossola, Verbania; descrizione lotti, specifiche tecniche: vedasi Capit.ti Oneri Speciali.

Termini di consegna fissati nel Capitolato Generale e/o speciale. Acquisizione documenti gare: Servizio Provveditorato Economato Omegna, via Mazzini, 117, tel. 0323/868152/153, fax 0323/868157-868151 entro e non oltre giorni 10 termine ricezione offerte, versando L. 20.000, in contanti o assegno circolare. Ove richiesto invio postale in contrassegno. Entro il giorno 13 gennaio 1998 alle ore 12, termine perentorio ammissione, le ditte dovranno far pervenire, con recapito ad esclusivo rischio mittente:

mediante raccomandata Servizio Postale Statale, ovvero in corso particolare, presso ufficio protocollo U.S.L. di Omegna, via Mazzini, 117, plico chiuso contenente documentazione sottoindicata e, pena esclusione dalla gara, busta sigillata con ceralacca racchiudente offerta in bollo, lingua italiana, da formularsi in conformità contenuti Capitolati d'Oneri, nonché allo schema di proposta dell'amministrazione. Busta esterna e dell'offerta dovranno recare la dicitura «Offerta per la fornitura di». Apertura plichi e celebrazioni gare: Sala riunioni Direzione U.S.L. via Mazzini, 117 Omegna, giorno 15 gennaio 1998 alle ore 9.30.

Ammessi seduta: legali rappresentanti, procuratori oppure rappresentanti ditte offertenenti, purché muniti delega, rilasciata da chi abilitato ad impegnare offertenente.

Buste offerte: rimaranno sigillate sino seduta gara.

Deposito cauzionale definitivo: 5% importo fornitura.

Pagamenti: bilancio competenza, 90 gg. d.r.f. Ammesso raggruppamento ai sensi art. 10 D.Lgs. 358/1992.

Ditta partecipante ad una associazione di imprese non può fare parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta individuale. Pena esclusione gara, la ditta dovrà allegare la seguente documentazione, unitamente a quella eventualmente prevista nei Capitolati Speciali:

1. Dichiarazione autenticata ai sensi legge 15/68, od altra equipollente secondo Paese appartenenza, successivamente certificabile, attestante:

a) insussistenza cause esclusione appalti previste art. 20. Direttiva 93/36 CEE;

b) insussistenza pregresse risoluzioni contrattuali con altri Enti Pubblici od eventualmente i motivi che le hanno causate.

2. Dichiarazione di presa visione del Capitolato Generale e Speciale d'Oneri e loro accettazione incondizionata. Nell'ipotesi del raggruppamento di Imprese, i requisiti e la documentazione sovraindicati debbono essere posseduti e resi da ciascuna delle ditte. L'offertenente è vincolato alla propria proposta per 120 giorni data fissata esperimento gara. Aggiudicazione: appalti carburante per autorazione - buste e stampati criterio prezzo più basso ai sensi art. 26 lettera a), Direttiva CEE 93/36, lotto unico complessivamente considerato, secondo le norme contenute nel Capitolato Speciale d'Oneri; appalto materiale in tessuto non tessuto, sterile e non sterile criterio prezzo più basso ai sensi art. 26 lettera a), Direttiva CEE 93/36, per singoli lotti, secondo le norme contenute nel Capitolato Speciale d'Oneri; appalto prodotti per nutrizione enterale criterio offerta più vantaggiosa ai sensi art. 26 lettera b), Direttiva CEE 93/36, secondo le norme contenute nel Capitolato Speciale d'Oneri.

Presente bando inviato all'Uff. pubblicazioni Ufficiali CEE il 7 novembre 1997.

Omegna, 7 novembre 1997

Il direttore generale: dott. Marco Ronco.

C-31677 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria - U.S.L. n. 14
Sede Omegna (VB), via Mazzini n. 96

Procedura ristretta accelerata - Licitazione privata: D.Lgs. 358/92 e Direttiva 93/36/CEE, per aggiudicazione.

Appalto beni informatici.

CPV: 30021230-3;

lotto unico valore di stima (lit.): 115.000.000 (I.V.A. inclusa);

n. 1 notebook;

n. 35 personal computer;

n. 35 stampanti;

n. 2 scanner.

Consegna beni: salvo diversamente disposto in lettera di invito, presso magazzini presidi Ospedalieri di Omegna, Domodossola e Verbania.

Descrizioni e specifiche tecniche: allegate lettera invito.

Termini consegna: vedere lettera invito.

Acquisizione informazioni e documenti gara: servizio Provveditorato - Economato sede Omegna, via Mazzini, 117, tel. 0323/868155-150, fax 0323/868157-151.

Ammesso raggruppamento sensi art. 10 D.Lgs. 358/92, se esplicitato con domanda partecipazione.

Ditta partecipante ad Associazione di Imprese impossibilitata fare parte altri raggruppamenti ambito stessa gara, né presentare offerta individuale. Per ammissione a gara: far pervenire, in busta chiusa, entro ore 12 giorno 25 novembre 1997, termine perentorio, presso U.S.L. n. 14, Ufficio Protocollo, Omegna, via Mazzini, 117, domanda di partecipazione su carta legale e in lingua italiana. Invio, recapito a rischio mittente, a mezzo Servizio Postale Statale ovvero in corso particolare. Sulla busta, con nominativo mittente obbligatorio, citare: «Domanda ammissione licitazione privata fornitura di». Pena esclusione dalla gara, corredare istanza partecipazione di:

a) dichiarazione resa sensi legge 15/68, od altra equipollente secondo Paese appartenenza, attestante:

insussistenza cause tutte di esclusione appalti previste art. 20 Direttiva 93/36 CEE;

insussistenza pregresse risoluzioni contrattuali con altri Enti Pubblici od eventualmente i motivi che le hanno causate;

b) certificato iscrizione C.C.I.A.A., o ad analogo registro di Stato aderente CEE, originale o copia autenticata, di data non anteriore mesi tre rispetto data presentazione domanda, attestante insussistenza carico ditta di stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, nonché qualsiasi situazione equivalente, ovvero di procedure concorsuali nei confronti della stessa per la dichiarazione di una di tali situazioni. Nei raggruppamenti di imprese o di consorzi, requisiti e documentazione debbono essere posseduti e resi da ciascuno dei componenti.

Per dichiarazioni sostitutive, riserva dell'amministrazione per verificare dagli aggiudicatari le referenze significate, mediante esibizione relative certificazioni. Inviti a presentare offerte: entro 30 giorni dalla data di scadenza presentazione domanda ammissione a gara.

Deposito cauzionale definitivo: 5% importo fornitura (I.V.A. esclusa). Aggiudicazione: in base al criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358. Pena esclusione, non saranno accettate offerte alternative per lo stesso bene.

L'Ente si riserva facoltà di invitare alla licitazione, ad integrazione di tutte le candidate che assolvano ai requisiti minimi prescritti, anche altre imprese che riterrà idonee. Invio presente bando all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali Comunità Europee in data 7 novembre 1997.

Omegna, 7 novembre 1997

Il direttore generale: dott. Marco Ronco.

C-31678 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Bando di gare

Bando per le seguenti gare:

A) appalto concorso per il conferimento della fornitura triennale in «service» di «Sistemi per autotrasfusione» per una spesa complessiva presunta di L. 1.080.000.000. oneri fiscali esclusi.

B) appalto concorso per il conferimento della fornitura triennale in «service» di «sistemi scaldafluidi intraoperatori» da destinare a varie e UU.OO per una spesa complessiva presunta di L. 420.000.000. oneri fiscali esclusi;

C) licitazione privata per il conferimento della somministrazione di suturatrici meccaniche, per un periodo di anni due, per un importo annuo presunto di L. 745.000.000, oneri fiscali esclusi, suddivisa in tre lotti.

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1 - Pisa - U.O. Acquisizione Beni e Servizi.

2.a) A), B), C): art. 16, comma 1, lett. b) del D.Lgv. n. 358/92;

b) A) e B): procedura urgente (art. 7, comma 4, lett. a), b) del D.Lgs. 358/92; C): procedura regolare (art. 7, comma 1 del D.Lgs. 358/92).

3.a) A), B), C): A.O.P. via Zamenhof n. 1, Pisa (documentazione e domanda di partecipazione).

6.a) A) e B): 1° dicembre 1997; C): 17 dicembre 1997;

b) vedere punto 1;

c) lingua italiana.

7.a) A) e B): 20 dicembre 1997; C): 10 gennaio 1998.

8. Le ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92. Dovranno inoltre presentare, a corredo delle domande di partecipazione, quanto previsto dall'art. 13, comma 1, sub. a) e c) art. 14, comma 1, sub a), b), c), d) (schede tecniche, solo per A e B) D.Lgs. 358/92.

10. I bandi e i capitolati di gara, potranno essere ritirati c/o l'U.O.

Acquisiz. Beni e Serv., via Zamenhof, 1- Pisa.

Responsabile del procedimento: sig. Urbano Corapi. Tel. 050/996236.

11. 10 novembre 1997.

Il direttore generale: dott. A. Bizzarri.

C-31679 (A pagamento).

COMUNE DI CERRO MAGGIORE (Provincia di Milano)

Bando di gara - procedura ristretta, licitazione privata

Ente appaltante: Comune di Cerro Maggiore (MI), tel. 0331-519400, fax 0331-420819.

Oggetto: Contratti assicurativi di cui ai seguenti lotti: gara n 1), lotto per rischi: RCT/O; tutela legale e peritale; infortuni cumulativa infortuni dipendenti in missione; gara n. 3) lotto per rischi: RCA/I/F/K. Kasco dipendenti in missione.

Categoria: 6; CPC: ex 81, 812, 814.

Luogo di esecuzione: Cerro Maggiore e territorio della Provincia di Milano.

Esecuzione anticipata del contratto: è richiesta l'esecuzione anticipata del contratto.

Durata del contratto: dalle ore 24 del 31 dicembre 1997 alle ore 24 del 31 dicembre 2000.

Deposito cauzionale: non richiesto.

Procedura di gara: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e del regolamento comunale sui contratti.

Ricorso procedura d'urgenza: ai sensi art. 10, comma 8, lettere a) e b) decreto legislativo 157/95 aggiudicazione entro il 31 dicembre 1997.

Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 al prezzo più basso.

Importi a base di gara: gara n. 1) importo complessivo L. 135.000.000; gara n. 2) importo complessivo L. 228.000.000; gara n. 3) importo complessivo L. 72.000.000.

Varianti: non ammesse varianti ai Capitolati d'oneri.

Offerte: non ammesse offerte parziali.

Gestione contratti aggiudicati: mediante Broker.

Domande di partecipazione: redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 1° dicembre 1997 pena la non ammissione alla gara, indirizzata al: Comune, Ufficio Protocollo, piazza A. Moro n. 1 - 20023 Cerro Maggiore (Milano); Il pliego, recante all'esterno: «Appalto Servizi Assicurativi. Domanda di partecipazione alla licitazione privata», chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi, dovrà contenere i seguenti documenti:

1) un'unica dichiarazione, nella forma di atto notorio ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, firmata dal titolare o dal legale rappresentante, in ordine ai seguenti punti:

a) di non essere incorso, pena l'esecuzione dalla gara, in alcuno dei casi previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) elenco di Enti Pubblici di aver stipulato contratti assicurativi relativi agli anni solari 1994/95/96 indicando il periodo di riferimento e i premi complessivi per singolo anno solare;

c) nominativo di almeno un istituto di Credito disposto a rilasciare attestazione sulla capacità economica e di solvibilità in relazione al lotto di cui si partecipa;

d) iscrizione al registro C.C.I.A.A. o equivalente, in data..... per l'esercizio dell'attività oggetto del servizio posto in appalto.

Presentazione documentazione originale: la ditta aggiudicataria dovrà presentare la documentazione autocertificata.

Raggruppamenti d'impresa: ammessi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 con le modalità previste art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. È ammessa la coassicurazione, ai sensi dell'art. 1911 del Codice civile, purché ognuna di esse sia in possesso dei requisiti minimi previsti per la partecipazione. La Compagnia delegataria dovrà ritenere una quota maggioritaria, rispetto alle altre singole coassicuratrici, non inferiore al 50%.

Sub-appalto: non ammesso.

Requisiti minimi minime da soddisfare per partecipare alla gara:

1) aver effettuato negli anni solari 1994-1995-1996, servizi assicurativi, per Enti Pubblici, il cui importo complessivo dei premi raccolti, per anno solare, sia pari o superiore al valore presunto di ogni singolo lotto posto in appalto;

2) Aver effettuato una raccolta premi nel «ramo danni», in ciascuno degli anni 1994-1995-1996, non inferiore a L. 200.000.000.000 valuta equivalente.

Partecipazione alla gara: le compagnie interessate possono partecipare a una o a più gare, oggetto della presente procedura, N.B. i concorrenti interessati ad a più gare dovranno produrre singole e separate istanze, pena la non ammissione.

Avvertenze generali:

a) il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile;

b) la richiesta d'invito non vincola l'amministrazione comunale che si riserva altresì la facoltà di procedere alla gara;

c) per quanto non esplicitamente previsto e disciplinato con il presente bando, si applicano le norme vigenti in materia e il regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

d) Responsabile del procedimento è la dott.ssa Ferrazzano Gabriella.

Data invio Ufficio pubblicazioni Comunità Europee 7 novembre 1997.

Cerro Maggiore 7 novembre 1997.

Il responsabile del settore affari:
dott.ssa G. Ferrazzano

C-31680 (A pagamento).

**COMUNE DI MOLA DI BARI
(Provincia di Bari)**

Bando di gara

Ente Appaltante: Comune di Mola di Bari, via De Gasperi n. 137, tel. 4738601, fax 4732369. Il Comune rende noto che è indetta gara di appalto per il servizio di refezione scolastica (cat. 17 CPC 64). Le prestazioni richieste, salvo più puntuali specifiche indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto, sono: approvvigionamento, preparazione, confezione, trasporto e distribuzione pasti, con personale e mezzi idonei della ditta aggiudicataria presso scuole materne ed elementari statali ubicate nel territorio comunale. Tutte le spese sono a totale carico della impresa.

Importo a base d'asta: L. 5.100 a pasto, oltre I.V.A. Spesa presumibile complessiva annua per circa 106.600 pasti: L. 543.660.000 più I.V.A. Durata del servizio: triennio 1998-1999-2000.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata. Offerta segreta al massimo ribasso percentuale sull'importo unitario a pasto, pasto a base di gara ai sensi degli artt. 6 e 23, 1° comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e mediante procedura prevista dall'art. 73, lett. c) successivo art. 76, comma 1°, 2° e 3° del regio decreto 827/1924, con esclusione di offerte in aumento.

L'appalto sarà aggiudicata anche nel caso di un'unica offerta, purché valida. Si evidenzia che la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre l'offerta della ditta aggiudicataria alla verifica di cui all'art. 25, decreto legislativo 157/95.

Divisione in lotti: sono escluse offerte per parte dei servizi.

L'appalto non è scorporabile.

Finanziamenti: mezzi ordinari di bilancio.

Modalità di pagamento: come da disciplinare d'appalto.

Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva 10% dell'importo di aggiudicazione. Cauziona provvisoria 2% dell'importo a base d'asta annuo, da rendersi in sede di presentazione offerta. Ulteriori garanzie a favore dell'Ente sono specificate nel sopramenzionato Capitolato d'Appalto. Le ditte interessate debbono far pervenire, entro e non oltre giorni 15, decorrenti dalla data di invio del presente bando all'ufficio Pubblicazioni C.E.E. e, cioè, entro il 25 novembre 1997 apposita domanda indirizzata alla Stazione Appaltante, Ufficio Contratti ed Appalti, redatta in lingua italiana ed in competente bollo. Alla domanda di partecipazione, pena esclusione, dovrà essere allegata apposita dichiarazione in bollo, con firma autenticata nelle forme di cui alla legge 15/68 attestante:

a) la iscrizione alla C.C.I.A.A. territorialmente competente per l'attività oggetto dell'appalto; per le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E., in relazione alla dichiarazione testè indicata, si rinvia a quanto disposto dall'art. 15 decreto legislativo 157/95;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 decreto legislativo 358/92;

c) l'esperienza nel settore (refezione scolastica) con indicazione dei servizi prestati negli ultimi tre esercizi finanziari (anno iniziale di riferimento 1994), per un importo complessivo annuo, in ciascuno dei singoli esercizi, non inferiore a quello presunto annuo del presente appalto (L. 543.660.000 + I.V.A.), documentabile, in sede di gara, con idonea certificazione rilasciata da enti pubblici in originale o copia autenticata ai sensi della legge n. 15/68 e che attestati, altresì, che il servizio è stato svolto con buon esito;

d) la capacità a contrarre con la pubblica amministrazione. La richiesta di partecipazione e la dichiarazione suddetta debbono essere inviate in busta chiusa, sigillata, esclusivamente a mezzo servizio postale di Stato. La busta deve riportare l'oggetto dell'appalto.

Ulteriori informazioni: è ammessa la partecipazione di imprese riunite in associazione temporanea di imprese ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo 157/95; in tal caso i requisiti richiesti dovranno essere posseduti oltre che dalla impresa capogruppo, anche da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento. Le imprese non possono partecipare a più di un raggruppamento in A.T.I., pena la esclusione dalla gara medesima. Nel presente bando è attività la procedura di urgenza onde consentire alla utenza di fruire del servizio in concomitanza con l'inizio del nuovo esercizio finanziario 1998. Le richieste di partecipazione non vincolano la stazione appaltante. Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro 120 giorni naturali e consecutivi dalla data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.

Non saranno prese in considerazione le istanze di partecipazione pervenute prima o dopo i termini previsti nel presente bando.

Data d'invito del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 10 ottobre 1997. Data di ricezione: 10 novembre 1997.

Dalla residenza Municipale: 10 novembre 1997.

Il segretario generale: dott. Vito Palmieri.

C-31682 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. 25

Lodi, piazza Ospedale n. 10

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Ente appaltante: Azienda USSL n. 25 Lodi, piazza Ospedale n. 10 - 26900 Lodi, tel. 0371/4481, fax 0371/426190.

2. Procedura aggiudicazione prescelta: licitazione privata, dir.va 93/36 C.E.E.; procedura accelerata.

3. a) Luogo consegna: Ospedali di Lodi, Codogno, Istituto Psichiatrico Codogno, Casalpusterlengo, S. Angelo Lodigiano.

3. b) Prodotti da fornire: generi alimentari diversi; lotti distinti, importo annuo previsto in milioni di L. I.V.A. esclusa: fornitura dal 1° gennaio 1998 al 30 giugno 2000; 1) frutta e verdura fresche L. 520, 2) formaggi freschi L. 175, 3) formaggi diversi L. 300, 4) salumi e carni suine L. 180, 5) prosciutto cotto L. 200, 6) pollame e conigli L. 220, 7) carni bovine L. 430;

3. c) Possibilità offerte per parte fornitura: previsti n. 7 lotti distinti.

4. Termine di consegna: in funzione delle necessità.

5. Forma giuridica raggruppamento fornitori: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92 con divieto di modificare composizione soggettiva raggruppamento successivamente presentazione offerta.

6. a) Data limite ricevimento richieste partecipazione: non oltre le ore 12 del 24 novembre 1997; le buste dovranno indicare: mittente, oggetto gara;

6. b) indirizzo: vedi punto 1;

6. c) lingua: Italiano.

7. Termine invio inviti a presentare offerta: previsto entro il 9 dicembre 1997.

8. -.

9. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena la non considerazione, la sequenze documentazione:

a) precisazione dei lotti per i quali la ditta chiede di essere invitata a presentare offerta;

b) dichiarazione in data non anteriore a sei mesi, in bollo, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il concorrente attesti la totale incisività delle cause di esclusione di cui all'art. della dir.va C.E.E. 14 giugno 1993 n. 93/36;

c) documentazione di cui all'art. 21 della dir.va C.E.E. 93/36 attestante l'iscrizione da almeno 3 anni;

d) idonee dichiarazioni bancarie circa la capacità finanziaria ed economica in rapporto all'importo presunto della fornitura;

e) dichiarazione di data non anteriore a sei mesi, in bollo, nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15: fatturato globale dell'impresa e fatturato relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzato negli anni 1994/95/96; annualmente quest'ultimo non dovrà essere inferiore a quello indicato per ogni lotto;

f) dichiarazione di data non anteriore a sei mesi, in bollo, nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15: principali forniture identiche a quelle oggetto della gara effettuate nel 1994/95/96 con rispettivo importo, data e destinatario;

g) dichiarazione con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15: l'attrezzatura tecnica posseduta, l'organizzazione commerciale e la rete distributiva di cui dispone, i tecnici responsabili e le misure adottate a garantire il controllo della qualità.

10. Criteri di aggiudicazione: dir.va C.E.E. 93/36 art. 26 comma 1° lett. a).

11. Numero previsto concorrenti: non superiore a 10 (selezione in base fatturato per forniture identiche).

12. Varianti: escluse.

13. Altre indicazioni: l'ente si riserva di accertare la veridicità delle dichiarazioni pervenute e di richiedere integrazioni o chiarimenti; in caso di raggruppamento temporaneo di fornitori le condizioni minime di cui al punto 9 debbono essere possedute da tutti i componenti il raggruppamento; le richieste di partecipazione non vincolano l'ente appaltante: per ulteriori informazioni: Provveditorato Economico Ente di cui al punto 1.

14. -

15. Data spedizione bando: 7 novembre 1997.

16. Data di ricezione bando 7 novembre 1997.

Il direttore generale: dott. Paolo Moretti

Il direttore amministrativo: dott. Giambattista Zambabieri

C-31685 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 16

Padova, via E. degli Scrovegni n. 1

Tel. 049/8211111

Procedura ristretta accelerata

Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n.16, via E. degli Scrovegni n. 14 - 35100 Padova, tel. 049/8214809-4808 telefax 049/8214815.

Categoria di servizio e descrizione numero C.P.C. categoria n. 17 «Servizi Alberghieri e di Ristorazione» C.P.C. n. 64.

Luogo di consegna: ospedale S. Antonio, ex ospedale dei Colli e varie strutture territoriali.

Varianti: non sono ammesse varianti.

Facoltà di presentare offerta per una parte dei servizi in questione: unico lotto indivisibile secondo le prescrizioni del Capitolato Speciale.

Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: dal 1° giorno del mese successivo alle date di aggiudicazione per tre anni.

Forma giuridica per i prestatori di servizi aggiudicatari: è ammesso il raggruppamento di imprese ai 4 sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 1995 tutte le imprese temporaneamente raggruppate devono possedere ed attestare il possesso delle condizioni minime richieste dal presente bando.

a) Motivazione del ricorso a procedura accelerata: precedente contratto in scadenza.

b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 20 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara nella G.U. C.E.E.

c) Indirizzo: vedi punto 1. La busta: contenente la domanda di partecipazione in carta bollata e la documentazione prevista dal bando, deve pervenire chiusa e sigillata e recante a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente. La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta.

d) Lingua o lingue: italiano.

Termino entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 40 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

Condizioni minime: la ditta deve dichiarare nella domanda di partecipazione, nelle forme previste dalla legge n. 15/68, quanto segue:

a) ammontare del fatturato globale realizzato dalla ditta negli esercizi 1994, 1995, 1996 distinto per ciascun esercizio ammontare del fatturato specifico relativo a servizi identici, realizzato dalla ditta negli esercizi 1994, 1995, 1996, distinto per ciascun esercizio, ai sensi dell'art. 13 decreto legislativo 157/95.

Le ditte concorrenti devono inoltre dichiarare di possedere, un fatturato per servizi identici a quelli oggetto della gara non inferiore a L. 9.000.000.000 I.V.A. esclusa, in ogni esercizio sopraindicato.

b) la documentazione prevista dall'art. 14, lettere a), b), c), d), e), del decreto legislativo n. 157/95;

c) dichiarazione del legale rappresentante della ditta, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo 157/95.

Inoltre la ditta deve allegare alla domanda, in originale o in copia autenticata di data non anteriore a 3 mesi dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, i seguenti documenti:

1) dichiarazione bancaria, attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 157/95;

2) certificato di iscrizione al registro delle imprese o equivalente, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza per le ditte straniere, di cui all'art. 15 del decreto legislativo 157/95.

Infine la ditta deve allegare alla domanda, in originale o in copia autenticata il bilancio approvato relativo all'ultimo esercizio da cui i risultati un patrimonio netto di almeno 3.000.000.000, se società di capitali o cooperative, ovvero documentazione comprovante analoghe capacità patrimoniali dei soci o dell'imprenditore se società di persone o ditta individuale.

La mancata presentazione di una o più delle condizioni minime richieste comporterà l'esclusione dalla gara.

Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: in base all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 (punteggio: prezzo 60/100, qualità 40/100) e per una spesa presunta complessiva di L. 11.232.240.000.

Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni della C.E.E. in data 6 novembre 1997.

Il direttore amministrativo: dott. Ampelio Ciato

Il direttore generale: dott. Pietro Voltan

C-31693 (A pagamento).

POSTE ITALIANE

Ente Pubblico Economico

Bando di gara

1. Ente Poste Italiane - Filiale di Frosinone - Area P.A.L. - Piazza della Libertà, 9 - 03100 Frosinone - Telefoni: +39 0775. 250772, 251673 - Fax +39 0775/250094.

2. Gara Comunitaria - Procedura ristretta per Appalto Servizi Igienico Ambientale - Categorie n. 14 e 16 - Allegato I XVI A - CPC n. 874 e 94, prezzo base annuo L. 739.961.091 IVA esclusa, di cui: categoria prevalente (14) L. 699.722.891 - Altre (16) L. 40.238.200.

3. Edifici direzionali, di movimento ed agenzie di base dipendenti dalla filiale di Frosinone.

4. -;

b) decreti legislativi 17 marzo 1995, n. 157, 24 luglio 1992, n. 358 e normativa specificata nel capitolato e nella lettera di invito;

c) -.

5. -.

6. -.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Il contratto avrà la durata di anni due, dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1999.

9. Sono ammessi a presentare offerta imprese individuali, commerciali, consorzi e raggruppamenti di imprese. Per i raggruppamenti di imprese si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 del d.l.vo n. 157/95.

10.a) Viste le impellenti esigenze riorganizzative delle attività dell'ente, si ricorre alla procedura accelerata prevista dall'art. 10.8 del d.l.vo n. 157/95;

b) termine ultimo presentazione domande di partecipazione: 28 novembre 1997, ore 12;

c) le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Poste Italiane E.P.E. - Filiale di Frosinone - Area P.A.L. - Ufficio gare - Piazza della Libertà, 9 - 03100 Frosinone;

d) lingua italiana.

11. Entro centoventi giorni dalla data di spedizione del bando.
12. Le ditte invitate dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio secondo le modalità previste nella lettera di invito.

13. I prestatori di servizi non dovranno trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del d.l.vo n. 358 del 24 luglio 1992 e dovranno essere in possesso della capacità economica e finanziaria di cui all'art. 13 dello stesso d.l.vo, nonché di disporre della capacità tecnica di cui all'art. 14 del d.l.vo n. 157/95. Dovranno altresì essere in grado di documentare tali requisiti.

14. L'aggiudicazione verrà fatta a favore dell'offerente che avrà quotato il prezzo più basso (art. 23.la d.l.vo n. 157/95) rispetto a quello posto a base di gara.

15. Previa autorizzazione di questo ente, saranno concessi sub-appalti ai sensi dell'art. 18 del d.l.vo n. 157/95 e della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo le modalità previste nella lettera di invito e nel capitolo speciale. È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

16. Data spedizione bando: 5 novembre 1997.

17. Data ricevimento bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europee: 5 novembre 1997.

Il direttore di filiale: dott.ssa M. Orossi.

Allegato

Schema di domanda di partecipazione:
(indirizzo come dal presente bando)

Oggetto: (come dal presente bando).

La sottoscritta impresa con sede in
via partita IVA o codice fiscale con riferimento al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del chiede di essere invitata alla gara di cui all'oggetto e sotto la propria responsabilità.

Dichiara:

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del d.l.vo n. 358/92;
- di essere in possesso della capacità economica e finanziaria di cui all'art. 13 del d.l.vo n. 358/92;
- di disporre della capacità tecnica di cui all'art. 14 del d.l.vo 157/95;
- di essere in possesso dei requisiti di cui al d.m. n. 274 del 7 luglio 1997;
- di essere in grado di documentare quanto sopra dichiarato.

Data

Firma (*).

(*) La firma dovrà essere quella del titolare dell'impresa individuale o del legale rappresentante in caso di società commerciale.

C-31694 (A pagamento).

COMUNE DI AREZZO

Arezzo, piazza della Libertà n. 1

Esito di gara

L'Amministrazione Comunale di Arezzo, U.O. Opere Pubbliche e Servizi Tecnici, rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della viabilità, parcheggio e verde pubblico nell'area dei viali Mecenate e Leonardo da Vinci, dell'importo di L. 2.547.022.611, sono state invitate n. 62 imprese delle quali hanno partecipato le n. 34 imprese sotto elencate:

- 1) Imp. Latino S.r.l.; 2) CO.ED.AR. S.r.l.; 3) Sticea S.r.l.; S.I.T.E.F. S.r.l.; 5) C.G.F. S.r.l.; 6) Gellini O. & Figlio s.n.c.; 7) Coop. Edile Appennino a r.l.; 8) F.Ili Gori s.n.c.; 9) C.M.S.A. S.c.r.l.; Consorzio Ravennate; 11) C.A.R.E.A. S.c.r.l.; 12) Grazzini cav. Fortunato S.p.a.; 13) A.I. Arco S.c.r.l.; 14) C.C.M. Cons. Naz. Coop. «C. Menotti»; 15) A.C.M.A.R. S.c.r.l.; 16) Frappi Dino; 17) CO E.STR.A. S.p.a.; 18) Ragazzini Costruzioni S.r.l.; 19) I.E.S. di Berti Romolo S.r.l.; 20) MO.TE.CO. di M.D.; 21) Cons.Coop.; 22) Calzoni Lamberto S.a.s.; 23) C.E.I.S.A.; 24) F.Ili Lepri S.r.l.; 25) LE.GE.CO. S.r.l.; 26) La Novara Carmelo; 27) Romizi Costruzioni S.r.l.; 28) C.L.A.F.C. S.c.r.l.; 29) Italsud Costruzioni S.r.l.; 30) C.F.C. S.c.r.l.; 31) Dr. Nardelli Francesco; 32) A.I. Luperto Giuseppe; 33) I.L.C.E.S.I. S.r.l.; 34) A.I. Feri Natale S.r.l.

La licitazione privata è stata esperita in data 30 ottobre 1997 con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/95, di conversione del D.L. n. 101/95, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e sull'elenco dei prezzi per i lavori a misura posti a base di gara, ed in conformità al D.M. LL.PP. 28 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta Latino S.r.l. di Lecce, per l'importo di L. 2.156.564.045 al netto del ribasso del 15,33%.

Il responsabile dell'U.O. Opere Pubbliche
e Servizi Tecnici:
dott. Giancarlo Turchini

C-31696 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Azienda Ospedaliera (Bianchi-Melacrino-Morelli)

Avviso riapertura termini di gara

L'Azienda Ospedaliera «Bianchi-Melacrino-Morelli» di Reggio Calabria, via Provinciale Spirito Santo, 24, con deliberazione n. 2230 del 24 ottobre 1997, ha riaperto i termini per la presentazione delle istanze di prequalificazione per l'appalto concorso per la realizzazione del reparto di Neurologia e Centro Epilessie.

Importo a base d'asta è di L. 1.675.000.000 I.V.A. esclusa.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è di giorni venti dalla data di invio all'Ufficio Pubblicazioni CEE.

Il bando di gara può essere ritirato presso l'Ufficio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera - Via Provinciale Spirito Santo - Tel. 0965/24721 - 397529 - Fax 0905/397517.

L'avviso riapertura termini è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni CEE in data 6 novembre 1997.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Costantino.

C-31695 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA Direzione Demanio - Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto pubblicazione a termini ridotti (art. 64 r.d. 23 maggio 1924, n. 827 - Codice gara n. 367897 - Voce 37/0218).

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Q.G. palese.

3. Caratteristiche generali dell'opera: interventi vari di ristrutturazione hangar n. 35 di P.G.

4. Importo base di gara: L. 436.432.000 + I.V.A. 20%.

5. Categoria A.N.C. Richiesta: «2» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 210.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la Direzione Lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il Sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3^a Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3^a Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari, il giorno 27 novembre 1997 alle ore 11.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari previsto per contratti da stipulare a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo e con le modalità di cui al decreto del Ministero dei LL.PP. in data 28 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plachi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centottanta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida in presenza di almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-31818 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Napoli/5
Castellammare di Stabia

Avviso di rettifica

Avviso di rettifica del Bando di Gara, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II - n. 260 del 7 novembre 1997 per l'appalto di lavori di ristrutturazione ed adeguamento di strutture ospedaliere e territoriali ex art. 20 della legge n. 67/88. Delibera CIPE 9 ottobre 1996 *Gazzetta Ufficiale* n. 288/96.

Intervento di Edilizia Sanitaria lett. B): Sede Distretto n. 87 (ex Ospedale Lauro) di Sant'Agnello.

Si avverte che la classifica d'iscrizione all'A.N.C. richiesta per le opere scorporabili della categoria si deve intendersi di L. 750 milioni e non come erroneamente indicato di L. 1,5 miliardi.

Restano immutate le altre classifiche ed i termini del bando di gara.

Il direttore generale: avv. Giovanni Russo.

C-31681 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Comunicazione Ministero della Sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 ottobre 1997, codice pratica: NOT/97/273.

Titolare: Eli Lilly Italia S.p.a.: via Gramsci, 731/733 Sesto Fiorentino (FI).

Specialità medicinale: KEZOLIN nelle confezioni:

I flacone 500 mg+1 fiala 2 ml - A.I.C.: 028885010;

1 flacone 1 g+1 fiala 4 ml - A.I.C.: 028885022;

1 flacone 2 g - A.I.C.: 028885034.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

C-31481 (A pagamento).

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Comunicazione Ministero della Sanità, Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 ottobre 1997, codice pratica: NOT/97/261.

Titolare: Eli Lilly Italia S.p.a.: via Gramsci, 731/733 Sesto Fiorentino (FI).

Specialità medicinale: KEZOLIN nelle confezioni:

- 1 flacone 500 mg+1 fiala 2 ml - A.I.C.: 028885010;
- 1 flacone 1 g+1 fiala 4 ml - A.I.C.: 028885022;
- 1 flacone 2 g - A.I.C.: 028885034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

22 - Modifica della durata di validità dopo ricostruzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

C-31482 (A pagamento).

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Sesto Fiorentino (FI), via Gramsci, 731/733
Capitale sociale L. 75.339.566.000 interamente versato

Partita I.V.A.: 00426150488

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994, e successive.

Nome della specialità medicinale: KEFORAL

Confezione	Codice AIC	Classe	Prezzo
flacone 100 ml gran. sosp. 125 mg/5ml	022085094	A	lire 4.100
8 capsule 500 mg	022085118	A	lire 6.200
come da Decreto AIC n. 373/1997 del 29 luglio 1997.			

I suddetti prezzi andranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione sulla parte II della *Gazzetta Ufficiale*.

p. L'amministratore delegato: dott. Giovanni Francario.

C-31484 (A pagamento).

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Comunicazione Ministero della Sanità, Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 ottobre 1997, codice pratica: NOT/97/269.

Titolare: Eli Lilly Italia S.p.a.: via Gramsci, 731/733 Sesto Fiorentino (FI).

Specialità medicinale: KEZOLIN nelle confezioni:

- 1 flacone 500 mg+1 fiala 2 ml - A.I.C.: 028885010;
- 1 flacone 1 g+1 fiala 4 ml - A.I.C.: 028885022;
- 1 flacone 2 g - A.I.C.: 028885034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

24 - Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

C-31483 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Certosa n. 130

Capitale sociale L. 125.000.000.000

Avviso di rettifica del prezzo di vendita al pubblico di specialità medicinale

A rettifica di quanto pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni n. 224 del 25 settembre 1997, si pubblica il prezzo di vendita corretto della specialità medicinale: HELIXATE - fattore VIII (rDNA) liofilizzato:

Confezione	Codice AIC	Prezzo
1 flacone da 250 U.I.	032998015	634.600
1 flacone da 500 U.I.	032998039	1.269.200
1 flacone da 1000 U.I.	032998054	2.538.500

Classe «H».

Dott. E. Falciani, procuratore.

S-24220 (A pagamento).

*CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE***REGIONE LOMBARDIA**

Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale

Ufficio Genio Civile di Pavia

Il sig. Maggi Giorgio, titolare dell'azienda agricola «La Torre di Maggi Giorgio» (Partita I.V.A. n. 002727400184) ha presentato in data 25 febbraio 1997 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 3.34 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo, mappale 129, Fig. 6, in territorio del Comune di Bosnasco (PV), per uso igienico-sanitario.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-8756 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrigé rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso M-8443, riguardante la convocazione di assemblea della MICHELS S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 253 del 29 ottobre 1997, alla pag. 6, dopo il punto 3 dell'ordine del giorno aggiungasi:

«Seconda convocazione: 10 dicembre 1997 stessa ora e luogo.
Invariato il resto.

C-31900.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

1° CENTRO TECNICO MARMITTE - S.r.l.	PAG. —
A.T. SYSTEM - S.p.a.	30
A.T.B. - S.p.a.	5
ADOLFO TRABALDO & FIGLI - S.p.a.	30
AGRICOLA MEDITERRANEA - S.p.a.	8
ALBA - S.r.l.	5
ALFA LAVAL DEMORI - S.p.a.	29
ALFA-RES - S.r.l.	8
AMDAHL ITALIA - S.p.a.	33
ANDELINI - S.p.a.	6
ANTONIANA, IL NIDO 70, PADRE PIO, MAURIZIANA, LA SPERANZA E S. VINCENZO Soc. Coop. Edilizie a r.l.	4
APPENNINO - S.r.l.	30
ASSISTEM - S.p.a.	32
AUTOCENTRO MARMITTE - S.r.l.	1
BAG - S.p.a.	30
BANCA ADRIATICA DI CREDITO COOPERATIVO DI PESCARA - Soc. coop. a resp. limitata	2

	PAG. —
BANCA AGRICOLA MANTOVANA Società cooperativa a responsabilità limitata	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMPOROSSO E DELLA VAL NERVIA	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO - S.c. a.r.l.	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PONTASSIEVE - S.c. a.r.l.	22
BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA Società cooperativa a responsabilità limitata	22
BANCA POPOLARE DI CREMONA Soc. Coop. a.r.l.	25
BANCA SANTI PIETRO E PAOLO DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA - S.c.a.r.l.	3
BANCARIA EDITRICE - S.p.a.	23
BIEMME Società per azioni	27
BOOTS HEALTHCARE MARCO VITI FARMACEUTICI - S.p.a.	19
BREDE DI CECINA - S.p.a.	33
BSI Finanziaria - S.p.a.	28
BSI SIM - S.p.a.	28
BTICINO - S.p.a.	31
CAMPOVERDE POLICORO S.r.l.	19
CANTAMESSA S.E. - S.p.a.	18
CANTINE SETTESOLI - Soc. coop. a.r.l.	3
CASA VINICOLA DUCA DI SALAPARUTA - S.p.a.	20
CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.	25
CASSA RURALE DELLE MADDALENE	23
CASSA RURALE DI BASSA ANAUNIA	23
CASSA RURALE DI BREZ	23
CASSA RURALE DI CAVARENO	23
CASSA RURALE DI CLOZ E ROMALLO	23
CASSA RURALE DI FONDO	24
CASSA RURALE DI PRIMIERO (TN) BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	23
CASSA RURALE DI REVÒ	23
CASSA RURALE D'ANAUNIA	23
CASSA RURALE PINZOLO	23
CASSA RURALE TASSULLO E NANNO	23
CASSA RURALE TUENNO	23
CERAMICHE FORLIVESI - S.p.a.	9
CLEO - S.p.a.	24
CO.DE.MI. - S.p.a.	11
COMAFRICA - S.p.a.	11

PAG. —		PAG. —
COMPASS - S.r.l.	24	I.C.E.L. - S.p.a.
COS.A.G.I. - S.p.a.		Iniziativa Costruzioni Edili Lambro
Costruzioni Appalti e Gestioni Immobiliari	14	
CRESTANI GERMANO - S.r.l.	13	I.S.A.L. - S.p.a.
DBM - S.p.a.	25	Iniziative Sviluppo Agricolo Lainate
DBM SUD - S.p.a.	10	IL RONCO BRIANZOLO - S.p.a.
DER INTERNATIONAL - S.r.l.	11	IMMAGINE 90 - S.r.l.
EDIL CAVA - S.r.l.	26	IMMOBILIARE AIRONE - S.r.l.
EDITORIALE OLIMPIA - S.p.a.	24	IMMOBILIARE LUCREZIA - S.r.l.
EDITRICE JANUS - S.p.a.	7	IMMOBILIARE MARINA JULIA - S.p.a.
EIGENMANN & VERONELLI - S.p.a.	17	IMPRESA CHIGNOLO - S.r.l.
ENICHEM - S.p.a.	20	IMPRESA COSTRUZIONE A. BRAMBILLA - S.p.a.
ENICHEM - S.p.a.	26	IMPRESA PRINI - S.r.l.
ENICHEM ELASTOMERI - S.r.l.	28	INDUTRIE FORMENTI ITALIA - S.p.a.
ENICHEM FIBRE - S.p.a.	31	INIZIATIVA NUOVA EDILIZIA - S.p.a.
ENICHEN - S.p.a.	28	INTERNATIONAL RENT A CAR - S.r.l.
EURO CAKES - S.p.a.	31	IRICAF ITALIA - S.p.a.
F.LLI CARAVELLA FU SALVATORE - S.p.a.	19	ISTITUTO IMMOBILIARE ITALIANO - S.p.a.
FAKTA - S.r.l.	17	ITAL.PA.D. - S.p.a.
FC RIETI - S.p.a.	31	Italiana Partecipazioni Diverse
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. Coop. a resp. l.	2	ITALCROMO - S.p.a.
FERRAMENTA VICENZA - S.p.a.	22	ITSOS - S.p.a.
FIDAR SIM - S.p.a.	16	LA VICHIMICA - S.p.a.
FIN. HOTELS ITALIA - S.p.a.	28	LABORATOIRES DERMATOLOGIQUES
FIN.N.IT. MEDICA - S.p.a.	15	LUTSIA - S.p.a.
Finanziaria Nord Italia Medica	13	LATINA EXPO - S.p.a.
FINANZIARIA INDUSTRIALE MEDITERRANEA - S.p.a.	15	L'ARCOSS - S.p.a.
FINANZIARIA PROMOZIONI FIN. PROM. - S.p.a.	13	LUNGARNO ALBERGHI - S.p.a.
FININTOSC - S.p.a.	6	M.D.I. - S.p.a. Medical Devices Italy
FINTECNA - S.p.a.	16	MAFIN - S.r.l.
Società per l'Impiantistica Industriale e l'Assetto del Territorio	20	MANIFATTURA ITALIANA DI SCARDASSI - S.p.a.
FLORENTIA LEGNO - S.p.a.	34	MECCANICA SARDA - S.p.a.
FRATELLI PASQUA Società per azioni	9	MECCANOTECNICA UMBRA - S.p.a.
FRENE - S.r.l.	18	MEDIOCREDITO ABRUZZESE MOLISANO - S.p.a.
FUNIVIE SAN VIGILIO DI MAREBBE - S.p.a.	28	MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.
GALASSIA - S.p.a.	8	MERCANTILE LEASING - S.p.a.
GRACE ITALIANA - S.p.a.	29	MERLETT TECNOPLASTIC - S.p.a.
HAYES WHEELS - S.p.a.	9	MICRODATA - S.r.l.
I.A.T. - S.p.a.	17	MORO COMPACT SYSTEM - S.p.a.
Insidamenti Avanzati nel Territorio	14	NAVER IMMOBILIARE - S.p.a.
I.C.E.IN. - S.p.a.	17	NORD-EST FERRAMENTA - S.p.a.
Iniziative Costruzioni Edili Industriali	11	NUOVO CINEMA BERETTA - S.r.l.
		O.M.R. - S.p.a.
		Officine Meccaniche Riunite
		6

	PAG.		PAG.
OFFICINE MECCANICHE LENZI - S.p.a.	21	SELE INERTI - S.r.l.	24
OLOS - S.r.l.	31	SELECHARTER - S.r.l.	30
P.I. RABBOSI GIUSEPPE - S.p.a.	12	SERENISSIMA GAS - S.p.a.	7
PALMERA - S.p.a.	3	SERVIZI SANITÀ - S.p.a.	5
PETRONIO IMMOBILIARE - S.p.a.	14	SILIK - S.p.a.	4
PETTINATURA ITALIANA - S.p.a.	21	SIRO - S.p.a.	7
PIZ - S.p.a.	16	SOCIETÀ IMET - S.p.a.	25
PLASCOFOAM - S.p.a.	31	SOCIETÀ ITALIANA PER SISTEMI URBANI DI PUBBLICO INTERESSE - Società per azioni	34
PLINIO IMMOBILIARE - S.p.a.	14	SOCIETÀ NOVATEL - S.r.l.	25
PROGETTO 3 - S.p.a.	3	SOCIETÀ TELENOWA - S.r.l.	25
PRUDENTIAL FONDI - S.p.a.	19	SOCIETÀ VALNERINA SERVIZI - Coop. p.a.	5
RAGGRUPPAMENTO FINANZIARIO - S.p.a.	13	SOFID VITA - S.p.a.	18
RAMA - S.p.a.	9	SOPAFATOR - S.p.a.	15
RED CAVI - S.r.l.	26	SOPAFIN - S.p.a.	14
RICAMBITALIA - S.r.l.	26	SOPASEFIN - S.p.a.	15
ROCCAMARE - S.p.a.	9	SOVEMA - S.p.a.	27
ROMA MULTISERVIZI - S.p.a.	21	SQUARE D COMPANY ITALIA - S.p.a.	7
RONI ANGELO - S.p.a.	19	STEFANGEL - S.p.a.	2
RWE AMBIENTE ITALIA - S.p.a.	12	STUDI CREDITO - CENTRO DI FORMAZIONE E STUDI SINDACALI E DEL LAVORO - S.r.l.	23
S.E.I. - S.p.a. Strumentazione Elettrotecnica Industriale	4	TULLIO - S.p.a.	8
S.I.C. - S.r.l.	32	TURISARCO - Società per azioni	20
S.I.me. - S.p.a.	4	VICTOR - S.p.a.	11
SACECCAV DEPURAZIONI SACEDA - S.p.a.	12	YOPLAIT ITALIA - S.p.a.	10
SAFIPLAST PARTECIPAZIONI - S.p.a.	31		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* verrà effettuata il 6 giorno ferale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S. in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le Convocazioni di assemblea e per gli Avvisi d'asta è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 24 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta, il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredata delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invio a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri riga

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri riga

L. 114.000 L. 132.000

L. 38.000 L. 44.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notizie per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000 L. 35.000

L. 15.000 L. 17.500

Testo Per ogni riga o frazione di riga

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000		
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550 L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 6 7 0 9 7 *

L. 7.750